



Università degli Studi di Firenze

Facoltà di Scienze della Formazione
Guida per gli studenti e le studentesse

A.A. 2011-2012

Progetto grafico di copertina: Fabrizio Arrigoni e Fabio Lucchesi.

In copertina: vista del Duomo di Firenze, *Santa Maria del Fiore*, ripresa dalla sede della Facoltà



Firenze University Press
FUP Servizi – per la ricerca, gli studenti e l’Ateneo
www.fupress.com

Borgo Albizi, 28 - 50122 Firenze
Email: info@fupress.com

INDICE

Presentazione	p.	5
---------------	----	---

PARTE PRIMA – LA FACOLTÀ

La Facoltà	»	9
Dipartimenti	»	11
Professori e ricercatori della Facoltà	»	12
Affidamenti e mutazioni da altre Facoltà	»	14
Affidamenti da altri Atenei	»	15
Professori a contratto	»	16
Sedi della Facoltà	»	17

PARTE SECONDA – L’OFFERTA FORMATIVA

L’offerta formativa	»	21
Test di autovalutazione in ingresso ai corsi di laurea triennale	»	22
Offerta formativa dell’Università	»	25
Offerta formativa della Facoltà	»	26
Corsi di Laurea Triennali	»	28
Corsi di Laurea Magistrali	»	29
Corso di Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico	»	30
Master di I livello	»	31
Master di II livello	»	33
Corsi di perfezionamento	»	34
Corsi di aggiornamento professionale	»	37
Corsi serali e di sabato per studenti lavoratori	»	38
Calendario delle attività	»	40
Servizi agli studenti	»	41
Studiare all’estero con il programma LLP/Erasmus	»	43
La Biblioteca Umanistica	»	45
I centri di servizi dell’Ateneo	»	48

PARTE TERZA – CORSI DI LAUREA

CORSI DI LAUREA TRIENNALI

Scienze dell’educazione sociale	»	51
Scienze dell’infanzia	»	60

CORSI DI LAUREA TRIENNALI INTERFACOLTÀ

Sviluppo economico, cooperazione internazionale socio-sanitaria e gestione dei conflitti	»	66
Scienze umanistiche per la comunicazione	»	67

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE QUINQUENNALE A CICLO UNICO

Scienze della formazione primaria	»	68
-----------------------------------	---	----

CORSI DI LAUREA MAGISTRALI

Dirigenza scolastica e pedagogia clinica	»	77
Scienze dell'educazione degli adulti, della formazione continua e Scienze pedagogiche	»	85
Teorie della comunicazione	»	97

PARTE QUARTA

Polo decentrato di Livorno	»	107
Il corso di dottorato in Scienze della Formazione	»	115
Pagine degli studenti e delle studentesse	»	116

Ringraziamenti

La Guida è stata predisposta in collaborazione con il Personale della Presidenza e delle Segreterie di CdL. Un ringraziamento particolare alla dott.ssa Anna Lisa Bebi.

PRESENTAZIONE

La Facoltà di Scienze della Formazione, istituita nell'Anno Accademico 1996/97, deriva dalla trasformazione della Facoltà di Magistero, a sua volta nata dalla riforma dell'Istituto Superiore Femminile di Magistero fondato a Firenze nel 1874. Si tratta quindi di una istituzione radicata in una tradizione di studi dedicati alla formazione degli insegnanti (anzi, riservata nella sua prima fase storica, solo alla formazione delle donne insegnanti), laureando docenti per la Scuola Secondaria in Pedagogia e in Materie Letterarie, con una particolare attenzione alla Dirigenza Scolastica.

L'istruzione superiore in Europa e in Italia ha avviato nel 1999 un processo di riforma finalizzato a stabilire un più articolato ed efficiente rapporto tra università, società e mercato del lavoro, a cui la Facoltà di Scienze della Formazione di Firenze ha partecipato attivamente¹. Il risultato ha permesso di rinnovare profondamente l'ordinamento didattico e l'offerta formativa della Facoltà, sia articolando e aggiornando l'asse delle professioni educative, sia introducendo figure professionali rivolte al mondo della formazione e dell'educazione degli adulti, a quello della cura e del recupero delle marginalità e del disagio, sia proseguendo nel suo impegno per la preparazione e l'aggiornamento degli insegnanti e della loro specializzazione per il sostegno a livello primario e secondario.

Questo sforzo di innovazione didattica e formativa è approdato nella nostra Facoltà alla istituzione di due Lauree Triennali: 1. **Scienze dell'educazione sociale**; 2. **Scienze dell'infanzia**; tre Lauree Magistrali: 1. **Dirigenza scolastica e pedagogia clinica**; 2. **Scienze dell'educazione degli adulti, della formazione continua e scienze pedagogiche (inter-classe)**; 3. **Teorie della comunicazione (interfacoltà)**; 2 lauree interfacoltà: 1. **Sviluppo economico, cooperazione internazionale socio-sanitaria e gestione dei conflitti** (con Economia, Medicina e Chirurgia e Scienze Politiche); 2. **Scienze umanistiche per la comunicazione** (con Lettere e Filosofia).

Inoltre la Facoltà ha mantenuto la sua vocazione tradizionale, volta alla formazione degli insegnanti, attraverso il Corso di Laurea quinquennale a ciclo unico in **Scienze della Formazione Primaria** che rappresenta l'unico Corso universitario in Toscana dove si formano, si abilitano all'insegnamento, si specializzano per la disabilità maestri e maestre per la scuola primaria e dell'infanzia. Dal prossimo anno accademico il Corso di Laurea si configura come quinquennale a ciclo unico, al cui termine si ottiene la doppia abilitazione, sia nella scuola elementare, che in quella dell'infanzia.

L'offerta didattica della Facoltà prevede infine 8 Master di I livello, 2 Master di II livello, 11 Corsi di Perfezionamento e 4 Corsi di aggiornamento professionale. La Facoltà attiva anche **Corsi serali e di sabato** per studenti lavoratori per favorire la frequenza di coloro che svolgono gli studi universitari in parallelo con le loro esperienze lavorative; sono anche previsti laboratori on-line per la formazione a distanza di studenti fuori sede.

Lo sviluppo dei rapporti col territorio ha permesso di programmare il decentramento didattico a Livorno in collaborazione con la locale Provincia (Palazzo della Gherardesca) di un **Polo di Scienze della Formazione** che offre dei servizi didattici per il percorso di studi del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, compresi anche laboratori, tirocini e percorso aggiuntivo sull'handicap. Tale attività didattica è finalizzata a facilitare la frequenza degli studenti di questa provincia e di quelle limitrofe sulla costa.

A questa azione formativa e culturale la Facoltà ha associato anche una riorganizzazione ed un potenziamento dei servizi, per favorire la mobilità internazionale ERASMUS degli studenti, stages e placement, l'informatizzazione della comunicazione di Facoltà, le tecnologie formative, la realizzazione di laboratori multimediali e linguistici in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo. È anche presente al primo piano uno spazio didattico attrezzato con tecnologie "speciali" per gli studenti universitari disabili.

Da ottobre 2010 è inoltre insediata pro-tempore presso la Facoltà la Presidenza della Conferenza Nazionale Permanente dei Presidi di Scienze della Formazione.

Di recente la Facoltà si è spostata in una nuova sede sita sempre nel Centro storico, in via Laura 48. La nuova sede è collocata nell'ex Convento della Crocetta e ha ospitato in precedenza altre Facoltà. La sede di via Laura è stata opportunamente e utilmente restaurata e ospita la Facoltà (Presidenza, Segreterie didattiche, Uffici Erasmus, Tirocinio e Orientamento, aule didattiche e laboratori informatici), il Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi, nonché il Dottorato in Scienze della Formazione, come pure la Biblioteca Umanistica, sede di Scienze della Formazione, al piano terreno, con ampi spazi di lettura e fruizione libraria per gli studenti e connessione wireless.

Tutto l'edificio conta circa 6000 metri quadrati: le aule sono dotate delle più moderne attrezzature per lo svolgimento di una didattica interattiva (lavagne elettroniche e videoproiezione).

La riorganizzazione degli spazi e il loro utilizzo più razionale rende tutta l'attività didattica più efficace, assicurando un maggior successo formativo.

La Preside
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

Firenze, 29 Luglio 2011

PARTE PRIMA – LA FACOLTÀ

LA FACOLTÀ

Presidenza

Preside

Prof.ssa Simonetta Olivieri (preside@scform.unifi.it)

Vice-Preside

Prof. Franco Cambi (cambi@unifi.it) fino al 31/10/11

Prof.ssa Carmen Betti (betti@unifi.it) dal 01/11/11

Decano

Prof. Paolo Orefice (paolo.orefice@unifi.it) fino al 31/10/11

Prof. Dario Ragazzini (dario.ragazzini@unifi.it) dal 01/11/11

Professori delegati

Prof. Fabrizio Desideri (fabdesideri@unifi.it)

Prof.ssa Roberta Turchi (rturchi@unifi.it)

Prof.ssa Giovanna Ceccatelli Gurrieri (giovanna.ceccatelli@unifi.it)

Giunta di Presidenza

Prof.ssa Carmen Betti

Prof. Franco Cambi

Prof. Carlo Catarsi

Prof. Enzo Catarsi

Prof. Franco Q. Corchia

Prof. Paolo Federighi

Prof. Andrea Mannucci

Prof. Alessandro Mariani

Prof. Alberto Peruzzi

Prof.ssa Daniela Sarsini

Segreteria di Presidenza

Dott.ssa Lorenza Gamannossi, Rossella Giovannardi, Rossana Tortorelli

Tel. : 055.2756115; Fax 055.2757097

Orario Presidenza:

lunedì, mercoledì, venerdì 9-13, martedì e giovedì 15-16.30

e-mail: preside@scform.unifi.it

Pagina web: <http://www.sciform.unifi.it>

Ufficio Logistico di Facoltà

Dott.ssa Francesca Rampinelli

Tel. 055/2756115; francesca.rampinelli@unifi.it

Ufficio Tecnico-informatico

Dott. Luca Lombardi

Tel. 055/2756116; luca.lombardi@unifi.it

Punto orientamento studenti

Tel. numero verde 800 598857

Portineria

Via Laura, 48, 50121

Centralino: 055.2756101-102

Segreteria amministrativa

Dott.ssa Antonella Burberi

Tel.: 055.2756118; Fax 055.2756134

Segreteria studenti (iscrizioni e carriere studenti)

Nicoletta Scarpelli (responsabile), Pablo Chiacchio, Giovanni Leuzzi, Alessandra Pacini, Daniela Seravalli, Alessandra Pacini, Nicoletta Zuccarini

Via Valori 9

Fax 055.5030933

e-mail: sciform@adm.unifi.it

Pagina web: <http://www.polocs1.unifi.it/CMpro-v-p-266.html>

Orario di apertura: lunedì, mercoledì, venerdì 9-13, martedì e giovedì 15-16.30

DIPARTIMENTI

Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi

Direttore

Prof. Enzo Catarsi

Segretario amministrativo

Dott. Michele Carnemolla

Vice-direttore

Prof. Alessandro Mariani

Via Laura 48, 50121

Tel.: 055.2756063; fax 055.2756134

e-mail: scieduc@unifi.it

Pagina web: <http://www.sciedu.unifi.it>

PROFESSORI E RICERCATORI DELLA FACOLTÀ

Dipartimento	Docente	Indirizzo e-mail
Scienze dell'Educazione e dei processi culturali e formativi	Acocella Ivana	ivana.acocella@unifi.it
	Aprile Luigi	luigi.aprile@unifi.it
	Bacchetti Flavia	flavia.bacchetti@unifi.it
	Bandini Gianfranco	bandini@unifi.it
	Becucci Stefano	stefano.becucci@unifi.it
	Betti Carmen	betti@unifi.it
	Boffo Vanna	boffo@unifi.it
	Breda Nadia	nadia.breda@unifi.it
	Bugliani Adriano	adriano.bugliani@libero.it
	Calvani Antonio	antonio@calvani.it
	Campani Giovanna	campani@unifi.it
	Cantelli Chiara	chiara.cantelli@unifi.it
	Catarsi Carlo	cata@unifi.it
	Catarsi Enzo	enzo.catarsi@tin.it
	Causarano Pietro	pietro.causarano@unifi.it
	Ceccatelli Giovanna	giovanna.ceccatelli@unifi.it
	Certini Rossella	rossella.certini@unifi.it
	Conti Vittorio	vittorio.conti@unifi.it
	Corchia Franco	fcorchia@unifi.it
	Del Gobbo Giovanna	giovanna.delgobbo@unifi.it
	De Marco Pietro	pietro.demarco@unifi.it
	Federighi Paolo	federighi@unifi.it
	Franceschini Giuliano	franceschini@unifi.it
	Guetta Silvia	guetta@unifi.it
	Macinai Emiliano	emiliano.macinai@unifi.it
	Maggino Filomena	filomena.maggino@unifi.it
	Mancaniello Maria Rita	mancaniello@unifi.it
	Mannucci Andrea	mannusi@hotmail.com
	Mari Giovanni	marignls@unifi.it
	Mariani Alessandro	mariani@unifi.it
	Martinelli Renzo Stefano	stefano.martinelli@unifi.it
	Oliviero Stefano	stefano.olviero.unifi.it
	Paolucci Gabriella	gabriella.paolucci@gmail.com
Papi Massimo	papi@unifi.it	
Peru Andrea	andrea.peru@unifi.it	
Ragazzini Dario	ragazzini@unifi.it	

Scienze dell'Educazione e dei processi culturali e formativi	Ranieri Maria	maria.ranieri@unifi.it
	Rignani Orsola	orsola2000@libero.it
	Sarsini Daniela	sarsini@unifi.it
	Scotto Giovanni	giovanni.scotto@unifi.it
	Silva Clara	silva@unifi.it
	Solly Martin	martin.solly@unifi.it
	Spini Andrea	andrea.spini@unifi.it
	Spinosi Nicola	spinnic@libero.it
	Toschi Luca	toschi@unifi.it
	Ulivieri Simonetta	ulivieri@unifi.it
	Zappaterra Tamara	zappaterra@unifi.it
Filosofia	Desideri Fabrizio	fabdesideri@unifi.it
	Fadini Ubaldo	ufadini@excite.it
	Peruzzi Alberto	alper@unifi.it
Italianistica	Turchi Roberta	rturchi@unifi.it
Matematica "U. Dini"	Dolcetti Alberto	alberto.dolcetti@math.unifi.it
Diritto dell'Economia	Bultrini Antonio	antonio.bultrini@unifi.it

AFFIDAMENTI E MUTAZIONI DA ALTRE FACOLTÀ

Facoltà	Docente	Indirizzo e-mail
Giurisprudenza	Albanese A.Serenella	albanese@unifi.it
Ingegneria	Federici Giorgio	federici@dicea.unifi.it
Ingegneria	Pettenati Maria Chiara	mariachiarapettenati@unifi.it
Lettere e Filosofia	Binazzi Neri	neri.binazzi@unifi.it
Lettere e Filosofia	Borello Enrico	borello@unifi.it
Lettere e Filosofia	Marchese Maria Pia	marchese@unifi.it
Med. e Chirurgia	Conti Antonio	antonio.conti@unifi.it
Psicologia	Odoardi Carlo	carlo.odoardi@unifi.it

AFFIDAMENTI DA ALTRI ATENEI

Ateneo	Docente	Indirizzo e-mail
Pisa – Scuola Norm.	Paradisi Enrico	paradisi_enrico@libero.it
Duisburg – Essen (Germania)	Nuissl von Rain Ekkehard	nuissl@die-bonn.de

PROFESSORI A CONTRATTO

LAUREE TRIENNALI

Nominativo	Indirizzo e-mail
Biagioli Raffaella	biagioliraffaella@hotmail.com
de Angelis Marcello	marcello.deangelis@unifi.it
Mazzetti Emiliano	emilianomazzetti@yahoo.it
Pieri Francesco Paolo	pfpieri@interfree.it
Rasetti Maria Stella	mariastella.rasetti@alice.it
Tognolotti Chiara	chiara.tognolotti@tiscali.it

LAUREE MAGISTRALI

Nominativo	Indirizzo e-mail
Benesperi Paolo	paolobenesperi@hotmail.com
Cambi Franco	franco.cambi@unifi.it
Cappelli Lucia	lucia.cappelli@unifi.it
Fratini Carlo	carlo.fratini@unifi.it
Gori Elisa	elisa.gori@unifi.it
Mosa Elena	elenamosa@katamail.com
Orefice Paolo	paolo.orefice@unifi.it
Sala Virginio	virginio.sala@fastwebnet.it
Sales Bruno	b.sales@iol.it

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Nominativo	Indirizzo e-mail
Cattabrinì Umberto	umberto.cattabrinì@unifi.it
Falconi Sabina	sabina.falconi@unifi.it
Guerin Elizabeth	elizabeth.guerin@unifi.it
Lo Sapio Giovanna	giovanna.losapio@unifi.it
Staccioli Gianfranco	gjasta@centroin.it

SEDI DELLA FACOLTÀ

SEDE DI VIA LAURA, 48



PARTE SECONDA – L’OFFERTA FORMATIVA

L'OFFERTA FORMATIVA

I Corsi di Laurea: alcune informazioni per orientarsi

La riforma del sistema universitario, iniziata con il D.M. 509/99, prevede una nuova articolazione dei titoli di studio; le Università rilasciano i seguenti titoli di primo e di secondo livello (3+2).

La Laurea Triennale (L), ha l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, nonché l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Per conseguire la Laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti formativi [di cui troverete indicazioni più avanti nella guida], comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria di una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano.

Per essere ammessi ad un Corso di Laurea Triennale occorre essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

La Laurea Magistrale (LM), quinquennale (ovvero "3+2"), ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici. Si consegue dopo aver acquisito 120 crediti, a cui si sommano quelli già acquisiti nella Laurea Triennale, per un totale di 300 crediti.

Per essere ammessi ad un Corso di Laurea Magistrale occorre essere in possesso della Laurea Triennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I Crediti Formativi Universitari (CFU) rappresentano l'unità di misura del lavoro richiesto ad uno studente per le attività formative utili al conseguimento di un titolo di studio universitario. Il lavoro di un anno corrisponde convenzionalmente a 60 crediti. Ad un credito corrisponde un valore in ore di lavoro pari a 25 e quindi a 1500 ore di lavoro annue.

Tutti i Corsi di Laurea appartenenti ad una determinata Classe (vedi ad esempio la Classe 19) condividono gli obiettivi formativi qualificanti e le attività formative indispensabili, ma si differenzieranno tra loro per la denominazione, per gli obiettivi formativi specifici e per le specifiche attività formative. I titoli conseguiti al termine dei corsi di studio dello stesso livello, appartenenti alla stessa Classe, hanno identico valore legale.

A partire dall'a.a. 2008/09 la Facoltà di Scienze della Formazione, secondo le indicazioni date dall'Ateneo fiorentino, ha realizzato la riforma definita dal D.M. 270/04, con una riduzione e razionalizzazione dei Corsi di Laurea presenti, secondo lo schema riportato a p. 26.

TEST DI AUTOVALUTAZIONE PER IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONE AI CDL TRIENNALI

Responsabile: Prof. Vanna Boffo (boffo@unifi.it)

Date del test	Scadenza iscrizioni
Venerdì 9 Settembre 2011, ore 14.00	Giovedì 1 Settembre 2011
Giovedì 15 Settembre 2011, ore 9.00	Giovedì 8 Settembre 2011
Martedì 20 Settembre 2011, ore 9.00	Giovedì 15 Settembre 2011
Giovedì 22 Settembre 2011, ore 9.00	Giovedì 15 Settembre 2011
Venerdì 23 Settembre 2011, ore 9.00	Giovedì 15 Settembre 2011

Per immatricolarsi ad uno dei corsi di studio triennali della Facoltà, è obbligatorio **sostenere un test di autovalutazione in ingresso**.

Devono sostenere il test di autovalutazione:

- TUTTI gli studenti che intendono immatricolarsi alle Lauree triennali della Facoltà di Scienze della Formazione;
- TUTTI gli studenti che intendono effettuare un passaggio a un Corso di laurea triennale della Facoltà di Scienze della Formazione provenendo da qualsiasi Corso di Laurea delle Facoltà dell'Università di Firenze;
- TUTTI gli studenti che intendono effettuare un trasferimento a un Corso di laurea triennale della Facoltà di Scienze della Formazione provenendo da qualsiasi Corso di Laurea di altri Atenei italiani e/o esteri;
- TUTTI gli studenti già in possesso di altra laurea che intendono immatricolarsi alle Lauree triennali della Facoltà di Scienze della Formazione;

ATTENZIONE: Gli immatricolati e gli iscritti che non svolgeranno detta prova non potranno sostenere esami.

Informazioni generali sul test

- Il test non è selettivo, ma di semplice autovalutazione. Le domande sono costruite per evidenziare, al di là della personale motivazione, eventuali carenze nella preparazione di base e in quella specifica impartita negli insegnamenti in Facoltà.
- Il test, della durata di 45 minuti, è suddiviso in quattro aree tematiche:
 - pedagogica e storico-educativa;
 - didattica, speciale, sperimentale;
 - sociologica, filosofica e psicologica;
 - logico-linguistica e di comprensione del testo.
- Le domande, in totale, saranno 30.

Il test risulterà non superato se le risposte corrette saranno inferiori a 18.

- Alla fine del test verrà comunicato immediatamente sullo schermo del computer: **“Superato” oppure “Non Superato”**
- A seguito del sostenimento del test possono essere eventualmente riconosciuti allo studente **degli obblighi formativi aggiuntivi** che dovranno essere assolti con la frequenza obbligatoria all’attività di sostegno e con il sostenimento dell’**ulteriore prova di verifica prevista per il mese di Gennaio 2011 presso la Facoltà di Scienze della Formazione in via Laura, 48.**
- L’**attività di sostegno** si svolgerà presso la Facoltà di Scienze della Formazione in via Laura, 48 dal 02/11/2011 al 14/12/2011. Al termine della suddetta attività è prevista la seguente verifica: Colloquio orale.
- Per gli studenti che non siano intenzionati a frequentare le attività di sostegno non è possibile sostenere direttamente la verifica finale.
- In caso di mancato superamento della verifica finale, per gli studenti che hanno *frequentato* l’attività di sostegno, è *possibile* sostenere nuovamente la prova senza frequentare nuovamente le attività di sostegno.

Il mancato assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi comporta l’impossibilità di iscrizione agli esami di profitto.

Iscrizione al test di autovalutazione

L’iscrizione al test avviene secondo le seguenti modalità:

- Registrazione nel sito stud.unifi.it:8080, alla voce “Iscrizione ai test di autovalutazione”, inserendo le seguenti informazioni: codice fiscale, nome e cognome, e-mail, cellulare.

In ogni sessione di test sono registrabili 180 studenti.

- Versamento di un contributo di **30 euro**, attraverso un bollettino di c/c postale, sul conto n. 5504, intestato all’**Università degli Studi di Firenze, Tasse e contributi, Servizio di tesoreria, Piazza S. Marco, 4, 50121, Firenze.** Occorre scrivere come causale obbligatoria: “Quota partecipazione al test di autovalutazione dei CdL Triennali della Facoltà di Scienze della Formazione per l’a.a. 2010/2011”. È **necessario conservare l’attestazione di pagamento.**
- **Il giorno prima della sessione di test comparirà sul sito della Facoltà l’elenco degli studenti registrati con l’indicazione oraria dell’esecuzione del test.**

Modalità di svolgimento del test di autovalutazione

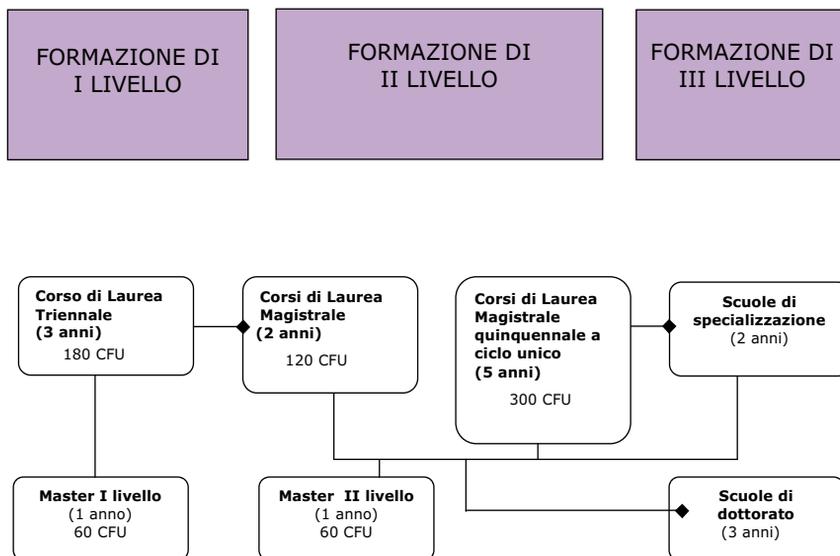
- **Al momento della convocazione**, prima di svolgere il test, i candidati devono consegnare l’attestazione di pagamento del bollettino e mostrare un documento di identità (passaporto, carta d’identità, patente).
- **Non sono ammesse deroghe** all’iscrizione e alla data di convocazione per il test.
- **Il candidato deve seguire attentamente le procedure** che saranno consegnate prima dell’inizio del test. In particolare deve leggere il risultato finale sul monitor.

- **Il test può essere svolto una sola volta** e, in caso di risultato negativo, è obbligatorio il colloquio di recupero con il Gruppo di Valutazione del Corso di Laurea di riferimento.
- **Per gli studenti registrati che abbiano speciali necessità** (muniti di apposita certificazione) si prega di contattare la Segreteria Didattica, email cltriennali@scform.unifi.it.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito: http://www.unifi.it/upload/sub/cdl/1011/scform_autovalutazione.pdf

Tutor del percorso formativo: Dott.ri Tommaso Fratini, Valentina Guerra, Irene Salmaso, Stefania Tirini

OFFERTA FORMATIVA DELL'UNIVERSITÀ



- Corsi di Perfezionamento
- Corsi di Aggiornamento Professionale

OFFERTA FORMATIVA DELLA FACOLTÀ

(Corsi di Laurea Triennali, Corsi di Laurea Magistrali, Corsi di Laurea Magistrali a ciclo unico, Master, Corsi di perfezionamento, Corsi di aggiornamento, Scuole di Dottorato)

FORMAZIONE DI I LIVELLO

Corsi di Laurea triennali

Classe 19

- Scienze dell'educazione sociale
- Scienze dell'infanzia

Interfacoltà

Classe L-37

- Sviluppo economico, cooperazione internazionale, sociosanitaria e gestione dei conflitti

Classe L-20

- Scienze umanistiche per la comunicazione

FORMAZIONE DI II LIVELLO

Corsi di Laurea Magistrale

Classe LM-50

- Dirigenza scolastica e pedagogia clinica

Interclasse

Classe LM-57 / 85

- Scienze dell'Educazione degli adulti, della formazione continua e scienze pedagogiche

Interfacoltà

Classe LM-92

- Teorie della comunicazione

Corso di Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico

Classe LM-85 bis

- Scienze della Formazione Primaria

**CORSI DI
PERFEZIONAMENTO**

- Formare alla lettura nella società complessa
- Insegnare nella scuola dell'autonomia: competenze e strumenti per una didattica di qualità
- La "cura di sé" a scuola e nell'autoformazione
- Apprendimento cooperativo e innovazione didattica attraverso le nuove tecnologie (LIM, social network, scrittura wiki, uso dei blog di classe)
- Europrogettazione in ambito formativo. Ideazione, rendicontazione e management dei progetti europei.
- Emozioni, corpo e mente nelle nuove strategie educative d'insegnanti ed educatori ed educatrici professionali
- Philosophy for Children / Philosophy for Community. La "comunità di ricerca filosofica" come educazione al pensiero e pratica formativa.
- La didattica delle Scienze Umane: teorie e pratiche di insegnamento
- Insegnare e comunicare con le superfici interattive (LIM e Tablet), l'ebook e i contenuti digitali
- La Formazione della Dirigenza Scolastica. Organizzazione e qualità
- Saperi e competenze dell'insegnante nella società complessa

**CORSI DI
AGGIORNAMENTO
PROFESSIONALE**

- Educare alla lettura per immagini: cinema, fumetto e testi illustrati
- Formarsi alla cura di sé
- Educare alla corporeità nella scuola e nei servizi socio-educativi
- Insegnare e comunicare con le superfici interattive (LIM e Tablet) e l'ebook

**SCUOLA DI
DOTTORATO**
Scienze della
Formazione**Dottorati**

Dottorato di ricerca in:
Teoria e storia dei processi formativi
Coordinatrice:
Prof.ssa Carmen Betti

Dottorato di ricerca in:
Qualità della conoscenza e saperi delle differenze
Coordinatore:
Prof. Paolo Federighi

Dottorato di ricerca in:
Metodologia della ricerca per i servizi socio-educativi
Coordinatore:
Prof. Enzo Catarsi

MASTER I LIVELLO

- Adolescenze diverse. Saperi, scuola, formazione
- Metodi e tecnologie per l'e-learning
- Coordinamento pedagogico di nidi e servizi per l'infanzia
- Cultura dell'inclusione e formazione ai bisogni educativi speciali per gli operatori per le disabilità
- Educatore e Operatore per lo Sviluppo Umano Locale, la Cultura di Pace e la Cooperazione Internazionale
- Genere, pari opportunità e intercultura. Politiche socio-educative in contesti globali
- La cura di sé nelle professioni educative
- Testi, autori e editori per l'infanzia e adolescenza. Problematiche formative e competenze professionali

MASTER II LIVELLO

- Master Universitario Nazionale di II livello per la Dirigenza degli Istituti Scolastici (MUNDIS)
- La formazione professionale dell'insegnante – Competenze socio pedagogiche e didattiche disciplinari (*Interfacoltà Scienze della Formazione, Lettere e Filosofia, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali*)

CORSI DI LAUREA TRIENNALI

Classe 19: Scienze dell'Educazione e della formazione

Scienze dell'educazione sociale

Presidente: Prof. Andrea Mannucci

Scienze dell'infanzia

Presidente: Prof.ssa Daniela Sarsini

Segreteria Didattica:

Dott.ssa Anna Lisa Bebi

Via Laura 48, 50121

Tel. : 055.2756119 – 055.2756132

e-mail: cltriennali@scform.unifi.it

<http://www.scform.unifi.it/CMpro-v-p-280.html>

CORSI DI LAUREA MAGISTRALI

Classe LM-50: Programmazione e gestione dei servizi educativi

Dirigenza scolastica e pedagogia clinica

Presidente: Prof.ssa Carmen Betti

LM-57(Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione Continua) /LM-85 (Scienze Pedagogiche)

Scienze dell'educazione degli adulti, della formazione continua e scienze pedagogiche (Laurea interclasse)

Presidente: Prof. Paolo Federighi

Classe LM-92: Teorie della comunicazione

Teorie della comunicazione

(Laurea interfacoltà con Lettere e Filosofia)

Presidente: Prof. Alberto Peruzzi

Segreteria didattica

Stefano Gambacurta

Via Laura 48, 50121

Tel. : 055.2756120 – 055.2756132

e-mail: clmagistrali@scform.unifi.it

<http://www.scform.unifi.it/CMpro-v-p-280.html>

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE QUINQUENNALE A CICLO UNICO

Classe LM-85 bis Scienze della formazione primaria

Scienze della formazione primaria

Presidente: Prof. Franco Corchia

Segreteria didattica:

Dott. Stefano Malvagia

Via Laura 48, 50121

Tel. : 055.2756121 – 055.2756132

e-mail: stefano.malvagia@unifi.it

<http://www.scform.unifi.it/CMpro-v-p-280.html>

MASTER I LIVELLO

Adolescenze diverse. Saperi, scuola, formazione

Coordinatore: Prof.ssa Carmen Betti

Dipartimento di Scienze dell'educazione e dei processi culturali e formativi

Via Laura 48, 50121 Firenze

Tel. 055/2756193; fax 055/2756137; Cellulare 340/3985148

Email: master.adolescenza@unifi.it

Sito web: <http://www.scform.unifi.it/adolescenza/master.htm>

Metodi e tecnologie per l'e-learning

Coordinatore: Prof. Antonio Calvani

Dipartimento di Scienze dell'educazione e dei processi culturali e formativi

Via Laura 48, 50121 Firenze

Tel. 055.2756180 Fax 055.2756134

Email: lte@unifi.it (contatto preferito)

Sito web: <http://www.lte.unifi.it/CMpro-l-s-6.html>

Coordinamento pedagogico di nidi e servizi per l'infanzia

Coordinatore: Prof. Enzo Catarsi

Dipartimento di Scienze dell'educazione e dei processi culturali e formativi

Via Laura 48, 50121 Firenze

Tel. 055/2756166; cell. 3342347503

La segreteria è aperta lun. e merc. 10-130 e 14-18

Email: master.catarsi@unifi.it

Cultura dell'inclusione e formazione ai bisogni educativi speciali per gli operatori per le disabilità

Coordinatore: Prof. Andrea Mannucci

Dipartimento di Scienze dell'educazione e dei processi culturali e formativi

Via Laura 48, 50121 Firenze

Tel. 055/2756177; Fax 055/2756134; cell. 348/3700491 e/o 338/3471357

Email: mannusi@hotmail.com luanacollacchioni@virgilio.it

Sito web: <http://www.scform.unifi.it/CMpro-v-p-581.html>

Educatore e Operatore per lo Sviluppo Umano Locale, la Cultura di Pace e la Cooperazione Internazionale

Coordinatore: Prof. Paolo Orefice e Prof.ssa Silvia Guetta (dal 1/11/2011)

Dipartimento di Scienze dell'educazione e dei processi culturali e formativi

Via Laura 48, 50121 Firenze

Tel. 055/2756148; Fax 055/2756134 ;

E-mail: mastersviluppo@unifi.it

Sito web: www.scform.unifi.it/mastersviluppo

Genere, pari opportunità e intercultura. Politiche socio-educative in contesti globali

Coordinatore: Prof.ssa Giovanna Campani

Dipartimento di Scienze dell'educazione e dei processi culturali e formativi

Via Laura 48, 50121 Firenze

Coordinamento didattico: Dott. Tiziana Chiappelli

Cell. 328/5675209 (martedì e venerdì ore 11-13)

E-mail: tiziana.chiappelli@gmail.com; genere.pariopp.intercultura@gmail.com

Sito web: <http://www.scform.unifi.it/ulivieri/master/default.htm>

La cura di sé nelle professioni educative

Coordinatore: Prof. Franco Cambi e Prof.ssa Daniela Sarsini (dal 1/11/2011)

Dipartimento di Scienze dell'educazione e dei processi culturali e formativi

Via Laura 48, 50121 Firenze

Tel. 055/2756150; fax 055/2756188

Email: perfezionamentocambi@unifi.it

Sito web: <http://www.perfezionamentocambi.scform.unifi.it>

Testi, autori e editori per l'infanzia e adolescenza. Problematiche formative e competenze professionali

Coordinatore: Prof.ssa Flavia Bacchetti

Dipartimento di Scienze dell'educazione e dei processi culturali e formativi

Via Laura 48, 50121 Firenze

Tel. 055 2756152 - Fax. 055 2756134

E-mail: masterbacchetti@unifi.it

Sito web: <http://www.letteraturagiovanile.unifi.it>

MASTER DI II LIVELLO

Master Universitario Nazionale di II livello per la Dirigenza degli Istituti Scolastici (MUNDIS)

Coordinatore: Prof. Alessandro Mariani

Dipartimento di Scienze dell'educazione e dei processi culturali e formativi

Via Laura 48, 50121 Firenze

Telefono 055 2756151

Fax 055 2756134

E-mail: master.mundis@unifi.it

Sito web: <http://www.scform.unifi.it/CMpro-v-p-582.html>

La formazione professionale dell'insegnante – Competenze sociopedagogiche e didattiche disciplinari (Interfacoltà Scienze della Formazione, Lettere e Filosofia, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali)

Coordinatore: Prof.ssa Simonetta Ulivieri

Dipartimento di Scienze dell'Educazione e processi culturali e formativi

Via Laura 48, 50121 Firenze

Tel. 055/2756190; fax 055/2756138

Email: formazione.docenti@unifi.it

CORSI DI PERFEZIONAMENTO

Formare alla lettura nella società complessa

Direttore: Prof.ssa Flavia Bacchetti

Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi

Via Laura 48, 50121 Firenze

E-mail: perfezionamentobacchetti@unifi.it

Sito web: <http://www.scform.unifi.it/cdp08/lettura>

Insegnare nella scuola dell'autonomia: competenze e strumenti per una didattica di qualità

Direttore: Prof.ssa Carmen Betti

Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi

Via Laura 48, 50121 Firenze

Tel: 055-2756193; Fax: 055-2756137; Cellulare: 340-3985148

e-mail: perfezionamento.adolescenza@sciedu.unifi.it

Sito web: <http://www.scform.unifi.it/adolescenza/master.htm>

La "cura di sé" a scuola e nell'autoformazione

Direttore: Prof. Franco Cambi, dal 1° novembre 2011 prof.ssa Daniela Sarsini

Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi

Via Laura 48, 50121 Firenze

Tel. 055/2756150; fax 055/2756188

E-mail: perfezionamentocambi@unifi.it

Sito web: <http://www.perfezionamentocambi.scform.unifi.it>

Apprendimento cooperativo e innovazione didattica attraverso le nuove tecnologie (LIM, social network, scrittura wiki, uso dei blog di classe)

Direttore: Prof. Enzo Catarsi

Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi

Via Laura 48, 50121 Firenze

Tel. e fax: 055/2756166; cell. 334/2347503

La segreteria è aperta lun. e mer. ore 10-13; 14-18

Email: perf.catarsi@unifi.it

Sito web: <http://www.scform.unifi.it/CMpro-v-p-583.html>

Europrogettazione in ambito formativo. Ideazione, rendicontazione e management dei progetti europei.

Direttore: prof.ssa Giovanna Campani

Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi

Via Laura 48, 50121 Firenze

Coordinamento didattico: Dott. Tiziana Chiappelli

Cell. 328/5675209 (martedì e venerdì ore 11-13; mercoledì 14-16)

E-mail: tiziana.chiappelli@gmail.com; perfez.europrogettazione@gmail.com

Emozioni, corpo e mente nelle nuove strategie educative d'insegnanti ed educatori ed educatrici professionali

Direttore: Prof. Andrea Mannucci

Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi

Via Laura 48, 50121 Firenze

Tel. 055/2756177; Fax 055/2756134; cell. 348/3700491 e/o 338/3471357

Email: mannusi@hotmail.com luanacollacchioni@virgilio.it

Sito web: <http://www.scform.unifi.it/CMpro-v-p-583.html>

Philosophy for Children / Philosophy for Community. La "comunità di ricerca filosofica" come educazione al pensiero e pratica formativa

Direttore: Prof. Giovanni Mari

Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi

Via Laura 48, 50121 Firenze

Dott.ssa Lucia Bacci Cellulare 338 6280075

Fax 055 2756134

E-mail: lucia.bacci@unifi.it; marignls@unifi.it

Sito web: <http://www.scform.unifi.it/CMpro-v-p-583.html>

La didattica delle Scienze Umane: teorie e pratiche di insegnamento

Direttore: Prof. Alessandro Mariani

Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi

Via Laura 48, 50121 Firenze

Tel. 055/2756151; fax 055/2756134

E-mail: perfezionamentomariani@unifi.it

Sito web: www.perfezionamentomariani.scform.unifi.it

Insegnare e comunicare con le superfici interattive (LIM e Tablet), l'ebook e i contenuti digitali

Direttore: Prof. Luca Toschi

Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi

Via Laura 48, 50121 Firenze

tel: 0552756196-7-8

E-mail: lavagnadigitale@sciedu.unifi.it

Sito web: www.csl.unifi.it/perfezionamento

La Formazione della Dirigenza Scolastica. Organizzazione e qualità

Direttore: Prof.ssa Simonetta Ulivieri

Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi

Via Laura 48, 50121 Firenze

Tel: 055/2756162; Fax: 055-2756138; Cell. 331/7555422

E-mail: educazione@unifi.it

Pagina web: www3.scform.unifi.it/ulivieri/corso/index.htm

Saperi e competenze dell'insegnante nella società complessa

Direttore: Prof.ssa Simonetta Ulivieri, Preside pro-tempore

Coordinatrice didattica: Prof.ssa Gloria Giudizi

Il Corso di perfezionamento si terrà a Livorno in convenzione con il Comune di Livorno

Tel/fax: 055/2756138, cell. 331/2446677

Email: gloria.giudizi@unifi.it

CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Educare alla lettura per immagini: cinema, fumetto e testi illustrati

Direttore: Prof.ssa Flavia Bacchetti.

Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi

Via Laura 48, 50121 Firenze

E-mail: perfezionamentobacchetti@unifi.it

Sito web: <http://www.scform.unifi.it/cdp08/lettura/CORSOAGGIORNAMENTO.htm>

Formarsi alla cura di sé

Direttore: prof. Franco Cambi, dal 1° novembre prof.ssa Daniela Sarsini

Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi

Via Laura 48, 50121 Firenze

Tel. 055/2756150; fax 055/2756188

Email: perfezionamentocambi@unifi.it

Sito web: <http://www.perfezionamentocambi.scform.unifi.it>

Educare alla corporeità nella scuola e nei servizi socio-educativi

Direttore: Prof. Alessandro Mariani

Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi

Via Laura 48, 50121 Firenze

Tel. 055/2756151; fax 055/2756134

E-mail: aggiornamentomariani@unifi.it

Sito web: <http://www.aggiornamentomariani.scform.unifi.it>

Insegnare e comunicare con le superfici interattive (LIM e Tablet) e l'ebook

Direttore: prof. Luca Toschi

Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi

Via Laura 48, 50121 Firenze

tel: 0552756196-7-8

E-mail: comunicarelim@csl.unifi.it

Sito web: www.csl.unifi.it/aggiornamento

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

Calendario delle lezioni

Le lezioni si svolgeranno in due periodi annuali:

Semestre	Data inizio lezioni	Data fine lezioni	Sospensione della didattica
I semestre	26 settembre 2011	22 dicembre 2011	
II semestre	1 marzo 2012	9 giugno 2012	dal 1 al 14 aprile 2012

Calendario degli esami di profitto

Gli esami di profitto si svolgono in tre diverse sessioni, ognuna delle quali prevede due appelli. Tra i due appelli di ogni sessione devono intercorrere almeno 14 giorni.

SESSIONE INVERNALE (DUE APPELLI)		
I appello	dal 12 gennaio 2012	al 5 febbraio 2012
II appello	dal 6 febbraio 2012	al 29 febbraio 2012
SESSIONE ESTIVA (DUE APPELLI)		
I appello	dal 11 giugno 2012	al 30 giugno 2012
II appello	dal 02 luglio 2012	al 20 luglio 2012
SESSIONE AUTUNNALE (DUE APPELLI)		
I appello	dal 1 settembre 2012	al 13 settembre 2012
II appello	dal 14 settembre 2012	al 25 ottobre 2012

SESSIONE STRAORDINARIA PER STUDENTI LAVORATORI E FUORI CORSO		
Aprile (con sospensione dell'attività didattica)	Dal 1 aprile 2012	al 14 aprile 2012

Calendario degli esami di Laurea

Sessioni	Date di presentazione della domanda per la prova finale	Date di consegna delle copie dell'elaborato finale	Date per la discussione
Invernale	dal 14 al 25 novembre 2011	dal 9 al 22 gennaio 2012	dal 13 al 29 febbraio 2012
Aprile	dal 1 al 13 febbraio 2012	dal 19 marzo al 26 marzo 2012	dal 10 al 30 aprile 2012
Estiva	dal 16 al 28 aprile 2012	dal 21 al 31 maggio 2012	dal 15 giugno al 20 luglio 2012

CORSI SERALI E DI SABATO PER STUDENTI LAVORATORI

Coordinatore: Prof. Gianfranco Bandini (bandini@unifi.it)

La Facoltà di Scienze della Formazione, a partire dall'anno accademico 2006-07, ha predisposto un'offerta formativa aggiuntiva che si è svolta in orario serale e di sabato. L'iniziativa è orientata a rispondere in modo specifico alle esigenze degli studenti lavoratori (e, in secondo luogo, di tutti coloro che hanno difficoltà oggettive a frequentare negli orari consueti).

Nell'anno corrente l'iniziativa prosegue offrendo, nel secondo semestre, una serie di insegnamenti per il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria.

Tutte le informazioni aggiornate riguardanti i corsi per studenti lavoratori possono essere consultate in rete, all'indirizzo:

<http://www.scform.unifi.it/CMpro-v-p-430.html>.

Per informazioni sui contenuti dei corsi, si veda G. Bandini, *Noi-Loro. Storia e attualità della relazione educativa fra adulti e bambini*, Firenze University Press, Firenze, 2010

SERVIZI AGLI STUDENTI

Servizi didattici per gli studenti

Responsabili amministrativi

<i>Tirocinio e job placement</i>	Patrizia Nesi – Elena Faralli – dott.ssa Francesca Gervasoni
Sede	via Laura 48
Telefono	055.2756125
Fax	055.2342954
e-mail:	tirocinio@scform.unifi.it
<i>Relazioni e scambi internazionali</i>	dott.ssa Francesca Gervasoni
Sede	via Laura 48
Telefono	055.2756127
Fax	055.2342954
e-mail:	relinter@scform.unifi.it
<i>Servizi per gli studenti disabili</i>	Stefano Gambacurta – dott.ssa Lisa Bichi
Sede	via Laura 42
Telefono	055.2756120
Fax	055.2756132
e-mail:	stefano.gambacurta@unifi.it
<i>Orientamento</i>	Elena Faralli
Sede	via Laura, 48
Telefono	055.2756126
Fax	055. 2342954
e-mail:	orientamento@scform.unifi.it
<i>Servizi telematici</i>	dott. Luca Lombardi
Sede	via Laura 48
Telefono	055.2756116
Fax	055.2757097
e-mail	luca.lombardi@unifi.it

Per le informazioni sugli orari relativi ai servizi di ciascun campo operativo vedi pagina web della Facoltà.

Il Centro è stato attivato, su delibera del Consiglio di Facoltà, al fine di offrire agli studenti una serie di servizi di accompagnamento a sostegno della domanda di formazione che facilitino il loro ingresso negli studi universitari, la loro utilizzazione dei diversi strumenti e iniziative didattiche a integrazione dei percorsi formativi (dall'uso delle infrastrutture culturali - quali la biblioteca-, all'accesso alle attività di tirocinio, all'opportunità di trascorrere un periodo di studio in un altro paese europeo).

Il Centro ha la funzione di portare ad integrazione e sviluppare:

- a. i diversi servizi di sostegno alla domanda di formazione già esistenti presso i Corsi di Laurea e la Facoltà;
- b. i rapporti tra la Facoltà ed altre istituzioni universitarie e non, sul terreno della cooperazione e degli scambi di interesse didattico;
- c. i rapporti tra Facoltà ed altre organizzazioni interessate alla formazione degli studenti di Scienze della Formazione ed all'impiego dei laureati della Facoltà.

STUDIARE ALL'ESTERO CON IL PROGRAMMA LLP/ERASMUS

Delegato di Facoltà: Prof.ssa Rossella Certini

Cos'è il Programma LLP/Erasmus

Il Programma comunitario LLP/Erasmus permette agli studenti iscritti alla Facoltà di Scienze della Formazione di trascorrere un periodo di studio (minimo 3 mesi, massimo 12 mesi) presso un'istituzione di insegnamento superiore di uno dei Paesi partecipanti al Programma, di seguire i corsi, di usufruire delle strutture universitarie ed ottenere il riconoscimento degli esami superati. Esso dà quindi l'opportunità, durante il normale corso degli studi, di fare esperienze culturali e didattiche all'estero, nonché di perfezionare la conoscenza di un'altra lingua.

Al Programma LLP/Erasmus partecipano i 27 Stati membri dell'Unione Europea, l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia nell'ambito dell'accordo sullo Spazio Economico Europeo. Gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione possono svolgere un programma di mobilità Erasmus unicamente presso le sedi universitarie che hanno stipulato con la Facoltà un accordo di scambio. L'elenco di tali Atenei, costantemente aggiornato, si trova nel web di Ateneo: <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-5469.html>.

Le borse di studio

Gli studenti che partecipano al Programma ricevono una borsa di studio, il cui importo corrisponde alla somma del finanziamento comunitario e del co-finanziamento deciso dall'Ateneo per i mesi di effettiva permanenza all'estero. A titolo esemplificativo: per l'a.a. 2010-2011 la borsa mensile ammontava a Euro 220.

Gli studenti che usufruiscono di una borsa di studio dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio possono ricevere un ulteriore contributo.

Le attività di studio previste dal Programma

Le borse di mobilità Erasmus sono destinate a studenti che nell'Università straniera intendano:

- frequentare unità didattiche secondo le modalità previste dall'ordinamento dell'Università ospitante e svolgere la prevista prova d'esame a conclusione dell'unità didattica frequentata;
- elaborare la tesi di laurea
- svolgere periodi di studio
- svolgere periodi di studio integrati nei corsi di specializzazione
- svolgere attività programmate nell'ambito dei dottorati di ricerca
- frequentare corsi post-laurea e seguire attività di master di livello europeo

Chi può partecipare al Programma

Possono presentare domanda di partecipazione al programma gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione i quali

- siano regolarmente iscritti per l'anno accademico nel quale si intende usufruire della borsa ad uno dei corsi del vecchio o del nuovo ordinamento
- non abbiano già beneficiato di una borsa Erasmus
- siano cittadini italiani, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea, di uno Stato membro dello Spazio Economico Europeo, apolidi, rifugiati oppure cittadini non comunitari i quali siano regolarmente soggiornanti in Italia da almeno sei anni, siano titolari di permesso di soggiorno che preveda un numero indeterminato di rinnovi, che dimostrino di avere un reddito sufficiente per il sostentamento, che siano coniugi di un cittadino italiano o di un cittadino di uno Stato dell'Unione Europea residente in Italia.

Domanda di partecipazione

Le domande per partecipare al Programma Erasmus devono essere compilate su appositi moduli che vengono forniti dall'Ufficio Relazioni Internazionali della Facoltà e scaricabili anche dal web di Ateneo. I moduli, opportunamente compilati, devono essere consegnati entro la data indicata nel bando di Ateneo, al quale verrà data ampia pubblicità

Criteri di selezione

Dopo la scadenza del Bando un'apposita commissione elaborerà una graduatoria di idoneità per redigere la quale si tiene conto dei seguenti criteri:

- livello di conoscenza della lingua del Paese ospitante e della lingua inglese
- curriculum accademico e CFU
- programma di studio da svolgere all'estero

Delegata Erasmus di Facoltà
Prof.ssa Rossella Certini

Responsabile Amministrativa
Dott.ssa Francesca Gervasoni

Ufficio Relazioni Internazionali
Via Laura 48 – Firenze
Tel.: 055.2756127;
Fax 055.2342954
E mail: relinter@scform.unifi.it

LA BIBLIOTECA UMANISTICA

La **Biblioteca di Scienze della Formazione** fa parte assieme ad altre sedi (Lettere, Geografia, Filosofia, Storia e letteratura nordamericana, Storia dell'arte, Psicologia) della Biblioteca Umanistica, che a sua volta afferisce al Sistema bibliotecario di Ateneo (SBA).

Patrimonio bibliografico. Importanti fondi storici hanno implementato la collezione della biblioteca, frutto di lasciti ed acquisti. Molti di questi fondi appartengono al '900, e, aggiunti ad un nucleo antico di edizioni del XVI e del XVII secolo provenienti dal convento di Santa Trinita, contribuiscono all'esistenza di un patrimonio bibliografico di indubbio interesse. Tra i fondi novecenteschi si ricordano quelli del poeta Alfonso Gatto, del pittore Giovanni Costetti, dei filosofi Giulio Preti e Giuseppe Tarozzi, dello storico di letteratura tedesca Rodolfo Paoli, di Mario Valeri, docente presso la facoltà, e di Giacomo Vertova insegnante di filosofia.

Cenni storici. La storia delle sue collezioni è strettamente connessa alle vicende legate alla nascita e alle successive trasformazioni del Regio Istituto Superiore di Magistero Femminile, istituito nel 1882 ma divenuto facoltà solo nel 1936, e poi Facoltà di Scienze della Formazione nell'attuale configurazione. Essa ne documenta l'evoluzione scientifica e didattica anche attraverso l'estensione delle discipline rappresentate che, dall'iniziale pedagogia si sono progressivamente estese alle lingue e letterature straniere, alla storia, alla filosofia, alla religione. Il patrimonio così formato è stato poi costantemente aggiornato. Alcune porzioni del patrimonio bibliografico, in seguito alle trasformazioni avvenute negli ultimi tempi nella facoltà, sono state inglobate nella biblioteca di Lettere o lo saranno nel prossimo futuro.

Nuova sede. Dal dicembre 2009 la Biblioteca si è trasferita in Via Laura, dove si erano già insediati la Facoltà e il Dipartimento afferente. Nell'ambito del trasloco i bibliotecari si sono impegnati in una complessa selezione e ridefinizione della collezione rendendola più consona agli attuali insegnamenti e profili di ricerca della Facoltà. La nuova biblioteca è organizzata a scaffale aperto e consente pertanto all'utenza di accedere direttamente alla maggior parte della collezione monografica e periodica. L'utenza può usufruire di nuovi servizi tecnologicamente avanzati, quali l'autoprestito e l'autorestituzione e può disporre di nuovi spazi di studio e di consultazione con funzionali postazioni di lavoro sia all'interno dei locali della Biblioteca dove si erogano i servizi sia nell'adiacente aula a volta pregevolmente restaurata.

Indirizzo:

Via Laura 48

50121 Firenze

Telefono: 055-2756051

Fax: 055-2756055

Email: bibmag@unifi.it

Url: <http://www.sba.unifi.it/CMpro-1-s-12.html>

Direttore: dott.ssa Floriana Tagliabue

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 18, sabato chiuso

Strumenti di ricerca

Lo strumento principale per il reperimento dei documenti, in qualsiasi formato, posseduti da tutte le biblioteche dell'Università di Firenze è il Catalogo di Ateneo.

Attraverso il catalogo è inoltre possibile accedere a vari servizi on line: prenotazioni di libri in prestito, rinnovi dei libri presi in prestito e richieste di prestito interbibliotecario. Per i documenti non ancora inseriti nel catalogo on line, si ricorda di consultare i cataloghi cartacei, presenti nelle singole sedi della Biblioteca Umanistica.

Principali servizi

Alcuni servizi sono centralizzati presso la sede di Lettere:

<http://www.sba.unifi.it/CMpro-v-p-385.html/>

Consultazione e prestito:

orario di apertura h 9 – 18 dal lunedì al venerdì

(sospensione della distribuzione dalle 13 alle 14 solo per le opere collocate nel magazzino)

Autoprestito e autorestituzione: una postazione consente di effettuare autonomamente le procedure di prestito e restituzione fornendo ricevuta

Prestito interbibliotecario e fornitura copie: il servizio è centralizzato presso la sede di Lettere in Piazza Brunelleschi, 4

orario: h 9-13 lunedì, mercoledì, venerdì; h 9-13 e 15-17 martedì e giovedì

Per le richieste occorre utilizzare il modulo on line

Per informazioni: <http://www.sba.unifi.it/CMpro-v-p-61.html>

Informazioni bibliografiche e ricerche assistite: il servizio è centralizzato presso la sede della Biblioteca di Lettere in Piazza Brunelleschi, 4

orario: h 9-13 dal lunedì al venerdì

Chiedi in biblioteca: servizio di aiuto in linea che risponde via e-mail a domande semplici di natura bibliografica o a richieste di informazioni sui servizi. Occorre inviare la propria domanda utilizzando il modulo on line <http://www.sba.unifi.it/mod-form_chiedi.html>

Servizio di riproduzione con fotocopiatrici: all'esterno della biblioteca è a disposizione un servizio self-service di riproduzione mediante macchine fotocopiatrici a scheda di proprietà di una ditta privata.

Collegamento ad Internet: dalle postazioni dedicate è possibile:

- la consultazione del catalogo, delle banche dati bibliografiche e dei periodici elettronici e l'accesso al testo integrale
- salvare su idonei supporti digitali (es. chiavetta/pen drive) i risultati delle proprie ricerche e gli articoli a testo pieno dei periodici elettronici in abbonamento
- salvare il percorso di ricerca nell'Area personale, previa registrazione, consultabile anche da casa.

Collegamento Wi-fi: è possibile collegarsi ad Internet in modalità wireless, tramite il codice di autenticazione (matricola) e password.

Servizi per studenti disabili: è attivo il prestito a domicilio ed è presente una postazione con il programma di sintesi vocale per ipovedenti (Jaws).

Corsi di orientamento per gli utenti: la biblioteca organizza, per ambiti disciplinari, i corsi “La ricerca in biblioteca: abilità strumentali e strategie informative”, della durata di 20 ore, che consentono di acquisire le competenze necessarie per la ricerca bibliografica e per l’interrogazione delle risorse elettroniche. Alcuni corsi di laurea riconoscono crediti formativi.

Per informazioni più dettagliate sul programma consultare la pagina:

<http://www.sba.unifi.it/CMpro-v-p-529.html>

Visite guidate: durante l’anno sono organizzate visite guidate alla Biblioteca e ai suoi servizi.

Per informazioni o richieste inviare un messaggio di posta elettronica a infouma@unifi.it o telefonare al numero 055 – 2757832.

I CENTRI DI SERVIZI DELL'ATENEO

Le attività di didattica e di ricerca della Facoltà utilizzano anche altre risorse universitarie fra i Centri di servizi dell'Ateneo. I principali Centri con cui la Facoltà collabora sono i seguenti:

- Centro Servizi Informatici dell'Ateneo Fiorentino - C.S.I.A.F.
L'home page è consultabile all'URL: <http://www.csiaf.unifi.it>
- Centro Linguistico d'Ateneo,
L'home page è consultabile all'URL: <http://www.cla.unifi.it>
e-mail: cla@unifi.it
- Servizio di consulenza psicologica
<http://www3.unifi.it/studenti/CMpro-v-p-499.html>

Centro Linguistico d'Ateneo - CLA

Presidente: Stefano Poggi (stefano.poggi@unifi.it)

Direttore Tecnico: Simona Sperandio (ssperandio@cla.unifi.it)

Segreteria dei corsi:

Rotonda del Brunelleschi,

via degli Alfani angolo Piazza Brunelleschi

Tel. : 055.238661

Orario: lunedì – mercoledì – venerdì ore 10,00 – 13,00

martedì – giovedì ore 14,00 – 16,30

Mediateca-CAAL (Centro Apprendimento Autonomo delle Lingue)

via degli Alfani, 58

Tel. : 055.238661

Orario Segreteria: lunedì – mercoledì – venerdì ore 10,00 – 13,00 e 14,00 – 16,30

PARTE TERZA – I CORSI DI LAUREA

Corsi di Laurea triennali

SCEDS Scienze dell'educazione sociale

SCI Scienze dell'infanzia

Corsi di Laurea triennali interfacoltà

OPER Sviluppo economico, cooperazione internazionale socio-sanitaria e gestione dei conflitti

SCU Scienze umanistiche per la comunicazione

Corso di Laurea magistrale quinquennale a ciclo unico

FP Scienze della Formazione Primaria

Corsi di Laurea magistrali

LMDIR Dirigenza scolastica e pedagogia clinica

LMEAPED Scienze dell'educazione degli adulti, della formazione continua e scienze pedagogiche (interclasse)

LMTC Teorie della comunicazione (interfacoltà)

CORSI DI LAUREA TRIENNALI

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE SOCIALE

Presidente: Prof. Andrea Mannucci (andrea.mannucci@unifi.it)
indirizzo internet: <http://educazionesociale.unifi.it>

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il laureato dovrà possedere: a) conoscenze teoriche e culturali relative alle Scienze dell'educazione, con particolare riguardo alle discipline pedagogiche, psicologiche, sociologiche, linguistico-artistiche e interculturali; b) conoscenze teoriche e metodologiche, anche filosofiche ed epistemologiche; c) conoscenze e competenze teorico-pratiche e relazionali conformi ai profili professionali ed ai soggetti coinvolti nei processi educativi. Il profilo del laureato è caratterizzato da conoscenze teoriche e storiche, ovviamente declinate al fine di preparare una professionalità che opera sia in ambito extrascolastico che scolastico, con conoscenze pedagogico-sociali, psicologiche e da competenze tecnico-metodologico-didattiche e relazionali. In questo quadro particolare importanza rivestono le esperienze di Tirocinio e di Laboratorio.

Tali competenze devono inserirsi, anche ai fini del possibile proseguimento degli studi nelle Classi delle Lauree Magistrali attivate nella Facoltà, in una formazione culturale e di base complessiva che preveda una adeguata conoscenza anche storica delle problematiche educative e pedagogiche, nel quadro delle relazioni teoriche, metodologiche e filosofiche in cui si sono sviluppate. Adeguate competenze sono previste relativamente ad una lingua dell'Unione Europea e all'impiego di strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione. Le competenze relazionali sono previste come acquisibili anche mediante attività pratiche di Laboratorio e di Tirocinio.

Per quanto riguarda gli strumenti della formazione, a partire dai presupposti indispensabili di una metodologia di lavoro interdisciplinare e di un rapporto costante teoria-prassi, essi si articolano in Lezioni, Tirocini, Laboratori, Seminari.

Strumento privilegiato di apprendimento è la formazione degli studenti attraverso le esperienze di Tirocinio pratico. Esse si pongono il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- la conoscenza e comprensione della realtà attraverso una esperienza personale e diretta sul campo;
- la sperimentazione di rapporti interpersonali (a vari livelli) e di collocazione all'interno delle diverse realtà sociali;
- a sperimentazione delle proprie attitudini alla professione nella progressiva maturazione individuale e nella ricerca di una metodologia e deontologia professionale, personalizzata attraverso la riflessione critica della propria esperienza;
- l'assimilazione e la sintesi dei contenuti dei singoli insegnamenti;
- la chiarificazione ed il consolidamento delle motivazioni alla professione.

Sono condizioni essenziali al produttivo svolgersi del processo di apprendimento la partecipazione dello studente a tutte le attività formative e la possibilità di essere il vero protagonista del proprio processo formativo.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione:

Il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione Sociale si propone di far conseguire al laureato, nel contesto delle tipologie di attività formative previste (di base, caratterizzanti, affini/integrative e altre attività), differenziate nei rispettivi ambiti disciplinari, conoscenze e capacità di comprensione specifiche. Per un elenco dettagliato di esse, si rimanda al Regolamento integrale del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione Sociale, consultabile al link:<http://educazionesociale.unifi.it/upload/sub/regolamento/regolamento%20didattico.pdf>

Le conoscenze e capacità di comprensione vengono verificate, come previsto dal Regolamento del Corso di Laurea, su base disciplinare, alla fine dei singoli Corsi (Lezioni, Seminari, Laboratori), eventualmente con prove intermedie, mediante colloqui orali e/o prove scritte e/o prove pratiche.

Nel caso in cui la verifica relativa agli esami e alle altre attività formative non sia positiva, si ricorrerà al supporto del servizio di tutorato svolto dai docenti strutturati del Corso di Laurea ai quali all'inizio dell'anno accademico viene assegnato il tutoraggio di un gruppo di studenti immatricolati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Le suddette conoscenze sono finalizzate a costituire –anche sulla base del percorso formativo prescelto– abilità e competenze spendibili nei settori educativi della cultura, del tempo libero, dello sport, dell'associazionismo, delle realtà cooperativistiche, dell'animazione sociale, delle carceri, case di riposo, ospedali, centri di aggregazione, comunità, Centri diurni e residenziali nonché in unità formative operanti in strutture aziendali, in agenzie formative, in centri di formazione permanente o nell'ambito della formazione a distanza. Queste capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono verificate, oltre che su base disciplinare, alla fine dei singoli Corsi (Lezioni, Seminari, Laboratori), eventualmente con prove intermedie, mediante colloqui orali e/o prove scritte e/o prove pratiche, anche attraverso la relazione che lo studente è tenuto a presentare alla fine dell'attività di Tirocinio, nonché nella valutazione della prova finale.

Nel caso in cui la verifica relativa agli esami e alle altre attività formative non sia positiva, si ricorrerà al supporto del servizio di tutorato svolto dai docenti strutturati del Corso di Laurea ai quali all'inizio dell'anno accademico viene assegnato il tutoraggio di un gruppo di studenti immatricolati.

Autonomia di giudizio:

Tra i risultati di apprendimento attesi sono inoltre previsti aspetti concernenti l'autonomia di giudizio in relazione alla quale il Corso di Laurea si propone di far conseguire al laureato conoscenze delle teorie pedagogiche e psicologiche sullo sviluppo del pensiero critico, dei processi conoscitivi personali e dei processi di costruzione sociale della conoscenza; capacità di interpretare i segni e i significati della comunicazione sociale e di

saperli contestualizzare in termini storici e di sistema; abilità nell'utilizzazione di metodi e strumenti educativo-formativi utili allo sviluppo del pensiero critico nei diversi contesti educativi; capacità di interpretare situazioni e fenomeni educativi riguardanti utenze diverse: bambini, adolescenti, adulti, anziani, migranti, ecc.; capacità di valutare risorse che in una organizzazione possono facilitare l'attivazione di processi formativi o di produzione della conoscenza; capacità di valutare risorse e tecnologie efficaci dal punto di vista formativo, forte motivazione, capacità empatiche.

Lo sviluppo dell'autonomia di giudizio viene verificato, oltre che su base disciplinare, alla fine dei singoli Corsi (Lezioni, Seminari, Laboratori), eventualmente con prove intermedie, mediante colloqui orali e/o prove scritte e/o prove pratiche, attraverso la prova finale. Nel caso in cui la verifica relativa agli esami e alle altre attività formative non sia positiva, si ricorrerà al supporto del servizio di tutorato svolto dai docenti strutturati del Corso di Laurea ai quali all'inizio dell'anno accademico viene assegnato il tutoraggio di un gruppo di studenti immatricolati.

Abilità comunicative:

Per quanto concerne le abilità comunicative, il laureato dovrebbe acquisire, oltre alla padronanza di competenze linguistiche necessarie per costruire testi scritti, anche una buona conoscenza di una lingua straniera, nonché il possesso di competenze relazionali e comunicative necessarie alla gestione dei rapporti educativi e al tutoraggio nei processi formativi.

Le abilità comunicative relative agli esami e alle altre attività formative vengono verificate su base disciplinare alla fine dei singoli Corsi (Lezioni, Seminari, Laboratori), eventualmente con prove intermedie, mediante colloqui orali e/o prove scritte e/o prove pratiche. Nel caso in cui la verifica relativa agli esami e alle altre attività formative non sia positiva, si ricorrerà al supporto del servizio di tutorato svolto dai docenti strutturati del Corso di Laurea ai quali all'inizio dell'anno accademico viene assegnato il tutoraggio di un gruppo di studenti immatricolati.

Capacità di apprendimento:

Il Corso di Laurea si propone di formare nel laureato specifiche capacità di apprendimento, come l'abilità di accrescere le proprie conoscenze e le proprie competenze professionali nella prospettiva della educazione continua; l'abilità di analizzare le strutture di conoscenza di cui dispone individuando in esse eventuali mancanze o possibili significativi sviluppi; il saper valutare la trasferibilità e la possibilità di diffusione e scambio dei prodotti conoscitivi acquisiti; il saper attivare procedure di documentazione dei propri prodotti conoscitivi; la capacità di maturazione progressiva della deontologia professionale, di ridefinizione continua della professionalità e di ricerca di strumenti di formazione.

Le capacità di apprendimento, oltre che su base disciplinare, alla fine dei singoli Corsi (Lezioni, Seminari, Laboratori), eventualmente con prove intermedie, mediante colloqui orali e/o prove scritte e/o prove pratiche, vengono verificate tramite la relazione di Tirocinio, le attività di laboratorio e la prova finale.

Nel caso in cui la verifica relativa agli esami e alle altre attività formative non sia positiva, si ricorrerà al supporto del servizio di tutorato svolto dai docenti strutturati del Corso di Laurea ai quali all'inizio dell'anno accademico viene assegnato il tutoraggio di un gruppo di studenti immatricolati.

I laureati potranno svolgere attività di educatore, formatore e tutor in strutture sociali ed educative, per bambini, adolescenti e adulti, del territorio, quali per esempio Ludoteche, Laboratori, Centri per i Soggiorni estivi e di vacanza, Centri Infanzia, Adolescenza, Famiglia, Centri Interculturali, Centri diurni e residenziali per diversamente abili, anziani, persone con disagio psichico. I laureati potranno svolgere inoltre la loro attività lavorativa nelle scuole di vario ordine e grado nell'ambito della diversa abilità, dell'intercultura, del disagio giovanile od anche come animatori nei CIAF, bibliotecari, operatori pedagogici in uffici pubblici e territoriali, negli archivi per la conservazione del patrimonio culturale, con finalità didattiche, ed in genere nei Servizi pedagogici ed educativi.

Il Corso prepara alle professioni di:

classificazione Istat 3.4: Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone;

classificazione Istat 2.6: Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione.

Requisiti di accesso ai Corsi di Studio

Le conoscenze di base necessarie per un agevole accesso al Corso sono di norma acquisite con un Diploma di Scuola Media Superiore.

Le competenze richieste per l'accesso al Corso di Studi riguardano: a) una buona padronanza della lingua italiana; b) una conoscenza di base di una lingua straniera; c) le conoscenze relative alle discipline di base della Classe; d) le prime basi informatiche e telematiche. Per il punto b) si richiede il livello *pre-intermediate*. Per il punto c) una sufficiente conoscenza delle discipline delle scienze umane, pedagogiche e filosofiche nelle grandi linee del loro sviluppo storico.

I livelli di conoscenza in ingresso dei singoli studenti saranno certificati dai test di ammissione organizzati dall'Ateneo e dalla Facoltà. La struttura didattica organizzerà, per coloro che non raggiungono un valore sufficiente nei test di ingresso, dei percorsi di approfondimento per superare il debito formativo entro il I semestre dell'anno di immatricolazione. Articolazione delle attività formative

Il Corso di Laurea presenta i 60 cfu previsti in comune con l'altro Corso di Laurea della Classe XIX (Scienze dell'Infanzia), così come presenta, come previsto, più di 40 cfu differenziati rispetto a Scienze dell'Infanzia.

Il laureato dovrà possedere: a) conoscenze teoriche e culturali relative alle scienze dell'educazione, con particolare riguardo alle discipline pedagogiche, psicologiche, sociologiche, linguistico-artistiche e interculturali; b) conoscenze teoriche e metodologiche, anche filosofiche ed epistemologiche; c) conoscenze e competenze teorico-pratiche e relazionali conformi ai profili professionali ed ai soggetti coinvolti nei processi educativi. Il profilo del laureato è caratterizzato da conoscenze teoriche e storiche, ovviamente declinate al fine di preparare una professionalità che opera in ambito extrascolastico, con conoscenze pedagogico-sociali, psicologiche e da competenze tecnico-metodologico-didattiche e relazionali. In questo quadro particolare importanza rivestono le esperienze di Tirocinio e di Laboratorio.

Tali competenze devono inserirsi, anche ai fini del possibile proseguimento degli studi nelle Classi delle Lauree Magistrali attivate nella Facoltà, in una formazione culturale e di base complessiva che preveda una adeguata conoscenza anche storica delle problematiche educative e pedagogiche, nel quadro delle relazioni teoriche, metodologiche e filosofiche in cui si sono sviluppate. Adeguate competenze sono previste relativamente ad una lingua dell'Unione Europea e all'impiego di strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione. Le competenze relazionali sono previste come acquisibili anche mediante attività pratiche di Laboratorio e di Tirocinio.

Per quanto riguarda gli strumenti della formazione, a partire dai presupposti indispensabili di una metodologia di lavoro interdisciplinare e di un rapporto costante teoria-prassi, essi si articolano in lezioni, Tirocini, Laboratori, Seminari.

Strumento privilegiato di apprendimento è la formazione degli studenti attraverso le esperienze di Tirocinio pratico. Esse si pongono il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- la conoscenza e comprensione della realtà attraverso una esperienza personale e diretta sul campo;
- la sperimentazione di rapporti interpersonali (a vari livelli) e di collocazione all'interno delle diverse realtà sociali;
- a sperimentazione delle proprie attitudini alla professione nella progressiva maturazione individuale e nella ricerca di una metodologia e deontologia professionale, personalizzata attraverso la riflessione critica della propria esperienza;
- l'assimilazione e la sintesi dei contenuti dei singoli insegnamenti;
- la chiarificazione ed il consolidamento delle motivazioni alla professione.

Sono condizioni essenziali al produttivo svolgersi del processo di apprendimento, la partecipazione dello studente a tutte le attività formative e la possibilità di essere il vero protagonista del proprio processo formativo.

Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto

Le attività didattiche potranno svolgersi nelle forme di Lezioni, Seminari, Esercitazioni, Laboratori. Gli esami e le altre forme di attribuzione dei crediti (Laboratori, Idoneità, Tirocinio) si svolgeranno su base disciplinare, alla fine dei Corsi, eventualmente con prove intermedie, mediante colloqui orali e/o prove scritte e/o prove pratiche. Il Piano degli Studi non può comunque prevedere in totale più di 20 esami o valutazioni finali di profitto (e tra questi l'esame a libera scelta da parte dello studente). L'esame libero può essere scelto fra tutti quelli attivati presso l'Ateneo, purché congruente con il profilo delle professioni a cui prepara il Corso di Laurea.

Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

Il Corso di Laurea prevede il raggiungimento di una idoneità per una lingua straniera a scelta dello studente tra inglese, francese, tedesco e spagnolo. Le attività relative alla preparazione ed al riconoscimento dell'idoneità vengono svolte in collaborazione con il Centro Linguistico dell'Ateneo, presso il quale vengono svolti corsi di preparazione, tutoring e orientamento alla prova.

Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini

A partire dal secondo anno gli studenti possono svolgere l'attività di tirocinio presso un servizio socio-educativo pubblico o privato convenzionato con l'Università degli Studi di Firenze. L'elenco aggiornato degli Enti convenzionati è consultabile all'interno del "Servizio on-line St@ge" (link: http://sol.unifi.it/stage/stud_jsp/login.jsp).

Il percorso di tirocinio è seguito dal tutor/supervisore interno, che riceve gli/le studenti/esse presso l'Ufficio Tirocinio (Via Laura 48, I piano. Telefono: 055 2756125; Fax: 055 2342954; E-mail: tirocinioeducatore@scform.unifi.it) nei seguenti orari: il lunedì e il mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 13.00; il martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.00.

Per iniziare l'attività di tirocinio è necessario contattare l'Ente scelto e rivolgersi all'Ufficio Tirocinio per ottenere l'abilitazione per compilare on line il "progetto di formazione", che deve essere consegnato all'Ufficio Tirocinio entro le seguenti scadenze: 28 settembre 2011, 30 novembre 2011, 31 gennaio 2012, 28 marzo 2012, 30 maggio 2012.

L'attività di tirocinio può avere una durata massima di 12 mesi ed equivale a 12 CFU, corrispondenti a un totale di 360 ore, di cui 320 da effettuare nell'ente e 40 interne alla Facoltà per orientamento, progettazione, verifiche e valutazione finale.

Tutte le informazioni relative alle scadenze e le modalità operative del tirocinio sono disponibili al seguente link:

<http://www.educazionesociale.unifi.it/> seguendo il percorso: Ufficio Tirocinio.

Gli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze dell'educazione sociale fino all'a.a. 2010/2011 possono consultare tutte le informazioni relative alle scadenze e le modalità operative del tirocinio al seguente link:

<http://www.educazionesociale.unifi.it/> seguendo il percorso: Ufficio Tirocinio

Gli studenti iscritti al corso di laurea in Educatore professionale possono consultare tutte le informazioni relative alle scadenze e le modalità operative del tirocinio al seguente link:

<http://www.unifi.it/clepro/> seguendo il percorso: Tirocinio

Gli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze dell'educazione V.O. possono consultare tutte le informazioni relative alle scadenze e le modalità operative del tirocinio al seguente link:

<http://www.unifi.it/clsced/> seguendo il percorso: Tirocinio

Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU

Il Corso di Laurea nomina annualmente un Delegato Erasmus incaricato di promuovere la mobilità per motivi di studio verso Università o istituzioni di formazione superiore con cui sono stati stipulati specifici accordi nell'ambito del Programma Comunitario Socrates/Erasmus. Le modalità di verifica degli esami superati fanno riferimento alla normativa dei Programmi Socrates/Erasmus.

Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità

Non sono stabilite propedeuticità fra gli insegnamenti, né obblighi di frequenza; si consiglia comunque allo studente di frequentare i Corsi e svolgere gli esami secondo la suddivisione nei tre anni prevista dal Manifesto degli Studi.

Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time

Il Corso di Laurea prevede per gli studenti part-time la possibilità di conseguire un numero di CFU inferiore al tetto massimo di CFU previsti per ogni anno, secondo le indicazioni e le modalità previste dal Manifesto degli Studi.

Regole e modalità di presentazione dei piani di studio

La struttura didattica definisce annualmente il Piano generale degli Studi, indicando gli insegnamenti attivati e la suddivisione degli stessi tra i vari anni di corso.

Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

Per la prova finale lo studente deve realizzare sotto la guida di un docente del CdS una tesi di laurea su un argomento concordato con il docente/relatore, tesi che sarà letta da un docente/correlatore e discussa e valutata da una Commissione di docenti del CdS per verificare, a conclusione del percorso formativo, la maturità culturale e le capacità di elaborazione personale del laureando. L'argomento della tesi di laurea potrà analizzare aspetti teorici, metodologici, pratici relativi a tematiche affrontate nei corsi, esaminare criticamente l'esperienza di tirocinio, proporre analisi specifiche di contesti educativi.

Il Corso di laurea ha predisposto una Guida alla tesi consultabile all'indirizzo:
<http://www.educazionesociale.unifi.it/CMpro-v-p-47.html>

PIANO DELLA DIDATTICA

Anno	Docente	Disciplina	SSD	CFU	Semestre
I	Mannucci Andrea	Pedagogia di comunità	M-PED/01	12	2
I	Ragazzini Dario	Storia dell'educazione oppure	M-PED/02	12	2
	Causarano Pietro	Storia della scuola e delle istituzioni scolastiche			1
I	Mari Giovanni	Storia della filosofia contemporanea oppure	M-FIL/06	6	1
	Fadini Ubaldo	Filosofia morale oppure	M-FIL/03		1
	Rignani Orsola	Storia della filosofia	M-FIL/06		2
I	Scotto Giovanni	Sociologia dei processi culturali	SPS/08	12	1
		oppure	SPS/07		2
I	De Marco Pietro	Sociologia generale			
I	Federighi Paolo	Pedagogia sociale ed educazione degli adulti	M-PED/01	12	2
I	Maggino Filomena	Statistica per la ricerca sociale oppure	SEC-S/05	6	1
	Albanese Alessandra Serenella	Diritto amministrativo oppure	IUS/10		2
	Martinelli Renzo Stefano	Storia sociale contemporanea	M-STO/04		2
II	Peru Andrea	Psicologia generale	M-PSI/01	12	1
II	Catarsi Enzo	Pedagogia generale	M-PED/01	6	1
II	Silva Clara	Pedagogia interculturale oppure	M-PED/01	6	2
	Certini Rossella	Teoria e metodi dei processi formativi			2
II	Ranieri Maria	Nuove tecnologie e apprendimento oppure	M-PED/03	6	1
	Stefanini Cristina	Neuropsichiatria infantile	MED/39		1
II	Cantelli Chiara	Estetica oppure	M-FIL/04	6	1
	Tognolotti Chiara	Storia del cinema	L-ART/06		2
II	Conti Vittorio	Storia delle dottrine politiche	SPS/02	6	1
II		Tirocinio		12	

II	Desideri Fabrizio	1 laboratorio a scelta tra: Laboratorio di Estetica applicata			2
	Mancaiello Maria Rita	Laboratorio di Marginalità e disagio sociale		5	1
	Acocella Ivana	Laboratorio di Metodologia della ricerca sociale			2
	Mazzetti Emiliano	Laboratorio di Tecniche informatiche			1
III	Mariani Alessandro	Filosofia dell'educazione	M-PED/01	12	1
III	Zappaterra Tamara	Pedagogia e didattica speciale	M-PED/03	12	2
III	Becucci Stefano	Sociologia della devianza	SPS/12	6	2
III	Bultrini Antonio	Diritti umani	IUS/13	6	2
III	Centro linguistico di Ateneo	Idoneità nella lingua straniera		3	
		Prova finale		10	
		Esame a libera scelta		12	

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'INFANZIA

Presidente: Prof.ssa Daniela Sarsini (sarsini@unifi.it)

Indirizzo internet <http://www.scienzeinfanzia.unifi.it>

Obiettivi formativi specifici del Corso

I laureati del corso di laurea dovranno possedere:

- conoscenze teoriche di base e competenze operative nelle scienze pedagogiche e metodologiche e didattiche, integrate da ambiti differenziati di conoscenze e di competenze nelle discipline filosofiche, sociologiche e psicologiche.
- conoscenze teorico-pratiche per l'analisi della realtà sociale, culturale e territoriale, e competenze gestionali.
- competenze pedagogiche, comunicative e relazionali.
- una solida cultura di base nelle scienze della formazione per la prima infanzia
- il possesso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Obiettivi formativi specifici

Il percorso di studio previsto mira alla formazione di un insegnante/educatore competente sul piano dei saperi relativi alla prima infanzia, su quello dei processi di crescita e di sviluppo in questa fase della vita (da 0 a 3 anni) e dei bisogni formativi di questa fascia di età. Tale figura dovrà pertanto acquisire:

- conoscenze teoriche e operative per organizzare ambienti adeguati, per strutturare spazi idonei e per programmare di attività ludiche, relazionali e narrative relative alle specificità individuali e di gruppo.

Risultati di apprendimento attesi

I risultati di apprendimento (cfr. descrittori di Dublino) saranno accertati attraverso prove intermedie e finali, mediante colloqui orali e/o scritti; i percorsi di apprendimento saranno supportati in itinere dai docenti del Corso di studio.

Tali risultati riguardano:

- a) Le conoscenze e la capacità di comprensione, relative all'ambito della prima infanzia (gioco, narrazione, comunicazione, ascolto, etc.).
- b) Capacità di applicare le conoscenza, nell'ambito delle istituzioni per la prima infanzia (quindi capacità di osservazione e comprensione dei bambini durante lo svolgimento delle attività formative, ludiche e motorie). Costituire un valido supporto alla genitorialità.
- c) Autonomia di giudizio I laureati dovranno avere la capacità di organizzare la propria osservazione dei fenomeni educativi, di raccogliere elementi empirici, di integrare le conoscenze sulla complessità delle situazioni infantili e di formulare giudizi critici e scientifici Tali capacità saranno particolarmente sviluppate nei laboratori e nelle attività di tirocinio costituite da 250 ore complessive. La Struttura didattica del corso di studio ha stabilito

che non si può frequentare il laboratorio, previsto nel secondo anno, prima di aver acquisito almeno 60 CFU.

- d) Abilità comunicative . I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti in modo chiaro e aperto al dialogo
- e) Capacità di apprendimento I laureati dovranno possedere capacità di apprendimento e di ricerca in forma critica e autonoma.

La tesi di laurea sarà l'ambito specifico nel quale lo studente potrà esprimere le sue capacità critiche, metodologiche e riflessive. La tesi di laurea corrisponde a 10 CFU.

Sbocchi professionali configurati

Il Corso di studio in Scienze dell'infanzia è indirizzato alla formazione di insegnanti e di educatori che intendono inserirsi nei servizi educativi per la prima infanzia sia nel sistema dei nidi che nei servizi educativi per la prima infanzia come "spazi-gioco", "i centri per i bambini e le famiglie", i "servizi domiciliari", i "nidi aziendali", "le ludoteche", i servizi integrati di assistenza alla genitorialità e all'infanzia.

I laureati rientrano nella categoria delle Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone (3.4.2.3.1. Insegnanti di asilo nido) e sono preparati dal punto di vista culturale e operativo alla specificità professionale di operatore e di educatore per la prima infanzia.

Requisiti di accesso al corso di studio

I prerequisiti richiesti per iscriversi al Corso di studio sono quelli certificati dal Diploma di Scuola Secondaria Superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto come idoneo.

Per quanto riguarda le competenze linguistiche ed informatiche, saranno riconosciuti titoli e diplomi acquisiti in conformità con le direttive europee in materia. Ulteriori conoscenze e competenze possono essere riconosciute, previa documentazione esibita, sotto forma di riduzione del carico didattico e sulla base della normativa stabilita, al massimo 12 CFU. Il riconoscimento verrà effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. Sono escluse **forme di riconoscimento attribuite collettivamente**.

Durante il primo semestre del primo anno di frequenza, saranno coordinate dalla struttura didattica specifiche attività di orientamento, mirate ad accertare le conoscenze in ingresso e ad integrarle, se necessario, dietro suggerimento ricevuto durante un colloquio individuale. Tale percorso si concluderà con esercizi di valutazione formativa.

Per gli studenti che non seguiranno i corsi di orientamento e gli esercizi di valutazione sopra descritti, la struttura didattica si farà carico, previo colloquio individuale, di indirizzarli verso forme integrative di studio sulle varie discipline risultanti carenti.

Articolazione delle attività formative

L'ordinamento del Corso di studio, il cui aspetto saliente è l'organica articolazione fra discipline fra base e caratterizzanti, così come sono configurate nella classe di laurea di appartenenza (ovvero Classe XIX).

Le discipline qualificate come affini, unitamente al laboratorio, al tirocinio pre-laurea e alla prova finale, permettono la costruzione di percorsi rispondenti ad esigenze formative individualizzate.

Tipologia delle forme didattiche di verifica del profitto

Il Corso di studio prevede non più di 20 esami, compresa la valutazione finale e l'esame a scelta libera.

Gli esami corrispondono ad insegnamenti con un carico didattico pari, ciascuno, a 12 o 6 CFU e si svolgono sotto forma di colloquio orale, prove scritte o prove pratiche. Le forme didattiche per le attività in presenza sono le seguenti: lezioni frontali, attività seminariali, laboratoriali. Il laboratorio prevede l'acquisizione di 5 CFU.

L'esame a scelta degli studenti è garantito nella più totale autonomia di scelta fra tutti gli insegnamenti impartiti nelle lauree triennali dell'Ateneo ed è pari a 12 CFU.

Il tirocinio, volto ad acquisire esperienze dirette in situazioni di lavoro professionale, ha la durata di 250 ore corrispondenti a 6 CFU, e viene svolto nel terzo anno del Corso di studio e comunque non può essere iniziato prima che lo studente abbia acquisito almeno 120 CFU.

Si svolge sotto la guida del Presidente del Corso di studio e dei suoi collaboratori universitari e si avvale anche della consulenza di un tutor esterno appartenente all'organizzazione o ente nel quale lo studente svolge il proprio tirocinio.

Le prove di verifica del profitto prevedono accertamenti orali e/o scritti, finali e in itinere, mediante colloqui, questionari, relazioni, elaborati etc., sia per gli studenti frequentanti che non frequentanti. Le valutazioni avvengono in trentesimi e le prove di valutazione finale si svolgono sempre in presenza.

Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

Il Corso di studio prevede il raggiungimento di una idoneità per una lingua straniera a scelta dello studente. Le attività relative alla preparazione ed al riconoscimento dell'idoneità possono avvalersi della collaborazione del Centro Linguistico di Ateneo.

Modalità di verifica dei tirocini

Presso l'Ufficio Tirocinio della Facoltà è possibile conoscere gli Enti accreditati per lo svolgimento degli stage. Il Presidente del Corso di studio ed il Presidente della Commissione tirocini verificano il raggiungimento degli obiettivi previsti e valutano la qualità dell'esperienza svolta.

Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero.

Il Corso di studio non prevede, obbligatoriamente, periodi specifici di soggiorno di studio all'estero, ma sono fortemente consigliati. Coloro che riterranno opportuno recarsi

all'estero per motivi di studio seguiranno la procedura prevista dall'Ufficio Erasmus della Facoltà, con relative procedure di certificazione dei CFU acquisiti.

Eventuali obblighi di frequenza e propedeuticità

La frequenza ai corsi in presenza o a distanza è vivamente consigliata, ma non obbligatoria. Non sono previste propedeuticità; lo studente è tenuto a seguire le annualità indicate.

Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time.

Per venire incontro a specifiche necessità degli studenti lavoratori o in particolari condizioni di disagio, possono essere di volta in volta attivate, dietro particolare richiesta e su delibera del Corso di Studio, ulteriori forme di flessibilità del percorso formativo.

Il Corso di Studio prevede per gli studenti part-time la possibilità di conseguire un numero di CFU inferiore ai 60 annui, secondo le indicazioni e le modalità previste dal Manifesto degli Studi di Ateneo.

Caratteristiche della prova finale.

Il Corso di studio si conclude con la discussione di una tesi di laurea realizzata sotto la guida di un docente.

Alla prova finale (obbligatoria) della laurea è riconosciuto il ruolo di importante occasione formativa individuale a completamento del percorso, senza richiedere una particolare originalità. Consiste nella discussione di un elaborato scritto su un argomento concordato con il docente/relatore che evidenzia la maturità culturale e la capacità di elaborazione personale del laureando. L'argomento della tesi di laurea potrà analizzare aspetti teorici, metodologici e pratici relativi alle tematiche affrontate nei corsi, sviluppando un'analisi critica sulla letteratura utilizzata e dovrà essere supportata da un'ampia bibliografia di riferimento.

L'assegnazione dei 10 CFU e l'attribuzione della votazione sono stabilite da una commissione nominata secondo le procedure previste dall'art.20 del Regolamento Didattico di Ateneo, che esprime la sua valutazione in riferimento all'intero percorso di studi, alla coerenza tra obiettivi formativi e obiettivi professionali.

Il Corso di studio si impegna, inoltre, a sostenere gli studenti che abbiano sospeso, a causa di problematiche varie, il percorso formativo, seguendoli con un apposito team per la messa a punto ed elaborazione della tesi di laurea ed ad incentivare gli studenti più meritevoli e che terminano il percorso nel triennio previsto. L'elaborato, redatto dallo studente, va presentato nelle forme testuali specifiche indicate nel sito del Corso di studio entro i termini di calendario stabiliti ogni anno dal Consiglio di Corso di studio dalla Facoltà, sarà valutato da una Commissione composta da cinque docenti ufficiali del Corso, che attribuirà un punteggio in centodecimi (livello di sufficienza: 66; livello massimo: 110), con possibile attribuzione, in caso di eccellenza, della menzione della "lode".

Procedure per passaggi ad altri corsi di studio e eventuali riconoscimenti di crediti formativi

Per il passaggio alle Lauree Magistrali, salvo restando il fatto che lo studente è libero di scegliere il corso di laurea preferito, la nostra struttura didattica indica nel corso di laurea Magistrale in “Scienze dell’Educazione degli Adulti, formazione continua e scienze pedagogiche”, il percorso di studio in continuità con la triennale e quindi l’accesso è privo di debiti. Gli studenti, al momento dell’immatricolazione, compilano il format rilasciato dalle Segreterie studenti specificando i propri percorsi di studio effettuati, i crediti acquisiti, eventuali certificazioni professionali e/o universitarie, conoscenze informatiche, diplomi rilasciati da Istituti di lingue internazionali, pubblicazioni.

Sulla base di tale autocertificazione, la Commissione didattica del Corso di Laurea procederà all’esame delle singole domande e provvederà a valutare l’esistenza dei requisiti minimi per accogliere le richieste di trasferimento e il relativo riconoscimento dei CFU, che non può superare, comunque, i 12 cfu.

PIANO DELLA DIDATTICA

Anno	Docente	Disciplina	SSD	CFU	Semestre
I	Sarsini Daniela	Teorie filosofiche e pedagogiche dell’infanzia	M-PED/01	12	1
I	Oliviero Stefano	Storia dei processi formativi	M-PED/02	12	1
I	Staccioli Gianfranco	Metodologie del gioco e dell’animazione	M-PED/03	6	1
I	Bugliani Adriano	Storia della filosofia	M-FIL/06	6	2
	Fadini Ubaldo	Filosofia morale	M-FIL/03		
I	Toschi Luca	Teoria e tecnica della comunicazione	SPS/08	6	2
I	Macinai Emiliano	Pedagogia dell’infanzia	M-PED/01	12	2
I	Albanese Alessandra Serenella	Elementi di diritto amministrativo per i servizi socio educativi	IUS/10	6	2
	Maggino Filomena	Statistica	SECS-S/05		1
	Martinelli Stefano Renzo	Storia contemporanea	M-STO/04		2
II	Breda Nadia	Antropologia culturale e infanzia	M-DEA/01	6	2
II	Boffo Vanna	Pedagogia della cura	M-PED/01	12	2
II	Bacchetti Flavia	Letteratura per l’infanzia	M-PED/02	12	1
II	Corchia Franco	Pedagogia sperimentale	M-PED/04	6	2

II	Desideri Fabrizio	Arte e estetica dell'infanzia	M-FIL 04	6	1
II	Campani Giovanna	Pedagogia interculturale	M-PED/01	6	2
II	Biagioli Raffaella	Pedagogia speciale per l'infanzia	M-PED/03	6	1
II	Mancaniello Maria Rita	1 Laboratorio a scelta tra: Osservare la relazione educativa al nido (lab. On-line)		5	1
	Silva Clara	Pedagogia e intercultura			1
	Rignani Orsola	Riflessioni intorno all'istruzione nell'infanzia			2
	Bugliani Adriano	Philosophy for children			1
	Acocella Ivana	Ricerca sociale per i servizi educativi: approcci quantitativi e qualitativi			2
	Cantelli Chiara	Arte e estetica nell'infanzia			2
	Del Gobbo Giovanna	Educazione ambientale nella prima infanzia			1
II	Centro linguistico di Ateneo	Idoneità di lingua straniera Francese Idoneità di lingua straniera Inglese		3	
III	Aprile Luigi	Modelli psicologici dell'infanzia	M-PSI/04	6	1
	Paolucci Gabriella	oppure Sociologia dell'infanzia	STS/07		2
III	Catarsi Enzo	Pedagogia della famiglia	M-PED/01	12	2
III	Turchi Roberta	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	6	2
III	Sarsini Daniela	Infanzia ed educazione ai media	M-PED/03	6	1
III		Tirocinio		6	
		Esame a libera scelta		12	
		Prova finale		10	

CORSI DI LAUREA TRIENNALI INTERFACOLTÀ

CORSO DI LAUREA INTERFACOLTÀ IN SVILUPPO ECONOMICO, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SOCIO-SANITARIA E GESTIONE DEI CONFLITTI

Presidente: Prof. Gianni Marliani (gianni.marliani@unifi.it)

Le informazioni relative al corso di Corso di Laurea Interfacoltà Sviluppo economico, cooperazione internazionale e gestione dei conflitti sono reperibili, oltre che nella guida della Facoltà di Economia, sul sito internet:

www1.unifi.it/clisec/mdswitch.html

CORSO DI LAUREA INTERFACOLTÀ IN SCIENZE UMANISTICHE DELLA COMUNICAZIONE

Presidente: Prof.ssa Maria Pia Marchesi

Le informazioni relative al corso di Corso di Laurea Interfacoltà in Scienze umanistiche della comunicazione sono reperibili sul sito internet:
<http://www.lettere.unifi.it/CMpro-v-p-125.html>

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE QUINQUENNALE A CICLO UNICO

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO QUINQUENNALE IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Presidente: Prof. Franco Corchia (fcorchia@unifi.it)

Indirizzo internet www.formazioneprimaria.unifi.it

Obiettivi formativi specifici del Corso

La complessità degli odierni sistemi educativi ha posto l'esigenza di preparare figure professionali nell'area dell'insegnamento che siano competenti nei molteplici ambiti disciplinari ma anche, e soprattutto, in quelli pedagogico sperimentali e metodologico-didattici. Questo corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria, articolato in un unico percorso didattico, senza la suddivisione in indirizzi, promuove un'avanzata formazione teorico-pratica nell'ambito delle discipline socio-psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, tecnologiche e della ricerca che caratterizzano il profilo professionale di un insegnante della scuola dell'infanzia e primaria. Il curriculum è finalizzato a sviluppare una formazione teorica e didattica sugli ambiti disciplinari oggetto degli insegnamenti previsti dalle indicazioni programmatiche per gli ordini di scuola considerati.

Il corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in SFP intende favorire lo sviluppo di insegnanti polivalenti, che sappiano integrare la creatività, la flessibilità e l'attenzione a motivare alla conoscenza, tipiche della scuola dell'infanzia, con la sicurezza disciplinare, che caratterizza la scuola primaria. Si intende migliorare la continuità tra i due gradi di scuola, grazie alla presenza di professionisti competenti e riflessivi.

L'insegnante formato nel corso di Laurea a ciclo unico avrà inoltre una competenza anche rispetto all'accoglienza dei bambini con disabilità, al fine di saper meglio accogliere e integrare la diversità, valorizzare gli elementi di individualizzazione nell'insegnamento e stabilire una migliore capacità di comunicare in classe. Gli insegnanti potranno essere preparati ad individuare e affrontare efficacemente difficoltà e disturbi dell'apprendimento con interventi mirati, basati sulla ricerca della pedagogia speciale più recente. L'insegnante in aula dovrà inoltre saper valorizzare ed integrare positivamente le differenze, portate anche dalla frequente composizione interculturale della classe. La formazione include l'approfondimento disciplinare e quello connesso con le strategie didattiche più efficaci nel favorire un apprendimento significativo e lo sviluppo della motivazione scolastica dei bambini.

La formazione professionale riguarda la gestione sia degli aspetti cognitivi dell'apprendimento sia di quelli affettivi e socio-relazionali, affinché l'insegnante possa contribuire alla formazione globale del bambino, in climi di classe positivi che promuovono il benessere individuale e collettivo.

Il percorso formativo si articola in "discipline formative di base" per l'acquisizione di competenze pedagogiche e sperimentali, metodologico-didattiche, socio-psicologiche e di tecnologie dell'apprendimento.

Il curriculum formativo prevede inoltre "un'area caratterizzante" dedicata all'approfondimento dei contenuti che saranno oggetto dell'insegnamento nei due gradi scolastici con-

siderati e all'apprendimento di competenze linguistiche e di lingua straniera (inglese). Una ulteriore area riguarda la piena integrazione degli alunni con disabilità.

L'insegnamento è articolato in corsi e laboratori. I laboratori, previsti sin dal primo anno, sono da intendersi come l'analisi, la progettazione e la simulazione di attività didattiche, nell'intento di raccordare positivamente gli apprendimenti teorici con quelli applicativi. Insegnamenti e laboratori potranno essere svolti anche con modalità on-line, come previsto dal Regolamento di Ateneo. Il corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria prevede 600 ore di tirocinio, di cui 500 di tirocinio diretto e 100 di tirocinio indiretto e riflessivo. Il tirocinio diretto sarà così suddiviso: 65 ore al secondo anno; 105 al terzo anno; 120 al quarto anno; 210 al quinto anno. Il tirocinio indiretto sarà così suddiviso: 10 ore al secondo anno; 20 ore al terzo anno; 30 ore al quarto anno; 40 al quinto anno. La frequenza delle attività di tirocinio al quinto anno sarà subordinata all'effettuazione di almeno 200 CFU curriculari.

Il tirocinio indiretto e riflessivo sarà svolto sotto la guida dei Tutor Coordinatori, che hanno il compito di condurre gruppi di studenti e sostenerne il loro percorso formativo. La loro funzione sarà di accoglienza, di accompagnamento individuale e di supervisione dell'attività svolta nelle scuole, nonché di revisione della relazione finale che verrà presentata e discussa in Commissione di tesi di laurea. Venti (20) ore di tirocinio indiretto saranno riservate e rivolte dai Tutor Coordinatori all'attività di tirocinio in aula. L'attività didattica di accoglienza e di accompagnamento svolta dai Tutor Coordinatori viene organizzata e coordinata da un Dirigente Scolastico comandato che svolge il ruolo di organizzare e gestire i rapporti tra l'Università, le Istituzioni Scolastiche e l'Ufficio Scolastico Regionale.

Per gli studenti residenti fuori sede potranno essere organizzate attività di tirocinio indiretto anche con modalità on-line. Al fine di consentire la frequenza delle lezioni universitarie, vivamente consigliata, nonché la partecipazione ai laboratori obbligatori, l'attività di tirocinio indiretto e laboratoriale sarà svolta di norma in orario pomeridiano e di sabato. Il Consiglio del Corso di Laurea redigerà guide linea d'indirizzo sulle finalità e sulle potenzialità dell'attività didattica laboratoriale e di tirocinio, che diventerà parte integrante del presente Regolamento. L'Università promuoverà forme di raccordo tra la ricerca universitaria nel campo della formazione degli insegnanti e le esperienze realizzate nel mondo della scuola, onde potenziare l'innovazione e la promozione metodologico-didattica.

Conoscenze

Il professionista in uscita dal corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria dovrà possedere conoscenze organiche in ambiti diversificati.

- 1) Possesso dei fondamenti teorici e dei linguaggi scientifici disciplinari.
- 2) Conoscenza critica dei principali saperi riferiti alle discipline d'insegnamento.
- 3) Conoscenze didattiche applicate ai diversi ambiti disciplinari, interdisciplinari e transdisciplinari
- 4) Conoscenze relative all'utilizzo delle tecnologie multimediali.
- 5) Conoscenza della lingua inglese a livello B2.
- 6) Conoscenze dei metodi di ricerca riferita agli ambiti disciplinari e anche applicata ai contesti scolastici.
- 7) Conoscenze specifiche per l'accoglienza degli alunni con disabilità, di quelli con disturbi specifici di apprendimento e difficoltà scolastiche di vario tipo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Corso di Laurea si propone di far acquisire le seguenti capacità di applicare le conoscenze acquisite in ambito professionale:

- progettare interventi educativi, che rispondano a bisogni anche complessi, attraverso forme di sostegno integrato che aiutino il singolo e coinvolgano il gruppo classe, in collaborazione con i colleghi, le famiglie e le altre professionalità esistenti sul territorio;
- progettare percorsi di apprendimento flessibili e adeguati ai bisogni formativi e ai prerequisiti posseduti dagli alunni;
- organizzare e realizzare interventi didattici coerenti con le competenze da perseguire e con le specificità del gruppo classe a cui le azioni didattiche sono rivolte;
- promuovere la motivazione intrinseca negli studenti;
- scegliere i modelli valutativi, costruire e adottare strumenti adeguati, valutare processi e prodotti dell'apprendimento;
- utilizzare le nuove tecnologie per la didattica, per ottimizzare il proprio lavoro ed essere in grado di applicarle in classe (ad esempio le Lavagne Interattive multimediali);
- comprendere e strutturare ricerche educative, dimostrando di saper cogliere, valutare e utilizzare gli esiti di studi empirici al fine di costruire conoscenze e migliorare gli interventi;
- lavorare in gruppo per la progettazione, organizzazione e verifica di interventi pedagogico-didattici.

Autonomia di giudizio

I laureati del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria dovranno:

- acquisire capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni educativi e culturali previsti dall'esercizio professionale;
- essere in grado di problematizzare i fenomeni educativi, di analizzare criticamente e scegliere programmi e interventi formativi;
- essere in grado di autovalutare le proprie competenze didattico-educative.

Tali capacità vengono stimolate attraverso: discussioni in gruppo; interventi di tirocinio volti alla supervisione e rielaborazione dell'esperienza; pratiche di simulazione; presentazione dei contenuti in forma critica, attivazione della riflessione e del problem-solving a partire dalla discussione di casi.

La valutazione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso apposite sezioni delle prove scritte e/o orali degli esami. Nella valutazione del tirocinio e dell'elaborato conclusivo di tesi di Laurea si dovrà tener conto della capacità di elaborazione autonoma e riflessiva del futuro professionista dell'educazione.

Abilità comunicative

I laureati del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria dovranno:

- padroneggiare diversi codici comunicativi, possedere competenze linguistiche avanzate e nella lingua straniera (inglese);
- saper comunicare informazioni relative alle situazioni educative e didattiche, i possibili interventi alla luce dei modelli teorici e della letteratura di ricerca, le modalità di controllo degli esiti;

- possedere competenze nel gestire la relazione e i processi comunicativi con gli allievi, le famiglie e gli altri professionisti;
- possedere competenze di documentazione degli interventi e di diffusione delle buone pratiche;
- possedere competenze professionali multimediali e tecnologiche sapendo utilizzare nella comunicazione in classe le nuove tecnologie di comunicazione.

Le modalità didattiche previste consisteranno nelle lezioni, nei laboratori, in cui si prevede la realizzazione di simulazioni, e nella realizzazione del tirocinio diretto e indiretto. La verifica avverrà attraverso prove scritte e orali connesse agli esami e alle altre attività formative.

Capacità di apprendimento

Il corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria si propone di far acquisire competenze nell'utilizzare strategie di studio per la formazione continua e l'aggiornamento costante, ossia strategie di apprendimento significativo e capacità di reperire fonti per aggiornare ed approfondire le conoscenze e le competenze professionali. Ci si attende inoltre che i laureati posseggano abilità di apprendimento in team per la realizzazione di progetti collettivi.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Il Corso di studi quinquennale a ciclo unico prevede la formazione di docenti abilitati all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e di docenti esperti per l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda nei centri di alfabetizzazione degli adulti (Italiano L2).

Requisiti di accesso ai corsi di studio

Per l'iscrizione al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di analogo titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'ammissione è subordinata al superamento di un test d'ingresso ad accesso programmato dal Ministero. I contenuti del test d'ingresso sono stabiliti dal Ministero.

Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula

Il corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria prevede un solo curriculum articolato in attività formative di base e attività formative caratterizzanti, più altre attività. Le attività formative di base, per un totale di 78 CFU riguardano l'acquisizione di competenze psicopedagogiche e metodologico-didattiche.

Le attività formative caratterizzanti si suddividono in 2 aree: l'area che riguarda i saperi della scuola; l'area che riguarda gli insegnamenti e l'accoglienza degli studenti disabili. La prima area delle attività caratterizzanti "I saperi della scuola" prevede un totale di 135 CFU; la seconda area "Insegnamenti per l'accoglienza di studenti disabili" prevede un totale di 31 CFU.

Sono previste, inoltre, ulteriori attività che riguardano le nuove tecnologie e l'insegnamento della lingua inglese. Questa parte prevede un totale di 56 CFU, che comprende anche i crediti dedicati alle attività di tirocinio, 24 CFU, e quelli dedicati alla prova finale, 9 CFU.

L'esame finale sarà subordinato alla presentazione di un elaborato di tesi e di una relazione di tirocinio che verranno discussi e presentati in Commissione di tesi di laurea.

Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto

Gli insegnamenti saranno sviluppati attraverso lezioni frontali supportate dall'impiego di prodotti multimediali, lezioni con esercitazioni, forme di lezione aperta, integrata da discussioni in gruppo; seminari di approfondimento tematico; attività di laboratorio (azioni educativo-didattiche guidate; simulazioni; produzione individuale e di gruppo di progetti e di materiali per l'attivazione di interventi educativo-didattici potenziati, specializzati ed individualizzati; analisi e valutazione critica di strumenti, tecniche, metodologie, azioni specializzate); presentazione in forma orale o scritta dell'esito di esperienze o attività formative (relazioni sulla partecipazione ad attività di laboratorio, di tirocinio, documentazione di attività, esperienze, vissuti).

Saranno anche proposte attività, prevalentemente basate sulla simulazione e sulla drammatizzazione, volte a sviluppare ed affinare l'impiego dei linguaggi non verbali con finalità espressive, comunicative e di apprendimento. Verranno promossi percorsi e attività volti a far acquisire conoscenza sistematica, capacità di accesso e di impiego critico delle principali fonti di informazione ed aggiornamento culturale e professionale, anche nel settore dei bisogni educativi speciali e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le attività osservative, di analisi delle pratiche, di autoanalisi dell'esperienza sul campo, e le relazioni condotte durante il tirocinio costituiranno momento formativo integrato con la didattica d'aula.

L'attività didattica in presenza verrà integrata con l'impiego di piattaforme formative a distanza, sia per la documentazione dei contenuti formativi, sia per lo sviluppo di esercitazioni e attività di rielaborazione individuale e a piccolo gruppo.

Le prove di verifica del profitto prevedono accertamenti orali e/o scritti, finali e/o in itinere, mediante colloqui, questionari, relazioni, elaborati etc., prevedendo anche forme di apprendimento a distanza.

Potranno essere valorizzati elaborati e produzioni originali degli studenti (approfondimenti tematici, relazioni scritte, ed eventuali prove in itinere anche con finalità formative e finali, di esperienze, progetti formativi, elaborazione di materiali didattici), proposti, discussi e analizzati. Potranno costituire momenti valutativi anche la partecipazione attiva ai lavori di gruppo. Le valutazioni avverranno in trentesimi.

Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

Per quanto riguarda l'ambito della lingua inglese ci si propone di far conseguire:

- conoscenze e competenze linguistiche di livello B2, come indicato nel Quadro Comune europeo di riferimento, alla fine del percorso di studi;
- conoscenze e competenze glottodidattiche e pratiche relative alla capacità di programmazione e gestione della classe di inglese;

- capacità di reperire fonti di aggiornamento professionale in L2 e di comprendere documenti del Consiglio d'Europa e di attualità relativi alle politiche linguistiche orientate ai giovani apprendenti ("young learners") e alla formazione in servizio.

Le modalità didattiche per il perseguimento degli obiettivi saranno:

- laboratori linguistici (svolti anche in presenza di docenti madrelingua e modalità di autoapprendimento)
- corsi frontali di tipo comunicativo per quanto riguarda i contenuti della lingua inglese e della sua lingua.

L'attestazione del raggiunto livello linguistico B2 deve essere fornita da strutture universitarie (CLA, Centri linguistici di Ateneo) o Docenti universitari del settore disciplinare L/LIN-12, o da Enti certificatori autorizzati (Cambridge ESOL, IELTS, TOEFL, Trinity College London).

Per il raggiungimento del suddetto livello si prevede la seguente organizzazione e creditizzazione dei laboratori linguistici (10 CFU):

I anno: Laboratorio A2 (2 CFU)

II anno: Laboratorio a livello B1 (3 CFU)

III anno: Laboratorio a livello B2 (3 CFU)

IV anno Laboratorio a livello B2 (2 CFU) + prova idoneità al CLA (livello B2, 2 CFU).

Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria non prevede l'obbligo di periodi specifici di soggiorno di studi all'estero. Gli studenti che riterranno comunque opportuno e utile recarsi all'estero per motivi di studio, seguiranno le procedure previste dagli appositi regolamenti di Ateneo.

Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time

Di regola le lezioni sono previste al mattino. Nella Facoltà sono inoltre organizzati corsi serali aperti agli studenti lavoratori sia nel primo che nel secondo semestre. Nel pomeriggio, di norma, si svolgono i laboratori e le attività di tirocinio diretto e riflessivo.

Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

La prova finale del Corso di laurea quinquennale a ciclo unico consiste nella discussione della tesi di laurea e della relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame avente anche valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. A tale scopo la commissione, composta di norma da 11 membri, è integrata da due docenti tutor di cui all'art.11 e da un rappresentante designato dall'Ufficio Scolastico regionale (D.M. 240/2010, art. 6, c. 5).

Lo studente dovrà dimostrare di saper elaborare, redigere, presentare e discutere individualmente una tesi scritta su un argomento a carattere teorico o applicativo, elaborata in modo originale e critico, coerente rispetto agli obiettivi specifici della laurea magistrale,

sotto la guida di un docente relatore, su tematiche riconducibili alle discipline sostenute dallo studente nel suo percorso formativo.

La discussione della relazione finale di Tirocinio dovrà evidenziare le competenze professionali acquisite.

Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario

Gli studenti, al momento dell'immatricolazione, compilano il format rilasciato dalle Segreterie studenti specificando i percorsi di studio effettuati, i crediti acquisiti, eventuali certificazioni professionali e/o universitarie, conoscenze informatiche, diplomi rilasciati da Istituti di lingue internazionali, pubblicazioni.

Sulla base di tale autocertificazione, la commissione didattica della LM procederà all'esame delle singole domande e provvederà al relativo riconoscimento di un massimo di 12 Cfu. Per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri corsi di studio, la procedura sarà la stessa, con specifica valutazione dei crediti acquisiti nei diversi settori scientifico-disciplinari (SSD) e relativo accreditamento, sulla base della "Tabella di conversione" appositamente predisposta dalla struttura didattica.

Servizi di tutorato

Ad ogni studente immatricolato, la struttura didattica della LM assegnerà un docente Tutor coordinatore con il compito di "accompagnarlo" durante l'intero percorso di studio. Presso la Segreteria didattica sarà depositato l'elenco delle relative assegnazioni tutor-studenti; l'elenco verrà anche messo in rete.

Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte

Al momento dell'immatricolazione gli studenti vengono singolarmente informati che ogni pratica, procedura e/o decisione che li riguarda, è disponibile in primo luogo presso la Segreteria didattica del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria. Anche tutti gli atti del corso sono consultabili presso la Segreteria didattica medesima, la quale cura la pubblicazione all'albo delle delibere assunte dal Consiglio di corso, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Valutazione della qualità

Per ogni corso disciplinare della Laurea in Scienze della Formazione Primaria, verranno rilevate le opinioni degli studenti frequentanti, mediante schede di valutazione appositamente predisposte, opinioni che serviranno ai docenti per individuare il grado di soddi-

sfazione raggiunto dai loro rispettivi corsi e, se necessario, attuare un'eventuale revisione delle procedure e metodologie didattiche adottate.

Il Consiglio di corso di Laurea Scienze della Formazione Primaria elegge nel proprio seno un Gruppo di autovalutazione (GAV) che cura il livello di adeguamento dei processi della LM ai criteri di qualità definiti dalla CRUI con i relativi aggiornamenti e dal modello di qualità di Ateneo.

Modalità di svolgimento del tirocinio

Per quanto riguarda la verifica delle competenze acquisite nel corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria, si prevede lo svolgimento di una relazione finale da produrre unitamente all'elaborato di tesi finale. I risultati del Tirocinio formativo saranno accertati sulla base di una relazione scritta che documenti le esperienze effettuate.

Regole di Propedeuticità

La frequenza è vivamente consigliata, ma non obbligatoria. Non sono previste propedeuticità.

PIANO DELLA DIDATTICA

Anno	Disciplina	SSD	CFU	CFU lab.
I	Pedagogia generale	M-PED/01	8	
I	Didattica generale	M-PED/03	8	1
I	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	8	
I	Matematica per la formazione di base	MAT/03	12	
I	Linguistica italiana	L-FIL-LET/12	12	1
I	Storia moderna	M-STO/02	8	
I	Laboratorio inglese		2	
II	Storia dell'educazione	M-PED/02	8	
II	Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione o Metodologia e tecnica del lavoro di gruppo	M-PED/03	8	
II	Teorie e metodi di progettazione e valutazione scolastica	M-PED/04	8	
II	Sociologia dell'educazione	SPS/08	8	
II	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	12	1
II	Geografia	M-GGR/01	8	1
II	Laboratorio inglese		3	
II	Tirocinio		3	
III	Pedagogia dell'infanzia	M-PED/01	4	1
III	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	M-PED/03	4	1
III	Zoologia	BIO /05	12	

III	Chimica generale e inorganica	CHIM/03	4	
III	Storia contemporanea	M-STO/04	8	
III	Musicologia e storia della musica	L-ART/07	8	1
III	Letteratura per l'infanzia	M-PED/02	8	1
III	Laboratorio inglese		3	
III	Tirocinio		5	
IV	Pedagogia sperimentale	M-PED/04	4	1
IV	Didattica, epistemologia e storia della matematica	MAT/04	8	
IV	Fisica sperimentale	FIS/01	8	1
IV	Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/01	8	1
IV	Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	M-PSI/04	8	1
IV	Pedagogia speciale	M-PED/03	8	2
IV	Laboratorio inglese		2	
IV	Idoneità di lingua inglese B2		2	
IV	Tirocinio		6	
V	Pedagogia interculturale	M-PED/01	4	
V	Laboratorio di Didattica generale	M-PED/03	2	
V	Laboratorio di matematica	MAT/04	2	
V	Laboratorio di zoologia	BIO/05	1	
V	Cinema, fotografia e televisione	L-ART/06	8	1
V	Psicologia clinica	M-PSI/08	8	
V	Istituzioni di diritto pubblico	IUS 09	4	
V	Tirocinio		10	
V	Laboratorio di Tecnologie didattiche		3	
V	Esame a libera scelta		8	
V	Prova finale		9	

Nell'anno accademico 2011/12 verrà attivato solo il I anno come da seguente piano

Anno	Disciplina	SSD	CFU	CFU lab.	semestre
I	Certini Rossella	Pedagogia generale	M-PED/01	8	1
I	Guetta Silvia				2
I	Calvani Antonio	Didattica generale	M-PED/03	8	1
	Franceschini Giuliano				2
I	Aprile Luigi	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04	8	1
	Lo Sapio Giovanna				2
I	Dolcetti Alberto	Matematica per la formazione di base	MAT/03	12	1
	Cattabrin Umberto				2
I	Paradisi Enrico	Linguistica italiana	L-FIL-LET/12	12	1
					2
I	Conti Vittorio	Storia moderna	M-STO/02	8	1 e 2
I	Guerin Elizabeth	Laboratorio inglese		2	1
	Solly Martin				2

CORSI DI LAUREA MAGISTRALI

DIRIGENZA SCOLASTICA E PEDAGOGIA CLINICA

Presidente: Prof.ssa Carmen Betti

Indirizzo internet <http://dirigenzaservizi.unifi.it/index.html>

Obiettivi formativi specifici del Corso

La complessità degli odierni sistemi formativi, ormai presenti in contesti territoriali non più coincidenti con le sole istituzioni scolastiche (servizi ri-educativi, ri-abilitativi, per l'orientamento e l'integrazione) ha posto l'esigenza di nuove figure professionali nell'area del management formativo. Questo corso di Laurea Magistrale, con i suoi due profili, intende rispondere alle diverse tipologie dei servizi alla persona e mira a formare professionisti in grado di coniugare conoscenze attinenti alla sfera organizzativo-gestionale con conoscenze pedagogiche, psicologiche e sociologiche. Professionisti capaci di interpretare le peculiarità dei sistemi educativi, ri-educativi e ri-abilitativi rivolti alla persona, impendone l'omologazione a quelli economico-aziendali tout court.

Il laureato nel corso di Laurea Magistrale in Dirigenza scolastica e pedagogia clinica può essere definito un leader educativo, un manager della formazione, un esperto nei problemi del disagio e delle disabilità.

Figure sempre più richieste a seguito del recente incremento dei servizi rivolti all'infanzia, all'adolescenza e all'età adulta, tanto nelle città che nelle periferie

Conoscenze e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato nella LM deve avere acquisito:

- conoscenze teoriche di elevato livello a carattere riflessivo e autoriflessivo nel campo delle scienze pedagogiche, psicologiche e sociologiche mediante studio e discussione guidata della letteratura specialistica, attività anche seminariali e valutazione da parte del docente dei risultati conseguiti dagli studenti;
- capacità di comprendere e di pensare in modo da stabilire connessioni di tipo multidisciplinare nell'ambito del management a livello scolastico e pedagogico, mediante la discussione di progetti e studio di casi in cui il docente può rilevare le conoscenze acquisite, valutandole opportunamente ai fini dell'esame dei vari insegnamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Le conoscenze teoriche acquisite dovranno essere applicate nei seguenti ambiti e funzioni:

- simulazioni di coordinamento di gruppi di lavoro (staff direzionali, team amministrativi, commissioni programmatiche, organi di valutazione), volte a far sperimentare capacità di mediazione dei conflitti, problem solving, capacità di promozione di un clima relazionale di benessere organizzativo;
- proposte di modelli di organizzazione di agenzie di istruzione, cura e di integrazione con elevato impatto sociale;

- analisi di progetti di gestione di risorse tecniche, finanziarie ed umane nell'ambito delle istituzioni scolastiche;
- progetti di gestione e ottimizzazione delle risorse esistenti e di quelle reperibili dal territorio in una prospettiva integrata;
- progettazione di sistemi educativi e scolastici integrati, con attenzione, in specie, alle problematiche relative ai vari tipi di disturbi dell'apprendimento, alle pratiche di inclusione, al disagio infantile e giovanile;
- individuazione, lettura e applicazione della normativa di settore.

Tali attività saranno condotte sotto la supervisione dei docenti, coadiuvati eventualmente da tutors, che valuteranno sistematicamente i risultati conseguiti ai fini degli esami di profitto.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato nella LM deve avere acquisito la capacità di riflettere in maniera critica e originale sulle problematiche teoriche e su quelle degli ambiti specifici di applicazione, ed essere in grado di:

- introdurre concetti di qualità gestionale, in ambito formativo, ri-educativo, ri-abilitativo, dell'orientamento e dell'integrazione;
- individuare tendenze sociali ed educative allo stato nascente;
- ricercare soluzioni non convenzionali, comunque già sperimentate, per il conseguimento di nuovi equilibri dinamici (capacità di gestire le difficoltà contingenti e possedere un atteggiamento di apertura e fiducia verso le innovazioni).

Sul piano metodologico e didattico, tali competenze e capacità verranno promosse e rilevate da parte dei docenti, con l'eventuale ausilio di tutors, in attività di verifica appositamente predisposte i cui risultati concorreranno alla valutazione negli esami di profitto.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato nella LM, dovendo adempiere a funzioni di leadership, deve dimostrare di aver acquisito nel corso delle lezioni, mediante discussioni e/o esposizioni di specifiche problematiche in aula da cui emerga anche lo stile relazionale, un elevato livello di competenze e abilità comunicative e di gestione delle dinamiche di gruppo.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato deve dimostrare di avere sviluppato uno spiccato interesse verso le problematiche specifiche della LM e comunque tale da indurlo ad un bisogno costante di autoaggiornamento. Tale interesse potrà essere rilevato dai docenti anche sulla base dell'attenzione prestata dagli studenti alla ricerca di fonti documentali, bibliografiche, multimediali nazionali e internazionali. In sede di esame di profitto il docente potrà valutare il grado di autonomia e di giudizio critico di ogni singolo studente sui testi di esame, rilevando anche le sue capacità di automonitoraggio, il suo atteggiamento aperto e flessibile, la sua capacità di decostruire e ricostruire le proprie reti di conoscenza.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Il corso di laurea magistrale, integrando competenze socio-psico-pedagogiche con competenze giuridico-gestionali, prelude ai seguenti sbocchi professionali:

- a) dirigenza nella scuola;
- b) management e gestione dei servizi ri-educativi e ri-abilitativi;

- c) specialista nei problemi dell'orientamento e dell'inclusione nei settori della marginalità, del disagio e della disabilità;
- d) nuove figure di sistema nell'ambito della scuola (esperto pedagogista, manager didattico, con particolare riguardo agli alunni con problemi di apprendimento e comportamento);
- e) esperto nella conduzione dei gruppi di lavoro (staff direzionali, team amministrativi, commissioni programmatiche, organi di valutazione);
- f) manager dei progetti di inclusione e di mediazione culturale;
- g) progettista di sistemi educativi integrati, con attenzione al disagio infantile e giovanile;
- h) manager della qualità gestionale, in ambito formativo, ri-educativo, ri-abilitativo, dell'orientamento e dell'integrazione delle persone con bisogni educativi speciali.

Requisiti di accesso ai corsi di studio

Si richiede il possesso di una buona preparazione nelle discipline pedagogiche, psicologiche, socioantropologiche, giuridiche, filosofiche e storico-letterarie, pari a non meno di 40 Cfu nei seguenti settori disciplinari: M-PED/01 e/o M-PED/02 e/o M-PED/03 e/o M-PED/04; M-PSI/01 e/o M-PSI/02 e/o M-PSI/03 e/o M-PSI/04 e/o M-PSI/05 e/o M-PSI/06 e/o M-PSI/07 e/o M-PSI/08; SPS/01 e/o SPS/02 e/o SPS/03 e/o SPS/04 e/o SPS/07 e/o SPS/08 e/o SPS/09 e/o SPS/10 e/o SPS/11 e/o SPS/12; M-DEA/01; IUS/08 e/o IUS/09 e/o IUS/10 e/o IUS/12 e/o IUS/13; M-STO/01 e/o M-STO/02 e/o M-STO/03 e/o M-STO/04 e/o M-STO/05 e/o M-STO/06 e/o M-STO/07 e/o M-STO/08; M-FIL/01 e/o M-FIL/02 e/o M-FIL/03 e/o M-FIL/04 e/o M-FIL/05 e/o M-FIL/06; L-FIL-LET/10 e/o L-FIL-LET/11 e/o L-FIL-LET/12 e/o L-FIL-LET/13 e/o L-FIL-LET/14.

Si richiede altresì la conoscenza, scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea a livello di A2. È infine necessario il possesso del linguaggio e degli strumenti informatici nei programmi di videoscrittura (Foglio elettronico, Software di presentazione slides), l'uso della posta elettronica e della rete Web, pari al superamento di almeno un esame o di un'idoneità o di una certificazione non inferiori ai 3 Cfu. Sono previsti i seguenti requisiti di accesso per l'iscrizione alla LM, tenendo conto che i debiti potranno essere recuperati nell'ambito dell'offerta formativa della Facoltà, entro il termine previsto per l'iscrizione. - Lauree triennali della classe 19 senza debiti; - Tutte le altre lauree triennali delle restanti classi con debiti accertabili da parte di una commissione nominata all'uopo dalla struttura didattica fino a un massimo di 40 Cfu nei seguenti settori disciplinari: M-PED/01 e/o M-PED/02 e/o M-PED/03 e/o M-PED/04; M-PSI/01 e/o M-PSI/02 e/o M-PSI/03 e/o M-PSI/04 e/o M-PSI/05 e/o M-PSI/06 e/o M-PSI/07 e/o M-PSI/08; SPS/01 e/o SPS/02 e/o SPS/03 e/o SPS/04 e/o SPS/07 e/o SPS/08 e/o SPS/09 e/o SPS/10 e/o SPS/11 e/o SPS/12; M-DEA/01; IUS/08 e/o IUS/09 e/o IUS/10 e/o IUS/12 e/o IUS/13; M-STO/01 e/o M-STO/02 e/o M-STO/03 e/o M-STO/04 e/o M-STO/05 e/o M-STO/06 e/o M-STO/07 e/o M-STO/08; MFIL/01 e/o M-FIL/02 e/o M-FIL/03 e/o M-FIL/04 e/o M-FIL/05 e/o M-FIL/06; L-FIL-LET/10 e/o L-FIL-LET/11 e/o L-FIL-LET/12 e/o L-FIL-LET/13 e/o L-FIL-LET/14. Sopra tale soglia non è prevista l'ammissione.

Lauree di vecchio ordinamento attinenti agli ambiti pedagogici, psicologici, sociologici, con un adeguato riconoscimento di crediti fino ad un massimo di 40 Cfu relativamente agli esami sostenuti nei corsi di laurea di provenienza, purché in possesso di non meno

di 40 Cfu nei seguenti settori disciplinari: M-PED/01 e/o M-PED/02 e/o M-PED/03 e/o M-PED/04; M-PSI/01 e/o M-PSI/02 e/o M-PSI/03 e/o MPSI/04 e/o M-PSI/05 e/o M-PSI/06 e/o M-PSI/07 e/o M-PSI/08; SPS/01 e/o SPS/02 e/o SPS/03 e/o SPS/04 e/o SPS/07 e/o SPS/08 e/o SPS/09 e/o SPS/10 e/o SPS/11 e/o SPS/12; M-DEA/01; IUS/08 e/o IUS/09 e/o IUS/10 e/o IUS/12 e/o IUS/13; M-STO/01 e/o M-STO/02 e/o M-STO/03 e/o M-STO/04 e/o MSTO/05 e/o M-STO/06 e/o M-STO/07 e/o M-STO/08; M-FIL/01 e/o M-FIL/02 e/o M-FIL/03 e/o M-FIL/04 e/o M-FIL/05 e/o M-FIL/06; L-FIL-LET/10 e/o L-FIL-LET/11 e/o L-FIL-LET/12 e/o L-FIL-LET/13 e/o L-FIL-LET/14.

Tutte le altre lauree di vecchio ordinamento attinenti agli ambiti giuridici, economici, scientifici e delle scienze umane, fino ad un massimo di 60 Cfu di debito, purché in possesso di non meno di 40 Cfu nelle seguenti aree disciplinari: M-PED/01 e/o M-PED/02 e/o M-PED/03 e/o M-PED/04; M-PSI/01 e/o M-PSI/02 e/o M-PSI/03 e/o MPSI/04 e/o M-PSI/05 e/o M-PSI/06 e/o M-PSI/07 e/o M-PSI/08; SPS/01 e/o SPS/02 e/o SPS/03 e/o SPS/04 e/o SPS/07 e/o SPS/08 e/o SPS/09 e/o SPS/10 e/o SPS/11 e/o SPS/12; M-DEA/01; IUS/08 e/o IUS/09 e/o IUS/10 e/o IUS/12 e/o IUS/13; M-STO/01 e/o M-STO/02 e/o M-STO/03 e/o M-STO/04 e/o MSTO/05 e/o M-STO/06 e/o M-STO/07 e/o M-STO/08; M-FIL/01 e/o M-FIL/02 e/o M-FIL/03 e/o M-FIL/04 e/o M-FIL/05 e/o M-FIL/06; L-FIL-LET/10 e/o L-FIL-LET/11 e/o L-FIL-LET/12 e/o L-FIL-LET/13 e/o L-FILLET/14.

La verifica della preparazione personale sarà effettuata mediante l'esame del curriculum da parte di una Commissione didattica nominata dal Consiglio di corso della LM, la quale provvederà ad orientare gli studenti che sono tenuti a colmare eventuali carenze, indicando loro tempi e modalità, anche attraverso un colloquio individuale. La stessa Commissione provvederà poi all'accertamento dell'avvenuto recupero nel rispetto dei tempi stabiliti. Senza il nulla osta della Commissione, gli studenti in possesso di titoli di laurea che non consentono l'accesso diretto, non potranno immatricolarsi nella LM.

Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula

Il corso di LM prevede un solo curriculum ma con diversi esami opzionali che consentono di rafforzare competenze diversificate, attinenti a due diversi profili, quello di Dirigente scolastico e quello di Pedagogista clinico, due figure professionali che, accanto a competenze di carattere trasversale, ne presentano, ciascuna, di specifiche, rivolgendosi, l'una, ad una istituzione scolastica e l'altra ad un servizio ri-abilitativo o ri-educativo, nonché ad un servizio per l'orientamento e l'integrazione

Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto

Il corso di LM prevede un numero di esami non superiore a 12, oltre alle attività di tirocinio formativo e di orientamento e a quelle necessarie per l'elaborazione della tesi di laurea magistrale, la quale deve essere corredata da un progetto di settore. I 12 esami, previsti come numero massimo, corrispondono a non più di 12 insegnamenti con un carico didattico pari, ciascuno, a 12 o 6 Cfu. Gli insegnamenti previsti in ossequio alla normativa

vigente, sono l'espressione di una scelta, attentamente ponderata, di discipline congruenti con il curriculum, nei suoi due profili, della LM. Le forme didattiche per le attività in presenza sono le seguenti: lezioni frontali, attività seminariali, laboratoriali, project work, simulazioni con esemplificazioni operative in relazione ai profili professionali previsti dai curricula. Le forme didattiche per le attività a distanza prevedono l'utilizzazione della piattaforma Moodle di Ateneo, che consente la costruzione di learning object, forum di discussione, inserimento di materiale didattico nella piattaforma per lo studio individualizzato, definizione di project work finalizzati, e infine il tracciamento dei contatti degli studenti nella piattaforma.

Le prove di verifica del profitto prevedono accertamenti orali e/o scritti, finali e/o in itinere, mediante colloqui, questionari, relazioni, elaborati etc., sia per gli studenti frequentanti che per coloro che seguono a distanza. Le valutazioni avverranno in trentesimi.

Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

La conoscenza di almeno una lingua straniera è prevista fra i requisiti d'ingresso e per il suo accertamento fanno testo gli esami o le idoneità inclusi nel curriculum e, se ritenuto necessario dalla Commissione preposta all'esame del curriculum medesimo, da un eventuale colloquio.

Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini

Per quanto riguarda la verifica delle competenze acquisite nel corso di Laurea Magistrale, si prevede lo svolgimento di un progetto di settore da produrre unitamente all'elaborato di tesi finale. I risultati del Tirocinio formativo saranno invece accertati sulla base di una relazione scritta che documenti le esperienze effettuate.

Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU

Il Corso di LM non prevede, obbligatoriamente, periodi specifici di soggiorno di studio all'estero. Coloro che riterranno comunque opportuno e utile recarsi all'estero per motivi di studio seguiranno la procedura prevista dall'Ufficio Erasmus della Facoltà, con relative procedure di certificazione dei Cfu acquisiti.

Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità

La frequenza è vivamente consigliata, ma non obbligatoria. Non sono previste propedeuticità di alcun genere.

Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time

Di regola le lezioni sono previste in forma compattata negli ultimi giorni della settimana per favorire la frequenza di tutti gli studenti e particolarmente di quelli part-time. Nella

Facoltà sono inoltre organizzati corsi serali aperti primariamente agli studenti lavoratori sia nel primo che nel secondo semestre.

Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

La discussione della prova finale, che prevede la preparazione di un elaborato scritto originale in lingua italiana, può essere espletata allorché il candidato abbia acquisito 108 Cfu. L'argomento della tesi deve essere congruente con le tematiche della LM, e in specie con i suoi specifici profili, e deve essere corredata da un progetto di settore.

La tesi sarà svolta sotto la guida di un docente e discussa davanti ad una ommissione di almeno 5 membri.

Nella votazione finale, gli studenti che concludano il loro percorso entro i due anni previsti o prima di tale termine, potranno beneficiare dei seguenti incentivi:

- laurea conseguita entro i due anni: 1 punto di valutazione in aggiunta alla votazione dell'esame finale;
- laurea conseguita antecedentemente ai due anni: 2 punti di valutazione in aggiunta alla votazione dell'esame finale.

Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario

Gli studenti, al momento dell'immatricolazione, compilano il format rilasciato dalle Segreterie studenti specificando i percorsi di studio effettuati, i crediti acquisiti, eventuali certificazioni professionali e/o universitarie, conoscenze informatiche, diplomi rilasciati da Istituti di lingue internazionali, pubblicazioni.

Sulla base di tale autocertificazione, la commissione didattica della LM procederà all'esame delle singole domande e provvederà a valutare l'esistenza dei requisiti minimi per accogliere le richieste di trasferimento e il relativo riconoscimento dei Cfu. Per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri corsi di studio, la procedura sarà la stessa, con specifica valutazione dei crediti acquisiti nei diversi settori scientifico-disciplinari (SSD) e relativo accreditamento, sulla base della "Tabella di conversione" appositamente predisposta dalla struttura didattica.

Servizi di tutorato

Ad ogni studente immatricolato, la struttura didattica della LM assegnerà un docente tutor con il compito di "accompagnarlo" durante l'intero percorso di studio. Presso la Segreteria didattica sarà depositato l'elenco delle relative assegnazioni tutor-studenti.

Publicità su procedimenti e decisioni assunte

Al momento dell'immatricolazione gli studenti vengono singolarmente informati che ogni pratica, procedura e/o decisione che li riguarda, è disponibile in primo luogo presso la Segreteria didattica della LM. Anche tutti gli atti del corso della LM sono consultabili presso la Segreteria didattica medesima, la quale cura la pubblicazione all'albo delle delibere assunte dal Consiglio di corso della LM, nel rispetto della normativa sulla privacy.

Valutazione della qualità

Per ogni corso disciplinare della LM, verranno rilevate le opinioni degli studenti frequentanti, mediante schede di valutazione appositamente predisposte, opinioni che serviranno ai docenti della LM per individuare il grado di soddisfazione raggiunto dai loro rispettivi corsi e, se necessario, attuare un'eventuale revisione delle procedure e metodologie didattiche adottate.

Il Consiglio di corso di LM elegge nel proprio seno un Gruppo di autovalutazione (GAV) che cura il livello di adeguamento dei processi della LM ai criteri della qualità definiti dalla CRUI con i relativi aggiornamenti e dal modello di qualità di Ateneo.

PIANO DELLA DIDATTICA

Anno	DOCENTE	INSEGNAMENTO	SSD	CFU	SEM.
I	Ulivieri Simonetta	Pedagogia di genere e delle pari opportunità in alternativa a	M-PED/01	12	1
	Campani Giovanna	Pedagogia interculturale	M-PED/01		1
I	Albanese Alessandra Serenella	Elementi di diritto amministrativo nel quadro costituzionale	IUS/10	12	2
I	Fadini Ubaldo	Filosofia morale	M-FIL/03	6	1
I	Martinelli Renzo	Storia contemporanea	M-STO/04	6	2
I	Aprile Luigi	Psicologia dell'handicap e della riabilitazione in alternativa a	M-PSI/04	6	1
	Sales Bruno	Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza	MED/39		2
II	Betti Carmen	Storia della scuola e della dirigenza scolastica in alternativa a	M-PED/02	12	2
	Bandini Gianfranco	Storia dei processi formativi	M-PED/02		2

II	Fratini Carlo	Pedagogia speciale e della relazione educativa	M-PED/03	12	2
	Zappaterra Tamara	in alternativa a Pedagogia clinica	M-PED/03		1
II	Corchia Franco	Valutazione e certificazione dei sistemi formativi	M-PED/04	6	2
II	Becucci Stefano	Sociologia giuridica e della devianza	SPS/12	6	2
II	Franceschini Giuliano	Due insegnamenti a scelta tra: Processi formativi didattici formali e informali (6 Cfu)	M-PED/03	12	1
	Spini Andrea	in alternativa a Politiche della formazione e modelli organizzativi (6 Cfu)	SPS/10		1
	Cappelli Lucia	in alternativa a Organizzazione delle biblioteche per la formazione (6 Cfu)	M-STO/08		1
		Esame a libera scelta		12	
		Tirocinio		6	
		Prova finale		12	

LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, DELLA FORMAZIONE CONTINUA E SCIENZE PEDAGOGICHE

Presidente: Prof. Paolo Federighi

Indirizzo internet www.educadulti-scpedag.unifi.it

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di studio si propone, in particolare, di prevedere indirizzi specifici a seconda dei due profili professionali concernenti:

- gli addetti ai servizi territoriali per l'educazione in età adulta;
- gli addetti ai servizi formativi per le imprese;
- gli addetti al coordinamento di servizi educativi e sociali per l'infanzia, l'adolescenza e le famiglie;
- gli esperti in pedagogia e dei processi formativi.

Di conseguenza sarà offerto un percorso comune al I anno pari a 60 CFU e due indirizzi al II anno con una differenziazione di 18 CFU, le denominazione degli indirizzi del secondo anno saranno:

- a. Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
- b. Scienze pedagogiche

Il Corso, per meglio rispondere alle diverse tipologie di richieste emergenti dal mercato del lavoro e sul fronte dei servizi alla persona si propone di formare professionisti in grado di coniugare conoscenze attinenti alla sfera organizzativo-economico-gestionale e di programmazione e coordinamento con conoscenze pedagogiche, psicologiche e sociologiche, atte anche all'attività formativa in senso proprio.

Professionisti capaci di interpretare la peculiarità dei sistemi-educativi con quelli più specificatamente rivolti al mercato del lavoro, alle istituzioni culturali e di promozione del sapere e della conoscenza, alle aziende e alle imprese, ai servizi educativi e sociali.

Il laureato nel Corso di laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione degli Adulti, della Formazione continua e Scienze Pedagogiche può essere definito un leader educativo, un manager della formazione, un esperto in progettazione educativa che può dirigere la propria professionalità in tutti i servizi socio-educativi, ma anche territoriali, come anche nelle imprese e nelle organizzazioni. Tali figure sono sempre più richieste sul territorio per l'affermarsi di servizi educativi, di centri per lo sviluppo delle risorse umane, di servizi territoriali rivolti alle piccole, medie e grandi imprese, per lo sviluppo di tutte le forme proprie di una società interessata a diffondere e comunicare cultura e conoscenza. Il corso interclasse si propone di far acquisire le conoscenze, le competenze e le capacità per la ricerca e per l'esercizio della professione di coordinatore, di consulente, di formatore nel lavoro dipendente e nella libera professione. A questo fine, inoltre, saranno sviluppate capacità di orientamento nel mercato del lavoro con riferimento alle politiche pubbliche e private ed ai livelli internazionali, nazionali, regionali e locali; saranno incrementate le capacità di analisi, di programmazione e di progettazione degli interventi e delle attività correlate. Il Corso offrirà agli studenti: lezioni, seminari, laboratori, corsi on-line erogati anche da docenti di altre università europee consorziate, corsi svolti all'estero presso le Università consorziate che offrono percorsi formativi concordati.

Il Laureato nella Laurea Magistrale interclasse LM-57 e LM-85 deve aver sviluppato abilità e competenze in ordine:

- al coordinamento di gruppi di lavoro (staff direzionali, team amministrativi, commissioni programmatiche, organi di valutazione), con capacità di promozione di un clima relazionale di benessere organizzativo, di problem solving, di mediazione della conflittualità nei sistemi organizzativi e nelle imprese.
- all'organizzazione di agenzie di formazione, di cura, di integrazione, di promozione e diffusione della cultura e del sapere.
- alla gestione di risorse tecniche, finanziarie ed umane nell'ambito delle organizzazioni formative con capacità di saper attrarre risorse dal territorio e ottimizzare quelle esistenti in una prospettiva integrata.
- alla progettazione di sistemi integrati di formazione nel territorio con particolare riferimento ai contesti adulti, come anche del disagio sociale e familiare ed in generale dei servizi culturali ed educativi.
- all'innovazione e alla qualità gestionale, in ambito formativo, dell'orientamento e dell'educazione/integrazione degli adulti, della promozione culturale.
- alla ricerca costante di soluzioni innovative e creative, ancorché già sperimentate, nei contesti dei servizi educativi, delle istituzioni, delle organizzazioni e delle imprese.
- per la gestione operativa, in forma integrata, di specifiche esperienze formative anche a livello istituzionale formale (attività di docenza).

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del Titolo di studio (dm 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Gli studenti saranno posti in condizione di dimostrare conoscenze e capacità di comprensione e gestione dei processi formativi e delle attività di formazione che si estendono da quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali in un contesto territoriale o organizzativo, legato ad istituzioni pubbliche e private, alle imprese, ai servizi, al settore no profit e della cooperazione sociale, alla consulenza educativa e formativa.

Per il raggiungimento di tal fine saranno approfondite le seguenti richieste.

- Conoscenza delle maggiori teorie della formazione da acquisire nei corsi istituzionali caratterizzanti: Fondamenti dell'educazione degli adulti e della formazione continua, Pedagogia della cura e della relazione, Filosofia della formazione
- Capacità di comprensione delle strategie e delle politiche della formazione, secondo una prospettiva storica e storico/metodologica da acquisire attraverso un accurato studio teorico accompagnato da un sostegno laboratoriale istituito con particolare riferimento ai contesti territoriali organizzativi, pubblici e privati.
- Conoscenza delle principali metodologie formative nei servizi territoriali, nei servizi socio-educativi e nei settori delle imprese e delle organizzazioni aziendali da conseguire tramite i corsi di Metodologie della ricerca di base e applicata alla formazione, di Storia della formazione continua.
- Comprensione della Progettazione della formazione da acquisire tramite una parte istituzionale, disseminata nei corsi del I anno , e una parte laboratoriale da costruire in seminari di studio.

- Comprensione e conoscenza critica della dimensione progettuale ed operativa e dell'azione di coordinamento dei servizi educativi e delle politiche di promozione della cultura e della conoscenza a livello di istituzioni formali, del sistema delle autonomie scolastiche, territoriali e sociali, da acquisire in generale nei corsi di Sociologia della formazione continua e in particolare nei corsi istituzionali di Teorie e metodi della didattica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Gli studenti saranno capaci inoltre di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nella risoluzione di problemi su tematiche concernenti l'evoluzione delle politiche, dei sistemi e delle attività formative con particolare riferimento ai nuovi terreni determinati dalle politiche economiche, sociali, culturali, in Italia e all'estero.

- Capacità di elaborare una concreta gestione organizzativa e strategica della formazione, da realizzare in attività laboratoriali preventivamente stabilite nei laboratori della LM 57 e in quelli della LM 85.
- Capacità di analizzare i processi formativi nei contesti dei processi di produzione, da acquisire nel corso istituzionale che si rivolge espressamente all'Analisi delle competenze professionali, agli insegnamenti storici, storico-educativi e metodologico-didattici già richiamati, come anche al corso che si rivolge all'approfondimento dell'Economia del lavoro e della formazione.
- Capacità di applicare la conoscenza del processo formativo secondo una declinazione storica, teorica e filosofica sulle nuove frontiere delle politiche formative da acquisire nei corsi di Epistemologia pedagogica e delle scienze umane.
- Capacità di applicare la gestione organizzativa e strategica della formazione e le metodologie formative nei servizi territoriali ma anche riassumere la capacità di applicare le conoscenze in stage presso istituzioni, aziende e organizzazioni.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati debbono avere la capacità di organizzare la propria osservazione dei fenomeni formativi, di raccogliere elementi empirici, integrare le conoscenze e gestire la complessità, e di formulare giudizi sulla base delle informazioni disponibili, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Tali capacità saranno sviluppate a partire dalla frequenza ai corsi caratterizzanti del settore pedagogico, ma anche a quelli del settore psicologico e sociologico.

- Capacità di organizzazione della propria osservazione sarà particolarmente sviluppata nei laboratori e nel tirocinio richiesti
- Capacità di gestione della complessità della conoscenza dovrà essere acquisita in un percorso integrato fra l'acquisizione di Fondamenti dell'educazione degli adulti e l'acquisizione di una Sociologia della formazione continua e negli ambiti della Psicologia dell'innovazione nella formazione.
- Capacità riflessiva sulle responsabilità etiche e sociali sarà acquisita nei corsi di Etica delle organizzazioni e Filosofia della formazione.

Abilità comunicative (communication skills)

I Laureati sapranno comunicare in modo chiaro le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti ed in contesti culturali diversi. A tal fine, sapranno anche utilizzare nuove tecnologie della formazione,

l'e-learning e tutte le nuove tecnologie per la didattica (video-conferenze, podcast) ed i metodi e le tecniche del marketing. I laureati svilupperanno inoltre specifiche capacità comunicative adeguate all'attività di formazione. Per mettere in grado gli studenti di orientarsi e accedere al mercato del lavoro internazionale alcuni corsi saranno approfonditi in lingua inglese. In particolare, saranno tenuti in lingua inglese i Corsi di Fondamenti dell'educazione degli adulti e della formazione continua, Filosofia della Formazione e Metodologia della ricerca di base e applicata alla formazione. In tali corsi, anche parte dei materiali didattici saranno in lingua inglese.

- Attraverso l'attività di tirocinio si potranno concretizzare le abilità comunicative che ogni Laureato dovrà possedere.
- L'attività laboratoriale potrà sollecitare il raggiungimento di conoscenza e capacità applicative delle tecniche del marketing.
- Le abilità comunicative dovranno essere adattate ai settori di intervento. In tal senso, la Psicologia dell'innovazione nella formazione e nelle organizzazioni e le Metodologie della ricerca di base e applicata alla formazione saranno campi di studio dove potranno essere affinate le abilità comunicative, oltre ad altri insegnamenti metodologico-didattici già richiamati.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati avranno sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentono loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto e autonomo grazie alla conoscenza dei metodi del self directed learning, delle fonti su cui basare l'aggiornamento continuo in materia. La tesi di laurea sarà l'ambito specifico nel quale lo studente potrà autodirigere la propria formazione esprimendo l'elevato senso di riflessività e analisi critica che compete al Laureato di tale corso di studio.

La tesi di laurea sarà seguita da un tutor espresso dal Corso di Laurea che seguirà lo studente nel vaglio delle fonti bibliografiche e teorico-metodologiche di riferimento, come anche nella stesura del progetto di lavoro scientifico da condurre con le metodologie della ricerca empirico-sperimentale o didattico-teorica o storico-filosofica.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

I laureati nel Corso di Laurea magistrale potranno svolgere attività di: progettazione, valutazione e gestione direzionale di azioni di formazione continua; elaborazione di modelli e di interventi di educazione degli adulti; aggiornamento professionale e di formazione lungo tutto l'arco della vita nei differenti ambiti e organizzazioni (aziende private, agenzie ed enti di formazione professionale, servizi alle imprese, servizi per l'impiego, servizi socio-educativi e culturali, organismi del Terzo Settore, nonché servizi formativi della Pubblica Amministrazione); progettazione di modelli e interventi e di formazione continua interculturale; promozione e gestione di attività imprenditoriali nella formazione e nella consulenza; consulenza, progettazione, direzione e coordinamento nell'elaborazione e attuazione di programmi educativi e politiche formative connesse all'integrazione e alla diffusione e promozione del sapere e della cultura, in relazione al sistema delle autonomie scolastiche, sociali e territoriali. Il corso prepara alle professioni di • Specialisti in risorse umane • Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili • Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie, storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche e giuridiche • Docenti della formazione professionale • Esperti della progettazione formativa e curricolare • Consiglieri dell'orientamento.

Requisiti di accesso ai corsi di studio

Si richiede il possesso di una buona preparazione nelle discipline pedagogiche, psicologiche, sociologiche e storiche, pari a non meno di 40 Cfu nei seguenti Settori Scientifico disciplinari: M-PED/01 e/o M-PED/02 e/o M-PED/03 e/o M-PED/04; M-PSI/01 e/o MPSI/02 e/o M-PSI/03 e/o M-PSI/04 e/o M-PSI/05 e/o M-PSI/06 e/o M-PSI/07 e/o M-PSI/08; SPS/01 e/o SPS/02 e/o SPS/03 e/o SPS/04 e/o SPS/07 e/o SPS/08 e/o SPS/09 e/o SPS/10 e/o SPS/11 e/o SPS/12; M-DEA/01; IUS/08 e/o IUS/09 e/o IUS/10 e/o IUS/12 e/o IUS/13; M-STO/01 e/o M-STO/02 e/o M-STO/03 e/o M-STO/04 e/o M-STO/05 e/o M-STO/06 e/o M-STO/08; M-FIL/01 e/o M-FIL/02 e/o M-FIL/03 e/o MFIL/04 e/o M-FIL/05 e/o M-FIL/06; L-FIL-LET/10 e/o L-FIL-LET/11 e/o L-FIL-LET/12 e/o L-FIL-LET/13 e/o L-FIL-LET/14. Si richiede altresì la conoscenza, orale e/o scritta, di almeno una lingua dell'Unione Europea a livello di A2. È infine necessario il possesso del linguaggio e degli strumenti informatici nei programmi di videoscrittura (Word, Excel, Power Point), l'uso della posta elettronica e della rete Web, pari al superamento di almeno un esame o di un' idoneità o di una certificazione non inferiori ai 3 Cfu.

Sono previsti i seguenti requisiti di accesso per l'iscrizione alla LM, tenuto conto che i debiti potranno essere recuperati nell'ambito dell'offerta formativa della Facoltà, entro il termine previsto per l'iscrizione.

- Lauree triennali della classe 19 senza debiti;
- I corsi di laurea triennali ex DM 509/99 dell'Università di Firenze che consentono l'accesso diretto al presente CLM sono: Formatore multimediale [Classe 18], Formatore per lo sviluppo delle risorse umane e dell'interculturalità [Classe 18] e Educatore professionale [Classe 18].
- Tutte le altre lauree triennali delle restanti classi con debiti accertabili da parte di una commissione nominata all'uopo dalla struttura didattica fino a un massimo di 40 Cfu nei seguenti Settori Scientifico disciplinari: M-PED/01 e/o M-PED/02 e/o M-PED/03 e/o M-PED/04; M-PSI/01 e/o M-PSI/02 e/o M-PSI/03 e/o M-PSI/04 e/o M-PSI/05 e/o M-PSI/06 e/o M-PSI/07 e/o M-PSI/08; SPS/01 e/o SPS/02 e/o SPS/03 e/o SPS/04 e/o SPS/07 e/o SPS/08 e/o SPS/09 e/o SPS/10 e/o SPS/11 e/o SPS/12; M-DEA/01; IUS/08 e/o IUS/09 e/o IUS/10 e/o IUS/12 e/o IUS/13; M-STO/01 e/o M-STO/02 e/o M-STO/03 e/o M-STO/04 e/o M-STO/05 e/o M-STO/06 e/o M-STO/08; SECCSP/02 e/o SECCSP/05. Sopra tale soglia non è prevista l'ammissione.
- Lauree di vecchio ordinamento attinenti agli ambiti pedagogici, psicologici, sociologici, con un adeguato riconoscimento di crediti fino ad un massimo di 40 Cfu relativamente agli esami sostenuti nei corsi di laurea di provenienza, purché in possesso di non meno di 40 Cfu nei seguenti Settori Scientifico disciplinari: M-PED/01 e/o M-PED/02 e/o M-PED/03 e/o M-PED/04; M-PSI/01 e/o M-PSI/02 e/o M-PSI/03 e/o M-PSI/04 e/o M-PSI/05 e/o M-PSI/06 e/o M-PSI/07 e/o M-PSI/08; SPS/01 e/o SPS/02 SPS/03 e/o SPS/04 e/o SPS/07 e/o SPS/08 e/o SPS/09 e/o SPS/10 e/o SPS/11 e/o SPS/12; M-DEA/01; IUS/08 e/o IUS/09 e/o IUS/10 e/o IUS/12 e/o IUS/13; M-STO/01 e/o M-STO/02 e/o M-STO/03 e/o M-STO/04 e/o M-STO/05 e/o M-STO/06 e/o M-STO/07 e/o M-STO/08; M-FIL/01 e/o M-FIL/02 e/o M-FIL/03 e/o MFIL/04 e/o M-FIL/05 e/o M-FIL/06; L-FIL-LET/10 e/o L-FIL-LET/11 e/o L-FIL-LET/12 e/o L-FIL-LET/13 e/o L-FIL-LET/14.

- Tutte le altre lauree di vecchio ordinamento attinenti agli ambiti giuridici, economici, scientifici e delle scienze umane e sociali, fino ad un massimo di 60 Cfu di debito, purché in possesso di non meno di 40 Cfu nei seguenti Settori Scientifico disciplinari: M-PED/01 e/o M-PED/02 e/o M-PED/03 e/o M-PED/04; M-PSI/01 e/o M-PSI/02 e/o M-PSI/03 e/o M-PSI/04 e/o M-PSI/05 e/o M-PSI/06 e/o M-PSI/07 e/o MPSP/08; SPS/01 e/o SPS/02 e/o SPS/03 e/o SPS/04 e/o SPS/07 e/o SPS/08 e/o SPS/09 e/o SPS/10 e/o SPS/11 e/o SPS/12; M-DEA/01; IUS/08 e/o IUS/09 e/o IUS/10 e/o IUS/12 e/o IUS/13; M-STO/01 e/o M-STO/02 e/o M-STO/03 e/o M-STO/04 e/o M-STO/05 e/o M-STO/06 e/o M-STO/07 e/o M-STO/08; M-FIL/01 e/o M-FIL/02 e/o M-FIL/03 e/o M-FIL/04 e/o M-FIL/05 e/o M-FIL/06; L-FIL-LET/10 e/o L-FIL-LET/11 e/o L-FIL-LET/12 e/o L-FIL-LET/13 e/o L-FIL-LET/14; SECSP/02 e/o SECSP/05.

Una Commissione della struttura didattica, presa visione del curriculum dello studente in possesso di titolo di laurea che non consenta l'accesso diretto, il quale intendesse immatricolarsi nella laurea magistrale, proporrà le integrazioni curriculari necessarie in termini di CFU che dovranno essere da lui acquisite nell'ambito dell'Offerta Formativa della Facoltà prima dell'immatricolazione stessa alla laurea

magistrale. Senza il nulla osta di suddetta commissione, per gli studenti in possesso di altri titoli di laurea che non consentono l'accesso diretto, non sarà possibile immatricolarsi alla laurea magistrale.

Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari, definiti nel regolamento didattico del corso di studio.

Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento. Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.

La verifica della preparazione personale sarà effettuata mediante l'esame del curriculum da parte della Commissione didattica nominata dal Consiglio di corso della LM. La stessa Commissione provvederà poi all'accertamento dell'avvenuto recupero nel rispetto dei tempi stabiliti.

Ciascuno studente indica al momento dell'immatricolazione la classe entro cui intende conseguire il titolo di studio. Lo studente può comunque modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al secondo anno.

Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula

Il Corso di Laurea Magistrale si articola in un curriculum. Il I anno prevede solo settori scientifico-disciplinari comuni. Al II anno possono essere scelte le opzioni di Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua oppure di Scienze pedagogiche. Ciò al fine di rispondere in maniera più mirata alla preparazione delle diverse figure professionali da inserire nei servizi educativi, scolastici, nelle organizzazioni territoriali e nelle imprese.

ATTIVITÀ FORMATIVE COMUNI DEL CORSO INTERCLASSE

Settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta: M-FIL/ 03 – Filosofia morale MPED/01 – Pedagogia generale e sociale M-PED/02 – Storia della pedagogia M-PED/03 – Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 – Pedagogia sperimentale

M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/08 Sociologia dei processi culturali e formativi

Totale crediti caratterizzanti del Corso interclasse 72

Totale crediti per le attività affini ed integrative : 12

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) 12 CFU. Ferma restando la scelta autonoma dello studente purché coerente con il progetto formativo si suggerisce allo studente di scegliere un unico corso da 12 CFU fra le discipline delle due classi, oppure un insegnamento di Storia Contemporanea o Pedagogia di genere (insegnamenti attivi nei Corsi di Laurea Magistrali della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Firenze).

Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c): per la prova finale 12 CFU

Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d): altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro 9 CFU e 3 CFU per il Tirocinio formativo e di orientamento.

Totale crediti altre attività: 12

Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto

Gli insegnamenti delle discipline sono organizzati di norma secondo moduli base di 6 CFU o 12 CFU crediti; ogni modulo corrisponde di regola a 30 ore di lezioni che possono essere suddivise in attività di lezione frontale esercitazioni e/o seminario. Il Corso di studi si caratterizza per la possibilità di erogazione in forma blended o interamente on-line dei corsi. Lo studente ha facoltà di scegliere la modalità di erogazione dei corsi.

Attività autonomamente scelte dallo studente 12 CFU sono a libera scelta dello studente. Saranno tuttavia appositamente promosse attività didattiche volte ad arricchire la formazione specialistica in modo da porre in condizione gli studenti interessati di sviluppare la loro professionalità nel campo della formazione continua, dell'educazione degli adulti, delle risorse umane, della formazione professionale, della progettazione formativa e curricolare, della ricerca educativa, dell'orientamento. Sarebbe auspicabile che l'esame a scelta libera fosse individuato fra gli insegnamenti del Corso interclasse oppure Storia Contemporanea o Pedagogia di genere (insegnamenti attivi nei Corsi di Laurea Magistrali della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Firenze).

Esami di profitto

Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Didattico di Ateneo, gli esami di profitto si svolgono in forma individuale nel rispetto delle propedeuticità previste e quando si siano ottenute le attestazioni di frequenza. I programmi dei singoli insegnamenti indicano le prove d'esame previste per la verifica del profitto; tali verifiche possono essere condotte congiuntamente in due o più discipline, dando luogo ad un'unica votazione e all'attribuzione dei CFU relativi alla somma delle singole discipline (esame modulare). Il voto è

espresso in trentesimi e l'esame si ritiene superato con una votazione minima di 18/30. Il superamento dell'esame comporta l'acquisizione di tutti i CFU previsti.
Numero degli esami previsti: Gli esami previsti sono 12 sia per la classe LM-57 che per la classe LM-85.

Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

Non ci saranno modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere. Le conoscenze linguistiche e informatiche si presume siano state acquisite nella laurea di provenienza, in particolare, in ragione del fatto che alcuni insegnamenti potranno essere attivati in lingua straniera. Si richiede, infatti, la conoscenza, scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea a livello di A2 fra i requisiti di accesso al Corso di Laurea Magistrale.

Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei Tirocini

Attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze. Queste attività si concretizzano
a. nelle esperienze di tirocinio formativo presso istituzioni, enti, organizzazioni;
b. nelle attività pratiche guidate;
c. nei laboratori e nelle attività tecnologico-informatiche.

Tirocinio e attività pratiche guidate

Le norme per l'inserimento e la realizzazione del tirocinio sono quelle riportate nel sito internet di Ateneo e della Facoltà. Il tirocinio costituisce un momento della formazione destinato a introdurre lo studente in esperienze dirette in situazioni di lavoro professionale sotto la guida di un tutor interno, appartenente al Corso di Laurea, in collaborazione con un tutor esterno, appartenente all'organizzazione o ente presso i quali lo studente svolge il proprio tirocinio. Tale attività ha un orientamento operativo ed è finalizzata all'osservazione, all'apprendimento, alla sperimentazione del lavoro educativo, di insegnamento, di formazione, di indagine. Le attività pratiche guidate e/o di tirocinio possono essere realizzate all'interno dell'Università collaborando a progetti di ricerca o ad attività di sperimentazione didattica dei docenti appartenenti alla struttura didattica. L'insieme delle attività pratiche guidate e di tirocinio ha una durata di 150 ore corrispondenti a 3 CFU (sono esonerati dal Tirocinio coloro che siano già in possesso di tali Crediti).

Laboratori ed esercitazioni pratiche

Gli studenti possono approfondire tematiche e problemi oggetto delle discipline tramite laboratori collegati alle singole discipline o attività di integrazione tra due o più discipline impartite nel Corso di Laurea. Le competenze acquisite all'interno dei laboratori e delle esercitazioni si concluderanno con una prova di carattere pratico e una relazione individuale che permetteranno la valutazione delle capacità di programmazione e progettazione del processo formativo attuato.

Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU

Il Corso di Laurea Magistrale aderisce ai programmi Erasmus che incentivano gli studenti iscritti ad elaborare piani di studio che prevedano soggiorni nelle Università Europee aderenti ai suddetti programmi. Si invitano gli studenti a costruire percorsi formativi condivisi con la struttura didattica prima dell'attivazione della borsa Erasmus. All'interno del Corso di Laurea Magistrale vengono attivati accordi bilaterali con altre Università Europee per la definizione di percorsi formativi condivisi nei corsi di studio di secondo livello. In particolar modo vengono attivati accordi con i percorsi delle Università Europee che aderiscono al Programma EMAE (European Master in Adult Education).

Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità

La frequenza alle attività di didattica assistita è accertata dai singoli docenti secondo le modalità stabilite dal Consiglio della struttura didattica. Saranno considerati "frequentanti" di un singolo insegnamento gli studenti dei quali sarà stata accertata la presenza ad almeno i due terzi delle attività di didattica assistita.

Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time

Per gli studenti che non possono frequentare sono previste, per alcune discipline, forme alternative di didattica quali incontri individuali o collettivi sotto forma seminariale con supporto di materiale su Internet.

Per studenti lavoratori o residenti in località remote, purché in possesso di un accesso Internet, alcuni insegnamenti vengono attivati anche "online", in collaborazione con il Centro Servizi Informatici di Ateneo: gli studenti una volta registrati adeguatamente nell'ambiente didattico predisposto su Internet possono interagire con i docenti per via telematica durante il loro percorso di apprendimento. A tal fine sono previste forme di insegnamento blended, come anche l'utilizzo della piattaforma TRIO sviluppata dalla Regione Toscana e la piattaforma EMAE (European Master in Adult Education). Gli esami si svolgono ovviamente in presenza ed i programmi di esame sono di norma non diversi da quello dei frequentanti. Il Corso di Laurea Magistrale prevede la possibilità di immatricolare studenti impegnati contestualmente in altre attività, i quali potranno essere chiamati a conseguire un minimo di CFU annui inferiore ai 60 previsti (Studenti Part-time).

Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

La prova finale è commisurata ad un impegno pari a 12 CFU e richiede la stesura e la discussione orale di un elaborato concordato con i docenti del Corso su di un argomento o argomenti predisposti dal Consiglio della struttura didattica. L'argomento dell'elaborato per la prova finale viene concordato con un docente della struttura didattica. Ogni studente predisporrà il proprio elaborato sotto la guida del docente che ha assegnato l'argomento (relatore). Dell'avvenuta assegnazione lo studente dà comunicazione alla se-

greteria della struttura didattica su un modulo controfirmato dal relatore. Il relatore potrà indicare nel modulo un correlatore che lo coadiuverà nel seguire l'elaborazione e la stesura del lavoro da parte dello studente. L'elaborato per la prova finale potrà essere costituito, in linea generale, da:

- -un progetto di intervento nel campo della formazione e dello sviluppo delle tecnologie multimediali e di rete;
- -un approfondimento in termini critici, propositivi e progettuali dell'esperienza di tirocinio;
- -un rapporto di ricerca relativo ad una esperienza sul campo realizzata dallo studente.

L'elaborato della prova finale deve essere presentato in tre copie alla Segreteria della struttura didattica che provvede a timbrarle e a rilasciare ricevuta. L'elaborato deve essere stampato sulle due facciate di ciascun foglio e rilegato con copertina flessibile. In accordo con il docente relatore, è ammessa la presentazione dell'elaborato con tecniche multimediali che si accompagnano al testo scritto. L'elaborato finale può essere presentato, su autorizzazione della struttura didattica, in una lingua diversa da quella italiana purché la presentazione in sede di discussione avvenga comunque in lingua italiana.

L'assegnazione dei CFU e l'attribuzione della votazione spettano alla commissione. Il voto è espresso in centodecimi e, quando il candidato raggiunge il massimo dei voti, può essere attribuita all'unanimità la menzione della lode. L'esame si intende superato con una votazione minima di 66/110.

Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario

Gli studenti, al momento dell'immatricolazione, compilano il format rilasciato dalle Segreterie Studenti specificando i propri percorsi di studio effettuati, i crediti acquisiti, eventuali certificazioni professionali e/o universitarie, conoscenze informatiche, diplomi rilasciati da Istituti di lingue internazionali, pubblicazioni.

Sulla base di tale autocertificazione, la commissione didattica della Laurea Magistrale procederà all'esame delle singole domande e provvederà a valutare l'esistenza dei requisiti minimi per accogliere le richieste di trasferimento e il relativo riconoscimento dei CFU. Per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altri corsi di studio, la procedura sarà la stessa, con specifica valutazione dei crediti acquisiti nei diversi settori scientifico-disciplinari (SSD) e relativo accreditamento. Sono previste modalità di riconoscimento di periodi di studio presso altri Atenei sia italiani che stranieri. Si applica il riconoscimento dei CFU secondo le norme europee (ECTS). Possono poi essere previsti periodi di studio presso altri Atenei, previa richiesta. Non esistono servizi per il recupero di eventuali debiti formativi.

Servizi di tutorato

Nei primi sei mesi della frequenza del Corso di Laurea Magistrale gli studenti hanno come tutor i componenti la commissione "piani di studio". Non oltre l'inizio delle lezioni

del secondo anno ogni studente è invitato ad individuare il docente di riferimento per lo sviluppo del lavoro di ricerca e redazione della tesi di Laurea. In tale docente, scelto fra i componenti la struttura didattica, si individua il tutor di riferimento.

Publicità su procedimenti e decisioni assunte

I procedimenti e le decisioni stabiliti dal Consiglio della Struttura Didattica sono resi noti tramite loro pubblicazione sul sito del Corso di Laurea www.educadulti-scpedag.unifi.it

Valutazione della qualità

Il Corso di Laurea Magistrale adotta, al suo interno, il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti gestito dal Servizio di valutazione della didattica dell'Ateneo. Il Corso di Laurea Magistrale attiva al suo interno un sistema di valutazione delle qualità coerente con il modello approvato dagli Organi Accademici.

PIANO DELLA DIDATTICA

ATTIVITÀ FORMATIVE COMUNI ALLE DUE CLASSI

Anno	DOCENTE	Disciplina	SSD	CFU	Semestre
I	Federighi Paolo	Fondamenti dell'educazione degli adulti e della formazione continua	M-PED/01	12	1
I	Mariani Alessandro	Filosofia della formazione	M-PED/01	12	1
I	Boffo Vanna	Metodologia della ricerca di base e applicata alla formazione	M-PED/01	6	1
I	Causarano Pietro	Storia della formazione continua	M-PED/02	6	2
I	Calvani Antonio	Metodi e tecniche della didattica	M-PED/03	6	2
I	Catarsi Carlo	Sociologia della formazione continua	SPS/08	12	2
I	Fadini Ubaldo	Etica delle organizzazioni	M-FIL/03	6	2
II	Federici Giorgia	Formazione continua e competenze tecnico- professionali	ICAR/02	6	2

Attività formative**LM 57 - Scienze dell'Educazione degli adulti e della Formazione continua**

Anno	DOCENTE	Disciplina	SSD	CFU	Semestre
II	Odoardi Carlo	Psicologia dell'innovazione nelle organizzazioni	M-PSI/06	6	2
II	Nuissl Ekkehard	Economia della formazione	SECS-P/10	6	1
II	Orefice Paolo	Pedagogia sociale dello sviluppo umano e cooperazione internazionale	M-PED/01	6	1
II	Benesperi Paolo	Laboratorio di Progettazione Europea in alternativa		3	1
II	Del Gobbo Giovanna	Laboratorio di Metodi e tecniche per lo sviluppo locale integrato			1
II	Pettenati Maria Chiara	Laboratorio di Metodi e Tecniche dell'e-learning		6	1
II		Tirocinio		3	1
II		Esame a libera scelta		12	
II		Prova finale		12	

Attività formative**LM 85 - Scienze Pedagogiche**

Anno	DOCENTE	Disciplina	SSD	CFU	Semestre
II	Catarsi Enzo	Pedagogia delle politiche educative e sociali	M-PED/01	6	2
II	Ragazzini Dario	Storia dell'educazione	M-PED/02	6	2
II	Cambi Franco	Epistemologia pedagogica e delle scienze umane	M-PED/01	6	1
II	Benesperi Paolo	Tre laboratori a scelta tra: Laboratorio di Progettazione Europea (3 cfu)			1
II	Catarsi Enzo	Laboratorio di Pedagogia della cura e della relazione (3 Cfu)		9	2
II	Mannucci Andrea	Laboratorio di Educazione e Marginalità (3 Cfu)			1
II	Gori Elisa	Laboratorio di Fonti e metodologia della ricerca storico-educativa (3 Cfu)			1
II		Tirocinio		3	1
II		Esame a libera scelta		12	
II		Prova finale		12	

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERFACOLTÀ IN TEORIE DELLA COMUNICAZIONE

Presidente: Prof. Alberto Peruzzi

Indirizzo internet <http://www.teoriecomunicazione.unifi.it/>

Obiettivi formativi specifici del Corso

a) Obiettivo del Corso di Laurea è quello di fornire conoscenze e competenze interdisciplinari, per offrire agli allievi un know how professionale in grado di sopravvivere alle mode o ai cambiamenti di strategia del mercato. Come si addice, appunto, agli esperti della Comunicazione, i quali 'sanno' davvero e per questo 'sanno fare': perché hanno solide basi teoriche e concrete capacità applicative.

Un Corso di Laurea che, inoltre, pone particolare attenzione alla comunicazione formativa e alla formazione alla comunicazione: le competenze da acquisire nell'ideazione, progettazione e realizzazione dei processi formativi e comunicativi, nella loro integrazione, sono considerati strumenti imprescindibili per ogni esperto della Comunicazione.

L'organizzazione del Corso prevede:

- un impianto centrale, rigido, obbligatorio, che fornisce solide basi comuni a tutte le allieve e gli allievi;
- almeno due insegnamenti tenuti in lingua inglese per ogni anno accademico;
- la possibilità di una personalizzazione dell'attività formativa.

Più specificatamente, obiettivo del Corso di Laurea è quello di far conseguire agli allievi competenze relative a:

- la conoscenza dell'ampio spettro delle teorie sociali della comunicazione integrandole e confrontandole con il paradigma delle teorie dell'informazione e della comunicazione;
- la conoscenza delle teorie e dei processi della comunicazione formativa e della formazione alla comunicazione;
- La padronanza dei testi e delle grammatiche tecnologiche e linguistico - comunicazionali;
- la conoscenza e l'integrazione di conoscenze teoriche con quelle pratiche applicative che regolano la costruzione e la gestione delle reti sociali e delle reti informatiche;
- la conoscenza delle principali metodologie di analisi e monitoraggio;
- la conoscenza delle componenti infrastrutturali e operative delle tecnologie dell'informazione in comunicazione, integrandole con le dinamiche socioculturali della cosiddetta società delle reti;
- la conoscenza delle metodologie idonee alla progettazione e alla gestione di sistemi comunicazionali;
- l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo e la relativa direzione di progetti e prodotti editoriali con particolare attenzione alle dinamiche sociali di fruizione e di consumo;
- l'analisi delle componenti infrastrutturali e operative dell'informazione e della comunicazione;
- la progettazione di studi e di attività di ricerca sulle architetture di rete e il loro sviluppo sociale, culturale e tecnologico;
- la progettazione di percorsi di formazione, con particolare attenzione all'educazione a distanza;

- l'acquisizione di abilità metodologiche idonee alla progettazione e alla gestione di apparati e di processi comunicativi;
- la progettazione scientifica di modelli e teorie della Comunicazione utili alla realizzazione di prototipi comunicativi a diversi livelli e per diversi ambiti;
- l'ideazione, la progettazione e la gestione di processi formativi, specie in ambito comunicazionale;
- la partecipazione attiva alla realizzazione di una Community scientifica.

I risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il Corso di Laurea offre conoscenze di base circa i modelli teorici e applicativi della comunicazione e capacità di analisi e di comprensione delle strategie comunicative e della comunicazione multimediale, andando a specificare competenze di base maturate durante le lauree triennali in cui sia stata forte la presenza di interessi attinenti alla comunicazione. La possibilità di concordare con i docenti dei percorsi di studio permette agli studenti di valorizzare le proprie competenze ed esperienze e di approfondire aspetti specifici della strategia comunicativa in base a propri obiettivi personalizzati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati, attraverso esperienze pratiche, hanno la possibilità di applicare gli insegnamenti di teorie e tecniche della comunicazione a contesti pratici in diversi ambiti comunicativi: comunicazione pubblica e privata, comunicazione organizzativa, comunicazione istituzionale, marketing, pubblicità, CMC, beni culturali, editoria, ideazione e organizzazione eventi, strategie formative con particolare attenzione alle ICT.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il Corso di Laurea offre quelle conoscenze e quelle capacità necessarie all'analisi del contesto comunicativo sociale, politico ed economico, necessarie sia all'ideazione e alla progettazione di una strategia comunicativa sia all'attivazione dei processi di decision making e di leadership.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati sviluppano competenze di comunicazione grazie allo studio delle grammatiche e dei testi propri delle diverse situazioni comunicative, con particolare attenzione alle dinamiche legate alle nuove tecnologie. Particolare attenzione, quindi, al "saper comunicare", considerando l'attività comunicativa come un'attività che non possa prescindere dallo studio delle teorie e delle tecniche della comunicazione.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Considerando la sempre maggiore importanza dei processi di Long Life Learning, la struttura del corso prepara il laureato sia ad un eventuale ulteriore percorso di studio post-universitario sia ad altre attività di formazione continua. I corsi danno infatti la possibilità di sviluppare, oltre alle competenze comunicative, un metodo di studio e di analisi proprio della ricerca scientifica, fornendo competenze di analisi e di studio multidisciplinari.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)
 Secondo la caratterizzazione professionale ISTAT, il Corso di Laurea prepara legislatori, dirigenti e imprenditori, professionisti intellettuali di elevata specializzazione, in particolare modo relativamente alle scienze umane, sociali e gestionali e della formazione. La formazione alla comunicazione, alla comunicazione organizzativa e alle strategie comunicative acquisita nel corso offre competenze per legislatori, dirigenti e imprenditori delle amministrazioni dello Stato, delle aziende autonome, delle istituzioni scolastiche, delle università, degli enti di ricerca e delle istituzioni sanitarie, nonché per imprenditori, amministratori e direttori di grandi e piccole imprese private.

Più specificatamente:

2.5 – Specialisti in scienze umane, sociali e gestionali in generale, ed in particolare

2.5.1.1 – Specialisti della gestione e del controllo nella Pubblica Amministrazione

2.5.1.2. – Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private

2.5.1.3. – Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro

2.5.4.1- Scrittori ed assimilati

2.5.4.1.3. – Redattori di testi per la pubblicità

2.5.4.1.4. – Redattori di testi tecnici

2.5.4.4.2. – Revisori di testi

2.6 – Specialisti della formazione, della ricerca ed assimilati

Il laureato in Teorie della Comunicazione sarà in grado di progettare e coordinare progetti editoriali; avrà solide competenze nell'ambito della definizione e della gestione di processi formativi, in tutti quei settori nei quali si fa Formazione; in particolare, Formazione alla Comunicazione. Il laureato potrà quindi spendere le proprie competenze nel mondo della ricerca (pubblica, privata e no profit), nell'economia dell'Informazione e della Comunicazione (dall'editoria alle telecomunicazioni), nelle Aree Comunicazione di enti privati e pubblici, dagli uffici stampa agli uffici comunicazione ed in genere in tutte quelle attività in cui sia richiesta una competenza avanzata nel campo dell'analisi, ideazione, organizzazione, gestione e realizzazione di prodotti e format innovativi per l'Informazione e la Comunicazione.

Requisiti di accesso ai corsi di studio

Per l'accesso al Corso di Laurea, lo studente deve aver acquisito nelle lauree triennali competenze di base pertinenti nelle aree d'interesse specifico della comunicazione.

Chi si iscrive al Corso di laurea magistrale in "Teorie della comunicazione" deve possedere una spiccata attitudine a:

- lavorare sulle interconnessioni tra modelli della comunicazione, tecnologie della comunicazione, teorie sociali e pratiche culturali;
- cogliere gli aspetti di complementarità tra la teoria dell'informazione e le teorie sociali della comunicazione;
- partecipare attivamente a processi formativi e comunicativi;
- mettere in relazione piani teorici e piani applicativi;
- coniugare metodologie ingegneristico-informatiche con pratiche socio-culturali.

Inoltre chi si iscrive al Corso di Laurea deve:

- possedere una conoscenza di base in più ambiti disciplinari (specificati al punto d), tra i quali in particolare l'ambito informatico;

- possedere adeguate conoscenze linguistico-comunicazionali;
- possedere esperienze di progettazione acquisite nella pratica di lavoro o nell'esperienza di stage.

È istituita una Commissione Didattica, nominata dal Consiglio di Corso di Laurea, che valuta le competenze e le conoscenze pregresse degli studenti attraverso l'analisi dei loro curricula e di eventuali colloqui individuali.

La Commissione Didattica accerta il possesso dei requisiti curriculari e di adeguatezza della preparazione ai fini dell'accesso al corso magistrale. La Commissione Didattica orienta gli studenti nei tempi e nelle modalità con le quali colmeranno eventuali carenze, anche attraverso un colloquio individuale.

Il possesso dei requisiti per l'ammissione è verificato con l'accertamento dell'acquisizione in una laurea triennale di 40 CFU fra le aree di Sociologia, Glottologia e Linguistica, Letteratura (italiana o straniera), Filosofia, Pedagogia, Informatica e Psicologia. Il conseguimento di tali CFU è un prerequisito per l'iscrizione senza debiti formativi al corso di laurea magistrale. Il totale dei 40 cfu richiesti deve essere ripartito tra almeno 3 dei settori disciplinari indicati. Nel caso in cui tale condizione non sia soddisfatta, allo studente verrà attribuito un debito che verrà stabilito caso per caso dalla Commissione Didattica e che dovrà essere sanato prima dell'immatricolazione.

Articolazione delle attività formative ed eventuali curricula

La durata del Corso di Laurea è di 2 anni. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 120 CFU. La formazione dello studente impegnato a tempo pieno prevede di norma l'acquisizione di 60 CFU per anno. Lo studente che abbia ottenuto 108 CFU ed adempiuto a quanto previsto dalla struttura didattica è ammesso a sostenere la prova finale.

Per ciascun insegnamento è prevista una verifica del profitto.

Il Corso di Laurea prevede un percorso multidisciplinare che, dopo aver fornito (nel primo anno di studi) agli iscritti le basi teoriche e applicative delle scienze della comunicazione, conduca (nel secondo anno) all'approfondimento dei principali modelli teorici della comunicazione, in un approccio integrato che mira a garantire competenze approfondite nei settori scientifici necessari per l'analisi e la progettazione dei processi comunicativi e a promuovere attività di ideazione, progettazione e realizzazione di oggetti comunicativi, applicando le tecniche principali di design degli oggetti comunicativi, con particolare attenzione alle grammatiche delle tecnologie comunicative.

Per ogni anno accademico, è previsto che almeno due insegnamenti del corso siano tenuti in lingua inglese.

I crediti riservati dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea alla libera scelta dello studente non sono soggetti a vincoli se non quello di essere coerenti con il percorso formativo dello studente.

I crediti assegnati a ogni disciplina potranno essere 6 o 12.

Tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto

Gli esami si svolgeranno prevalentemente in forma orale, ma sono previsti anche elaborati di verifica preventiva rispetto alla prova orale o altre tipologie di verifiche scritte sostitutive della prova orale.

Il Corso di Laurea prevede, oltre alle tradizionali lezioni frontali, l'attivazione di classi virtuali di supporto alla didattica frontale, destinate in primo luogo agli studenti part-time. Compatibilmente con le risorse didattiche disponibili, il Corso intende favorire la frequenza di tutti gli studenti con la realizzazione di attività formative multimediali online e offline, a frequenza modularizzata sulla domanda, stabilite in sede di programmazione annuale dal Consiglio di Corso di Laurea.

Ogni anno accademico, almeno due insegnamenti del corso saranno tenuti in lingua inglese.

L'attività di tirocinio (stage), concordata dallo studente con il proprio relatore di Tesi, deve necessariamente essere attinente alle tematiche affrontate nella prova finale. L'approvazione del progetto di tirocinio avviene con delibera del Consiglio di corso di Laurea.

Modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere

La verifica della conoscenza della lingua inglese sarà effettuata dopo l'iscrizione al corso dalla Commissione Didattica.

Modalità di verifica delle altre competenze richieste, dei risultati degli stages e dei tirocini

La verifica delle attività di Laboratorio consiste in un elaborato con eventuale discussione orale.

La verifica delle attività di tirocinio, rigorosamente funzionale alla prova finale, consiste in una relazione conclusiva alla quale concorrono il tutor universitario e il referente o responsabile dell'azienda o dell'ente presso la quale si è svolto il tirocinio.

Sarà possibile riconoscere come tirocinio attività svolte da studenti su iniziativa autonoma, in particolar modo per gli studenti part-time, purché si tratti di attività funzionali alla prova finale, compatibili con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea e con numero di ore congruo per il raggiungimento dei CFU previsti per il tirocinio. Il riconoscimento del tirocinio viene verbalizzato dal Presidente del Corso di studi.

Modalità di verifica dei risultati dei periodi di studio all'estero e relativi CFU

Il Corso di Laurea favorisce esperienze di studio all'estero.

La proposta dei corsi all'estero e dei relativi esami nell'ambito dei programmi Socrates-Erasmus deve essere preventivamente autorizzata dai docenti del Corso di Laurea titolari delle discipline corrispondenti a quelle che lo studente vuole frequentare e il cui esame vuole sostenere all'estero. Ogni titolare di insegnamento valuta l'equivalenza di un corso

presso l'Università estera col proprio corso e stabilisce se l'esame sostenuto all'estero corrisponde all'intero programma o una sua parte: il riconoscimento parziale comporterà una verifica integrativa per i rimanenti CFU. I risultati ottenuti in esami sostenuti all'estero sono tradotti in trentesimi laddove si riscontri una diversità rispetto allo standard adottato nell'università italiana.

Eventuali obblighi di frequenza ed eventuali propedeuticità

Gli studenti iscritti a tempo pieno sono tenuti alla frequenza del corso: si considerano frequentanti gli studenti che avranno seguito due terzi delle ore di lezione di ciascun corso. In generale, non sono previste propedeuticità. Eventuali propedeuticità saranno stabilite dal Consiglio di Corso di Laurea in sede di programmazione annuale e precisate nel Manifesto della Facoltà.

Eventuali modalità didattiche differenziate per studenti part-time

Gli studenti part-time hanno la possibilità di concordare il programma d'esame con i docenti titolari dei corsi. Quando previsto, l'attività di studio per gli studenti part-time potrà svilupparsi attraverso la pubblicazione di materiale didattico online.

Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 21 del Regolamento didattico d'Ateneo, il Consiglio di Corso di Laurea nomina le Commissioni d'esame per il conseguimento del titolo. La commissione d'esame è formata da almeno cinque componenti.

La prova finale prevede la redazione, sotto la guida di un docente, di un elaborato che abbia carattere di rigorosa indagine e presenti aspetti di originalità, con relativa dissertazione di tesi-progetto (redatta in forma scritta, audiovisiva o multimediale) discussa di fronte alla commissione di docenti del Corso di Laurea e/o di esperti della materia, nominata dal presidente. La fisionomia e l'impegno di lavoro per la prova finale devono essere commisurati al valore in crediti della prova stessa.

La valutazione della prova finale terrà conto anche della carriera complessiva dello studente. Ai fini della valutazione potranno essere aggiunti alla media dei voti degli esami sostenuti massimo 6 punti. Tale massimo incremento potrà verificarsi soltanto in casi di particolare originalità della ricerca, dei risultati in essa conseguiti e della loro adeguata esposizione. In aggiunta a ciò è previsto l'innalzamento di un punto qualora lo studente si laurei quando è ancora in corso, ovvero entro due anni accademici dal momento dell'iscrizione al Corso di Laurea.

Procedure e criteri per eventuali trasferimenti e per il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio e di crediti acquisiti dallo studente per competenze ed abilità professionali adeguatamente certificate e/o di conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario

Il riconoscimento dei CFU acquisiti in altri corsi di studio, nel caso di trasferimenti da altri Corsi di Laurea, è compiuto dalla Commissione Didattica; perché tale riconoscimento sia effettivo, deve essere approvato dal Consiglio di Corso di Laurea.

In merito al passaggio dal Corso di Laurea ex DM 509/99 al DM 270/04 e non più previsti nell'attuale Corso di Laurea Magistrale, la Commissione Didattica valuta, caso per caso, le modalità di riconoscimento degli esami sostenuti e dei relativi crediti. Tale valutazione è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Corso di Laurea.

Servizi di tutorato

I compiti di tutorato sono demandati a uno o più tutor nominati all'inizio di ogni anno accademico dal Consiglio di Corso di Laurea.

Compito di ciascun tutor è quello di sostenere lo studente nelle decisioni relative alla propria carriera di studi e nella personalizzazione delle direttrici di studio e ricerca.

Pubblicità su procedimenti e decisioni assunte

Le delibere del Consiglio di Corso di Laurea, i procedimenti da esso attuati e le decisioni assunte, nonché gli estratti di verbale relativi alle pratiche degli studenti (trasferimenti, passaggi, riconoscimenti di CFU, approvazione dei piani di studio, ecc.) sono disponibili presso la Segreteria Amministrativa e rese pubbliche sul sito del Corso di Laurea.

Valutazione della qualità

Il Corso di Laurea rivelerà l'opinione degli studenti frequentanti secondo il modello approvato dall'Ateneo, opinioni che serviranno ai docenti della LM per individuare il grado di soddisfazione raggiunto dai loro rispettivi corsi e, se necessario, per attuare un'eventuale revisione delle procedure e metodologie didattiche adottate. È obbligatoria la distribuzione da parte dei docenti delle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti nelle modalità decise dal Servizio di Valutazione della Didattica dell'Ateneo. Tale distribuzione deve avvenire durante l'espletamento dell'attività didattica. Nel caso di attività on line, gli studenti interessati concorderanno un appuntamento col rappresentante degli studenti in Consiglio di corso di laurea in modo da ricevere il modulo relativo, compilarlo e consegnarlo agli uffici preposti per la raccolta dei moduli, prima della fine del corso.

Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale elegge nel proprio seno un Gruppo di Autovalutazione (GAV) che cura il livello di adeguamento dei processi della LM ai criteri di qualità definiti dalla CRUI con i relativi aggiornamenti e a quelli del modello di qualità di Ateneo.

PIANO DELLA DIDATTICA

Anno	Docente	Nome esame	SSD	CFU	Semestre
I	Toschi Luca	Teoria e tecnica della comunicazione generativa	SPS/08	12	2
I	Toschi Luca	Strategie e tecniche di sceneggiatura multimediale in alternativa a	SPS/08	6	1
	Paolucci Gabriella	Sociologia della complessità	SPS/07		2
I	Marchese Maria Pia	Linguistica e semiotica	L-LIN/01	6	1
I	Binazzi Neri	Sociolinguistica italiana	L-FIL/Lett 12	6	2
I	Cambi Franco	Filosofia dell'educazione e della comunicazione	M-PED/01	6	2
I	Campani Giovanna	Pedagogia della comunicazione interculturale	M-PED/01	6	1
I	Peruzzi Alberto	Teoria della conoscenza	M-FIL/01	12	2
II	Mari Giovanni	Storia e filosofia della bioetica	M-FIL/06	6	2
II	Desideri Fabrizio	Estetica e linguaggi dell'arte	M-FIL/04	12	1
II	Borello Enrico	Consumo della comunicazione e mercato delle lingue	L-LIN/02	6	1
II		Tirocinio		3	
II	Mosa Elena	Laboratorio: Televisione e media digitali		3	1
II	Sala Virginio	Laboratorio: Editoria Multimediale		3	2
II	Conti Antonio	Laboratorio: Tecnologie del knowledge management		3	2
II		Esame a libera scelta		12	
II		Prova finale		18	

PARTE QUARTA

Polo decentrato di Livorno

Scuola di Dottorato in Scienze della Formazione

Pagine degli studenti e delle studentesse

POLO DECENTRATO DI LIVORNO

Delegato della Facoltà: Prof. Alessandro Mariani (mariani@unifi.it)

Il Polo decentrato della Facoltà di Scienze della Formazione – aperto in Convenzione con la Provincia di Livorno – ha sede presso il Palazzo della Gherardesca (Provincia di Livorno, via G. Galilei, n. 54, Livorno) ed è attivo da sei anni accademici. Si tratta di un'iniziativa con cui la Facoltà ha inteso proporre alle studentesse e agli studenti delle province costiere della Toscana l'opportunità di seguire alcuni corsi universitari in sede decentrata, favorendo la frequenza e la partecipazione alle attività didattiche. Dall'anno accademico 2008/2009, grazie ad una rinnovata Convenzione con l'Amministrazione Provinciale, l'offerta formativa si è fortemente irrobustita e si è focalizzata sul Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, attraverso insegnamenti, laboratori didattici, gruppi di supervisione del tirocinio, una rete di scuole per un tirocinio di qualità, etc. Presso la sede livornese, dove sono già state discusse molte tesi di laurea alla presenza della Preside della Facoltà e delle autorità locali, si svolgono convegni, seminari, incontri a tema, presentazioni di volumi, Master e Corsi di perfezionamento della Facoltà. Oltre agli obiettivi didattici, il Polo decentrato intende attivare, coltivare e valorizzare anche percorsi di ricerca educativa – in chiave teorica, storica, didattica, interculturale, speciale, sperimentale, etc. – legati al territorio livornese.

La Segreteria è ubicata nel Palazzo della Gherardesca (telefono: 0586.257650; fax: 0586.257649). È contattabile anche per posta elettronica al seguente indirizzo: segrlivorno@unifi.it. Tutte le informazioni aggiornate riguardanti il Polo universitario di Livorno possono essere consultate attraverso il seguente indirizzo Internet: <http://www.scform.unifi.it/livornocms/mdswitch.html>

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

(per i soli iscritti all'a.a. 2009/10)

II ANNO

INSEGNAMENTO	S.S.D.	Ore	Docente
Fondamenti e didattica della biologia	BIO/06	S	Gavazzi Sandra
Lingua Inglese	L-LIN/12	A	Cecconi Elisabetta
Matematica e didattica della matematica	MAT/03	A	Gavagna Veronica
Storia della pedagogia e delle istituzioni scolastiche	M-PED/02	A	Oliviero Stefano
Attività motoria dell'età evolutiva	M-EDF/01	A	Sarsini Daniela

LABORATORI	S.S.D.	Docente
Orientamento formativo nella scuola di base	M-PED/03	
Educazione interculturale e continuità didattica	M-PED/03	Dello Preite Francesca
Il corpo nella dimensione educativa	M-EDF/01	Di Bari Cosimo
L'arte a Livorno tra Ottocento e Novecento	L-ART/02	Tognoni Federico
Didattica del numero e dei problemi	MAT/03	Gavagna Veronica
L'autobiografia nella formazione dell'insegnante	M-PED/01	Franco Cambi
Genere ed educazione	M-PED/01	Simonetta Ulivieri

III ANNO

INSEGNAMENTO	S.S.D.	Ore	Docente
Letteratura per l'infanzia	M-PED/02	S	Bacchetti Flavia
Pedagogia e didattica speciale	M-PED/03	S	Biagioli Raffaella
Sociologia dell'educazione	SPS/07	S	Lischi Luca
Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica	IUS/09	S	Magazzini Enzo
Pedagogia sociale e interculturale	M-PED/01	S	Roncaglia Carla

LABORATORI	S.S.D.	Docente
Pedagogia di genere e nuovi modelli formativi	M-PED/01	Biemmi Irene
Scuola e Enti Locali	M-PED/01	Pardini Mauro

IV ANNO

Indirizzo insegnanti di scuola primaria – Insegnamenti comuni ai tre Majores

INSEGNAMENTO	S.S.D.	Ore	Docente
Teorie e metodi di programmazione e valutazione scolastica	M-PED/04	S	Capperucci Davide

IV ANNO

Indirizzo insegnanti di scuola dell'infanzia

INSEGNAMENTO	S.S.D.	Ore	Docente
Metodologie e tecniche del gioco e dell'animazione	M-PED/03	S	Nesti Romina

LABORATORI	S.S.D.	Docente
Formazione e nuove professioni a Livorno	SPS/07	Cacciari Silvano
Programmazione e valutare nella scuola primaria	M-PED/04	Pellegrini Letizia

PERCORSO AGGIUNTIVO PER INSEGNANTI DI SOSTEGNO III ANNO

INSEGNAMENTO	S.S.D.	Ore	Docente
Didattica speciale	M-PED/03	S	Bichi Lisa
Psicologia dell'handicap e della riabilitazione	M-PSI/03	S	Fontani Saverio
Pedagogia clinica	M-PED/03	S	Fratini Tommaso
Attività motoria dell'età evolutiva	M-EDF/01	S	

LABORATORI	S.S.D.	Docente
Psicopedagogia dell'handicap	M-PED/03	Falasci Elena
Scuola primaria e disturbi dell'apprendimento	M-PED/03	Fantozzi Donatella
Disturbi psicologici dell'apprendimento	M-PSI/04	Pittalis Franca

IL CORSO DI DOTTORATO IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Coordinatrice: prof.ssa Simonetta Ulivieri

Presentazione

Il Corso di Dottorato in Scienze della Formazione è attento all'individuazione di percorsi di innovazione e qualità dell'alta formazione e impegnato nella messa a punto di modelli teorici e di metodologie per la formazione alla ricerca, con particolare riferimento alle competenze pedagogiche. Alla base dell'impostazione del Corso e della sua articolazione in tre indirizzi è anche la considerazione che il Dottorato di Ricerca rappresenta l'apice della filiera delle professioni dell'educazione e della formazione, che attraverso l'educatore e il formatore laureato nel primo ciclo e il pedagogista e l'esperto/gestore della formazione del secondo ciclo arrivano al pedagogista ricercatore del terzo ciclo. E' un problema di specificità e connessioni della figura con altre limitrofe, ma è anche un problema di riconoscimento e sbocco occupazionale che, come gli indirizzi europei e la stessa attuale normativa italiana sottolineano, non vanno intesi unicamente nella direzione della carriera universitaria, ma in quella più ampia delle alte professioni, come del resto avviene nei Paesi più avanzati dove il dottore di ricerca è una risorsa fondamentale per l'innovazione e la ricerca nella sempre più diffusa economia della conoscenza e nella produzione di beni e servizi complessi.

Nell'esperienza del Corso maturata nella Scuola di Dottorato in Scienze della Formazione dell'Università di Firenze, diretta dal prof. Paolo Orefice dal 2005 al 2010, il rapporto esperienza-modello continua ad essere guidato dalla necessità di realizzare insegnamenti e apprendimenti significativi che si traducano in conoscenze e competenze avanzate del ricercatore di ambito pedagogico: di qui lo stretto legame tra curriculum e profilo del ricercatore. Il curriculum che in questi anni si è andato costruendo e perfezionando segue il criterio dell'architettura didattica innovativa del terzo ciclo, dove il dottorando è parte attiva e partecipativa come "ricercatore in formazione" e i docenti sono ricercatori-tutor che accompagnano, sostengono e alimentano il processo formativo.

Il percorso formativo proposto dal Corso di Dottorato attraverso i tre indirizzi, si articola così secondo un modello di curriculum per competenze, e prevede una distribuzione delle attività formative funzionale all'acquisizione da parte dei Dottorandi di competenze epistemologiche di base, competenze specifiche disciplinari, competenze trasversali. Il curriculum prevede percorsi integrati e complementari che coniugano la dimensione teoretica con quella empirica, l'approfondimento teorico e l'impegno sul campo con particolare attenzione alla competenze di base della ricerca nelle scienze della formazione. L'offerta formativa si sostanzia di un'ampia attività didattica articolata e differenziata in ragione della specificità degli indirizzi e finalizzata all'acquisizione delle competenze specifiche.

Percorsi di Alta formazione

Il curriculum specifico del Corso di Dottorato prevede percorsi integrati e complementari che coniugano la dimensione teoretica con quella empirica, l'approfondimento teorico e l'impegno sul campo con particolare attenzione alla competenze di base della ricerca nelle

scienze della formazione. L'offerta formativa del Corso si sostanzia di un'ampia attività didattica nei tre Indirizzi di Dottorato ad essa afferenti, articolata e differenziata in ragione della specificità e finalizzata all'acquisizione delle competenze specifiche.

Corso di Dottorato in Scienze della Formazione: le lezioni magistrali

Le Lezioni, tenute da docenti di chiara fama provenienti anche da altre Università italiane e straniere, sono finalizzate all'acquisizione di competenze di base della ricerca e specifiche della ricerca pedagogica in ragione dei tre indirizzi. Le Lezioni sono seguite attività laboratoriali per favorire da parte dei Dottorandi una riflessione critica sulle competenze acquisite in relazione ai personali progetti di ricerca. Tali attività vedono la presenza di un docente tutor e momenti di autogestione da parte dei Dottorandi.

I Laboratori metodologici e di approfondimento

Il programma di formazione alla ricerca, in collaborazione con i tre indirizzi si completa con una serie di Laboratori di alta formazione sulle competenze trasversali:

- Le competenze metodologiche della ricerca nelle scienze della formazione,
- Le competenze di scrittura scientifica nelle scienze della formazione,
- Le competenze metodologiche e tecnologiche della comunicazione nella ricerca nelle scienze della formazione.

Arricchisce l'offerta relativa alle competenze comunicative il Journal Club, un laboratorio on-line e in presenza finalizzato all'analisi critica di testi scientifici e all'acquisizione di competenze di comunicazione scientifica.

Gli stage di ricerca

Il Corso di Dottorato, attraverso una rete di collaborazioni con strutture di ricerca e con altri enti, pubblici e privati, nazionali ed internazionali, realizza percorsi di ricerca di alto profilo scientifico in settori disciplinari diversi e convergenti: Pedagogia, Scienze dell'educazione e Scienze umane. Nell'ambito dei diversi progetti è offerta ai dottorandi la possibilità di realizzare qualificati stage di ricerca in Italia e all'Estero.

Le aree di ricerca che caratterizzano i tre indirizzi si arricchiscono reciprocamente sul terreno comune nell'alta formazione dei ricercatori e delle competenze di gestione delle metodologie dell'indagine pedagogica. Negli indirizzi sono rappresentati molti degli ambiti più significativi della ricerca educativa: i saperi delle differenze (la marginalità, il genere, la diversità culturale); lo sviluppo della conoscenza (le teorie, i metodi e i modelli di costruzione dei saperi individuali e collettivi; il rapporto con il mondo del lavoro); la teoria dell'educazione (le filosofie dell'educazione, l'epistemologia pedagogica, i modelli teorici); la storia dell'educazione (le teorie, le pratiche educative, le istituzioni formative, le storiografie), la metodologia della ricerca empirica ed in articolare della ricerca-azione e della ricerca-intervento; le tecniche e gli strumenti della ricerca (questionario, interviste focus group, etc.),

I dottorandi partecipano a progetti di ricerca del tutor e di altri docenti del Collegio. La ricerca, teorica e applicata, in Italia e all'Estero, è realizzata presso strutture accademiche, istituzioni scientifiche, organismi e strutture di ricerca europee o internazionali, enti locali e organismi del privato non di ricerca.

Sono realizzate inoltre azioni di *cotutela* di tesi di dottorato (Regolamento di Ateneo D.R. n.17651(288) del 10 Marzo 2008, Art. 22 Accordi Internazionali di *cotutela* di tesi di Dottorato)

Gli indirizzi del Corso di Dottorato

1) Teoria e storia dei processi formativi

Coordinatrice: prof.ssa Carmen Betti

Obiettivi

L'indirizzo in Teoria e storia dei processi formativi intende proporre percorsi di studio e di ricerca, di alto profilo scientifico, volti a favorire la conoscenza e la riflessione critica sui processi formativi sia in ambito teorico che storico. Il focus dell'indirizzo è costituito dalle teorie della formazione e dell'educazione e dalla storia della pedagogia e dell'educazione. Le tematiche di approfondimento appartengono, nel primo caso, alla filosofia dell'educazione, all'epistemologia pedagogica, ai modelli teorici in pedagogia, alle interconnessioni esistenti fra le moderne scienze dell'educazione; nel secondo caso, alle istituzioni formative scolastiche e non, nel loro divenire storico, ai connessi processi educativi formali e informali, all'evoluzione delle pratiche metodologiche fino all'attuale contesto digitale, nonché ai nodi cruciali della storia del pensiero pedagogico, con particolare attenzione alla storiografia dell'educazione, alla documentazione digitale e non. Grazie, anche, alla collaborazione con accreditate istituzioni di ricerca (università, centri di studio, biblioteche, archivi, musei etc.) e con altri enti pubblici e privati, nazionali e internazionali, il percorso di indirizzo è finalizzato all'acquisizione di saperi teorici, storici e metodologici, atti, nel quadro di un'elevata qualificazione, a favorire l'analisi critica e la definizione di modelli pedagogici, in funzione di controllo teorico ma anche di progettazione educativa; a rendere fattibile il monitoraggio e la valutazione di itinerari, strategie e processi formativi ma anche l'elaborazione di proposte alternative; di verificare infine la congruità di metodologie e pratiche educative e la sostenibilità di progetti innovativi, attenti anche agli aspetti dell'inclusione e della mediazione culturale. L'indirizzo ha come suo precipuo obiettivo la formazione di studiosi e di esperti di scienze dell'educazione, in prospettiva teorica, storica e metodologica, le cui competenze possano essere utilmente impiegate in sede universitaria (in progetti di ricerca nazionali ed europei, in attività didattiche, etc.), come nelle istituzioni scolastiche o più in generale formative, nonché nei servizi culturali locali, ad alta rilevanza formativa, come biblioteche, archivi, centri di documentazione, strutture museali.

Le aree privilegiate nell'indirizzo riguardano, in sintesi, gli ambiti più significativi della ricerca educativa: teoria dell'educazione (filosofia dell'educazione, epistemologia pedagogica, modelli teorici in pedagogia, pratiche metodologiche); storia dell'educazione (teorie pedagogiche, metodi e pratiche educative e didattiche, istituzioni scolastiche e più in generale formative, metodologie di indagine, teorie e pratiche di conservazione documentale, nella loro evoluzione storica e nei cambiamenti in corso o emergenti nel mondo contemporaneo).

2) Qualità della Conoscenza e Saperi delle Differenze

Coordinatore: prof. Paolo Federighi

Obiettivi

L'indirizzo in Qualità della Conoscenza e Saperi delle Differenze, mira a formare studiosi con conoscenze e competenze di analisi scientifica dei sistemi e dei processi di formazione (con particolare attenzione agli aspetti etno/antropologici, didattici, pedagogici e pedagogico-sociali, psico-pedagogici, sociologici, socio-culturali, storico-educativi) che si traducano in specifiche prassi operative di progettazione, monitoraggio, valutazione delle azioni formative. Il focus dell'indirizzo è sulla qualità dei processi e delle azioni formative, che consentono un sostenibile sviluppo del potenziale conoscitivo umano nel rispetto delle caratteristiche e delle differenze individuali e collettive e dei contesti di vita e di lavoro. Obiettivo è quello di acquisire una expertise di ricerca ad alta specializzazione, spendibile sia nell'ambito accademico, che nell'ambito dei sistemi formativi (enti locali, luoghi di lavoro, associazioni, agenzie di formazione e consulenza, istituti di ricerca specialistici ecc.) in funzioni di progettazione, monitoraggio, valutazione degli interventi formativi e di formazione dei formatori.

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa "di qualità" che intende rispondere in modo differenziato ai bisogni di un'utenza eterogenea per età e per curriculum formativo e professionale, la quale esprime variegati interessi di studio e ricerca. L'indirizzo si articola ulteriormente in due curricula:

- a) Il curriculum "Sviluppo della conoscenza" ha come obiettivo formativo l'acquisizione di conoscenze e competenze di ordine teorico e metodologico funzionali alla realizzazione ed al monitoraggio di rigorosi percorsi di ricerca educativa (teorica ed empirica) con una particolare focalizzazione sui processi di costruzione e di sviluppo della conoscenza all'interno dei processi e dei contesti di formazione;
- b) Il curriculum "Saperi delle differenze" ha come obiettivo l'acquisizione di una expertise di ricerca e di alta specializzazione sui processi di integrazione delle differenze nei contesti formativi, spendibile sia nell'ambito accademico, sia nell'ambito dei sistemi formativi (scuole di ogni ordine e grado, enti locali, associazioni, agenzie di formazione, istituti di ricerca specialistica ecc.), in funzione di una cultura sociale, aperta ed orientata alle differenze, intese come valori.

Tali curricula testimoniano la ricchezza del contributo interdisciplinare delle scienze della formazione ed evidenziano la possibilità di indagare l'oggetto formazione da una molteplicità di angolature.

3) Metodologie della ricerca per i servizi socio-educativi

Coordinatore: prof. Enzo Catarsi

Obiettivi

L'indirizzo dedicato alla ricerca empirica nei servizi socio-educativi intende formare studiosi e professionisti dalla elevata professionalità con conoscenze e competenze che li mettano in grado di realizzare analisi scientifiche della organizzazione e del funzionamento dei servizi educativi e sociali. Il focus dell'indirizzo è la formazione di studiosi e professionisti di elevata professionalità in grado di realizzare analisi scientifiche della organizzazione e del funzionamento dei servizi educativi e sociali. Obiettivo di fondo è quello di formare professionalità di alto livello scientifico in grado di operare sia nel mondo accademico, che in quello dei servizi educativi e sociali con l'espletamento di funzioni di progettazione, monitoraggio, valutazione degli interventi. L'indirizzo intende presentarsi

come tappa formativa terminale di un percorso che ha inizio nei percorsi triennali di scienze dell'infanzia e di scienze dell'educazione sociale, si sviluppa con gli studi magistrali relativi al coordinamento dei servizi e trova naturale sbocco in un percorso di alta formazione quale quello proposto.

È quindi evidente l'intento di prestare particolare attenzione alla dimensione "tecnica" delle professioni socio-educative, che dovrà arricchirsi e integrarsi con l'acquisizione di un bagaglio culturale specialistico che consenta una profondità di riflessione ed una flessibilità di pensiero in grado di consentire al professionista di vivere storicamente la professione e di adeguarla ai sempre più repentini cambiamenti sociali. Allo stesso modo pare utile sottolineare che il professionista coordinatore dei servizi socio-educativi deve farsi agente di integrazione culturale, fra le diverse agenzie che concorrono al processo formativo, a cominciare dal perseguire un rapporto costante e sistematico con la scuola, ma facendo in modo da favorire la costruzione di un reale sistema fra i servizi educativi e sociali.

L'indirizzo intende farsi portatore di una offerta formativa che tenga conto delle specificità dei diversi dottorandi. In generale intende comunque articolare la propria offerta formativa seguendo la prospettiva indicata di seguito: a) Un percorso interdisciplinare di base per i dottorandi del I anno, che ha come obiettivo

l'acquisizione di una piattaforma comune e generale di saperi teorici e metodologici nel contesto di un approccio interdisciplinare ai problemi della ricerca empirica nei servizi educativi e sociali, con particolare riguardo all'acquisizione di competenze relative alle professionalità attive nei servizi sociali ed educativi: tecnico-professionali, metodologiche, relazionali, riflessive; b) Un percorso caratterizzante e specialistico, per i dottorandi del II anno, incentrato in maniera specialistica sulla metodologia della ricerca empirica, con particolare attenzione alle modalità della ricerca-azione e della ricerca-intervento e sulla analisi e l'utilizzo sperimentale degli strumenti e delle tecniche per la ricerca empirica (intervista, questionario, focus group, etc.).

La struttura del Corso di Dottorato

Corso di Dottorato in Scienze della Formazione Coordinatore prof.ssa Simonetta Ulivieri		
Indirizzo di Ricerca in <i>Teoria e storia dei processi formativi</i> Coordinatrice prof.ssa Carmen Betti	Indirizzo di Ricerca in <i>Qualità della Conoscenza e Saperi delle Differenze</i> Coordinatore prof. Paolo Federighi	Indirizzo di Ricerca in <i>Metodologie della ricerca per i servizi socio-educativi</i> Coordinatore prof. Enzo Catarsi
<p><i>Sedi consorziate</i> <i>Università degli Studi "Parthenope"</i> <i>di Napoli</i> Coordinamento, prof.ssa Maria Luisa Iavarone</p> <p><i>Università degli Studi</i> <i>della Valle d'Aosta</i> Coordinamento, prof.ssa Serenella Besio</p>		

Il Collegio dei Docenti

Teoria e storia dei processi formativi

Alessandra Albanese, Flavia Bacchetti, Gianfranco Bandini, Carmen Betti, Franco Cambi, Umberto Cattabini, Pietro Causarano, Giulia Di Bello, Giovanni Mari, Renzo Stefano Martinelli, Stefano Oliviero, Dario Ragazzini, Orsola Rignani, Daniela Sarsini.

Qualità della Conoscenza e Saperi delle Differenze

Vanna Boffo, Antonio Calvani, Giovanna Campani, Carlo Catarsi, Franco Corchia, Giovanna Del Gobbo, Pietro De Marco, Patrizia de Mennato, Paolo Federighi, Giuliano Franceschini, Emiliano Macinai, Paolo Orefice, Gabriella Paolucci, Maria Ranieri, Simionetta Ulivieri, Tamara Zappaterra.

Metodologie della ricerca per i servizi socio-educativi

Ivana Acoella, Enzo Catarsi, Giovanna Ceccatelli, Silvia Guetta, Maria Rita Mancaniello, Andrea Mannucci, Clara Silva, Andrea Spini.

Segreteria amministrativa e didattica

Dott. Michele Carnemolla, Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei Processi Culturali e Formativi, Via Laura, 48 50121 – Firenze, Tel. 055 2756061, Fax 055 2756134, Sito <http://www.sdsf.unifi.it> .

L'architettura del corso di dottorato in scienze della formazione (60 CFU)

1 - Le competenze di base (15 CFU)

Le Lezioni magistrali

I Laboratori didattici di alta formazione

2 - Le competenze specifiche (10 CFU)

Le conferenze di approfondimento

L'incontro con gli Autori

3 - Le competenze trasversali (5 CFU)

I Laboratori di alta formazione: metodologie della ricerca e di scrittura scientifica

“Le competenze tecnologiche di ricerca nelle scienze della formazione”

“Le competenze di scrittura scientifica nelle scienze della formazione”

“Le competenze comunicative e di networking nella ricerca partecipativa nelle scienze della formazione”

4 - Le competenze di progettazione e gestione della ricerca (10 CFU)

Gli Stage di Ricerca in Italia e all'Estero

5 - Le competenze di scrittura scientifica (15 CFU)

Rapporti intermedi, recensioni, rapporti di stage, tesi (Portfolio elettronico)

6 - Altre attività di formazione e ricerca (5 CFU)

Lezioni e Seminari interni alla Facoltà e al Dipartimento, Convegni e seminari esterni nazionali e internazionali

PAGINE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

COLLETTIVO NOSMET

Il Collettivo NOSMET nasce dal movimento studentesco della Pantera. Da oltre 20 anni è presente nella Facoltà di Scienze della Formazione come unica forza che si richiama a valori e principi di Sinistra, come realtà autonoma ed apartitica.

Il Collettivo NOSMET è prima di tutto un gruppo di studenti. Crediamo nei principi di democrazia e di uguaglianza e con questo spirito, portiamo avanti le battaglie all'interno degli organi di Facoltà.

Democrazia perché concepiamo l'università come "organo centrale" di sviluppo per una società e della società stessa, non solo di una piccola parte di essa. I luoghi istituzionali della Facoltà sono il Consiglio di Facoltà ed i Consigli di Corso di Laurea, dove siamo presenti e dove portiamo la voce di tutti gli studenti.

Siamo di sinistra e portiamo avanti fermamente alcuni dei valori propri di quest'area: crediamo in un'università pubblica e libera alla quale tutti possano avere realmente accesso. Ci siamo sempre opposti alla guerra, riteniamo fondamentali i valori democratici sanciti dalla Costituzione, primo fra tutti l'antifascismo, siamo più volte stati vicini alle lotte dei lavoratori.

Un diritto fondamentale per ogni cittadino è sicuramente il diritto allo studio, cardine di uguaglianza per gli studenti: garantire la possibilità di accesso agli studi universitari per tutti è il fondamento per un'uguaglianza culturale, perché la cultura ci fornisce quegli strumenti che ci danno la possibilità di essere liberi.

Il Collettivo è un luogo aperto a tutti e quindi dinamico, nel senso che tutti possono farne parte per portare avanti idee e innovazioni, per essere critici col Collettivo stesso, per cambiarlo.

L'impegno del Collettivo non è centrato solo negli organi di Facoltà, curiamo infatti un "aperiodico", il *Magisteriko*, un giornale studentesco su cui chiunque può scrivere; senza contare la realizzazione di due cortometraggi, (il primo, sul disagio mentale, vincitore del premio della critica al concorso di Montecatini; il secondo, sul precariato universitario, sarà proiettato al Festival di Venezia) e molte altre iniziative di carattere sociale-politico-culturale, come la partecipazione attiva alla campagna referendaria per l'acqua pubblica. Le nostre ultime battaglie hanno riguardato, oltre le tasse e la riappropriazione degli spazi, la lotta contro le barriere architettoniche presenti in Facoltà, l'istituzione della sessione di tesi di aprile, e abbiamo svolto un grosso lavoro di monitoraggio per l'avvento dei nuovi ordinamenti che hanno sconvolto e sconvolgeranno molto la nostra Facoltà a causa di motivi strutturali dell'Ateneo stesso in relazione all'applicazione della "Riforma Gelmini". Dal 2008, in seguito all'approvazione del decreto riguardante i tagli ai finanziamenti all'Università pubblica, contenuti nel DL 133, ed alla riforma della scuola pubblica promossa dal Ministro Gelmini, il Collettivo NOSMET insieme agli studenti ha occupato (nel 2008 e nel 2010) la Facoltà di Scienze della Formazione, unendosi alla mobilitazione che ha coinvolto tutte le Facoltà dell'Ateneo Fiorentino e gli altri Atenei italiani.

Puoi trovarci tutti i giorni nelle stanze degli studenti in Via Laura, nel cortile a destra dell'atrio. Per ulteriori informazioni o problemi puoi contattarci tramite e-mail.

I nostri rappresentanti

- D'Arrigo Verdiana (Consiglio di Facoltà, Corso di Laurea in Scienze dell'educazione sociale) verdiana.darrigo@stud.unifi.it
- Dei Matteo (Consiglio di Facoltà, Corso di Laurea in Scienze dell'Infanzia) matteo.dei@stud.unifi.it
- Falleri Mattia (Consiglio di Facoltà, Corso di Laurea in Scienze dell'educazione sociale) mattia.falleri@yahoo.it
- Iannilli Erica (Consiglio di Facoltà, Corso di Laurea in Scienze dell'educazione sociale) erica.iannilli@stud.unifi.it
- Maccari Malquori Tommaso (Consiglio di Facoltà), r.maccari@hotmail.com
- Nannizzi Lorenzo (Consiglio di Facoltà, Corso di Laurea in Scienze dell'educazione sociale) lorenzo.nannizzi@stud.unifi.it
- Sardiello Giuseppe (Corso di Laurea in Scienze della formazione continua e tecnologie dell'istruzione), 34717498264, gisard@hotmail.com

LEGA UNIVERSITARIA – CENTRO DESTRA PER L'UNIVERSITÀ

La Lega Universitaria nasce nell'Ottobre 2010 da un gruppo di ragazzi che non si sentivano rappresentati dalle liste universitarie dell'ateneo fiorentino.

Purtroppo l'interesse degli studenti, che dovrebbe essere l'obiettivo principale di tutti i movimenti universitari, viene messo quasi sempre in secondo piano dalle varie ideologie. Per questo abbiamo deciso di fondare la Lega Universitaria: vogliamo portare un po' di aria fresca nelle nostre facoltà con rappresentanti nuovi, in grado di dire ciò che pensano a testa alta e senza paura di turbare equilibri o interessi con i poteri forti.

Siamo studenti mossi da un grande entusiasmo e convinti che la meritocrazia debba essere messa al primo posto.

Per questo noi ci mettiamo la faccia!

Non abbiamo timore nel rappresentare quegli studenti ormai stanchi dei soliti gruppi studenteschi e dei soliti problemi che nessuno affronta.

Diciamo basta ai baroni, alle negligenze dell'università, alle occupazioni, alle solite facce, all'inefficienza dei servizi, agli indecorosi imbrattamenti delle facoltà! Le proposte che intendiamo portare avanti per la nostra facoltà:

LISTA DI ESAMI INTELLIGENTE

Quando la lista di prenotazione per un esame presenta numerosi iscritti, capita che il docente rimandi di uno o più giorni l'esame stesso perché è impossibile svolgerli tutti in un giorno. Tutto ciò crea notevoli disagi e perdite di tempo, in particolar modo ai pendolari e agli studenti lavoratori. È sufficiente che al momento dell'iscrizione all'esame venga indicato anche il giorno preciso in cui presentarsi all'appello.

SPAZIO ESTIVO

Nel periodo estivo allestire con ombrelloni, sedie e tavoli le corti esterne presenti al piano terra. Oltre a creare nuovi spazi di incontro, si aumenta anche la superficie utilizzabile per studiare, leggere e socializzare.

RENDERE PUBBLICI I CONSIGLI DI FACOLTÀ

Come avviene già adesso per i Consigli Comunali, Provinciali e Regionali, riteniamo legittimo che gli studenti interessati possano assistere (senza diritto di parola) allo svolgimento dei lavori del Consiglio di Facoltà.

DISPENSER DI ACQUA NATURIZZATA GRATUITA

Le bottigliette di acqua minerale sono sempre molto difficili da reperire a causa degli enormi consumi. Sugeriamo di mettere un impianto di trattamento acqua potabile da distribuire gratuitamente agli studenti attraverso bicchieri o bottiglie. In tal modo, oltre a garantire un servizio efficiente a tutti gli studenti, possiamo contribuire notevolmente alla tutela dell'ambiente.

Alle Elezioni Universitarie di Aprile 2011 ci siamo presentati con la coalizione "Centro Destra per L'università" e sono stati eletti come rappresentanti degli studenti:

Consiglio di Corso di Laurea in Scienze della Formazione Continua e Tecnologie dell'Istruzione:

Andrea TAVANTI - tavanti.andrea@gmail.com
Alessandro DE BONO - debbo17@hotmail.it

Consiglio di Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria:
Isabella DE VITO - isa.devito@libero.it

PER INFORMAZIONI, PROBLEMI E SUGGERIMENTI:
333/9671346
legauniscform@libero.it
www.legauniversitaria.org

LISTA APERTA

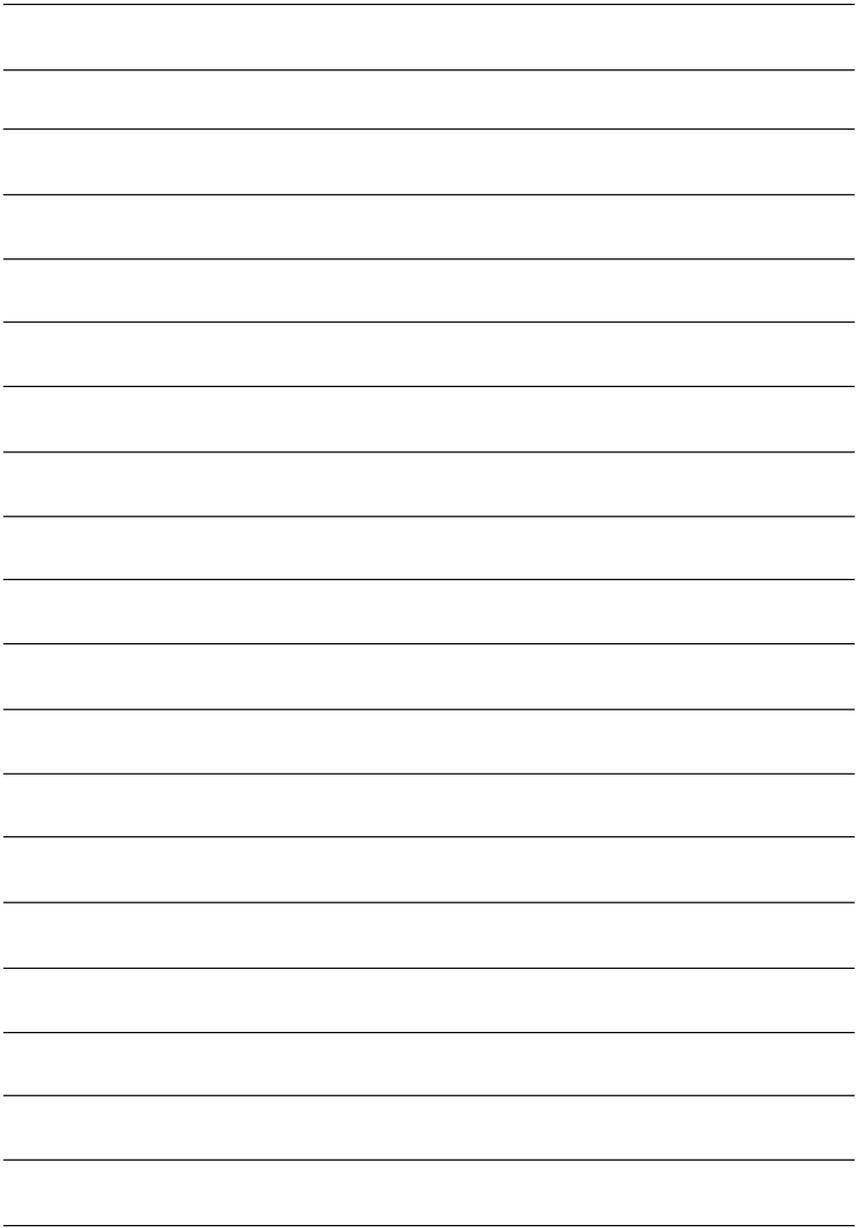
Lista Aperta é una lista apartitica che nasce per affermare una presenza e non un'idea. Infatti per noi la politica universitaria ha come prerogativa la persona, cioè una presenza che viene prima della politica stessa e che opera, che costruisce all'interno della società, dell'Università. Un presenza che deve essere difesa, perchè l'Università possa realmente essere un luogo di libertà e di confronto, in cui sia possibile, non a partire da un'idea sull'Università, ma da dentro il fare l'Università, dalla propria esperienza, portare un contributo utile per tutti. É questa idea di pluralismo che muove il nostro lavoro di rappresentanza.

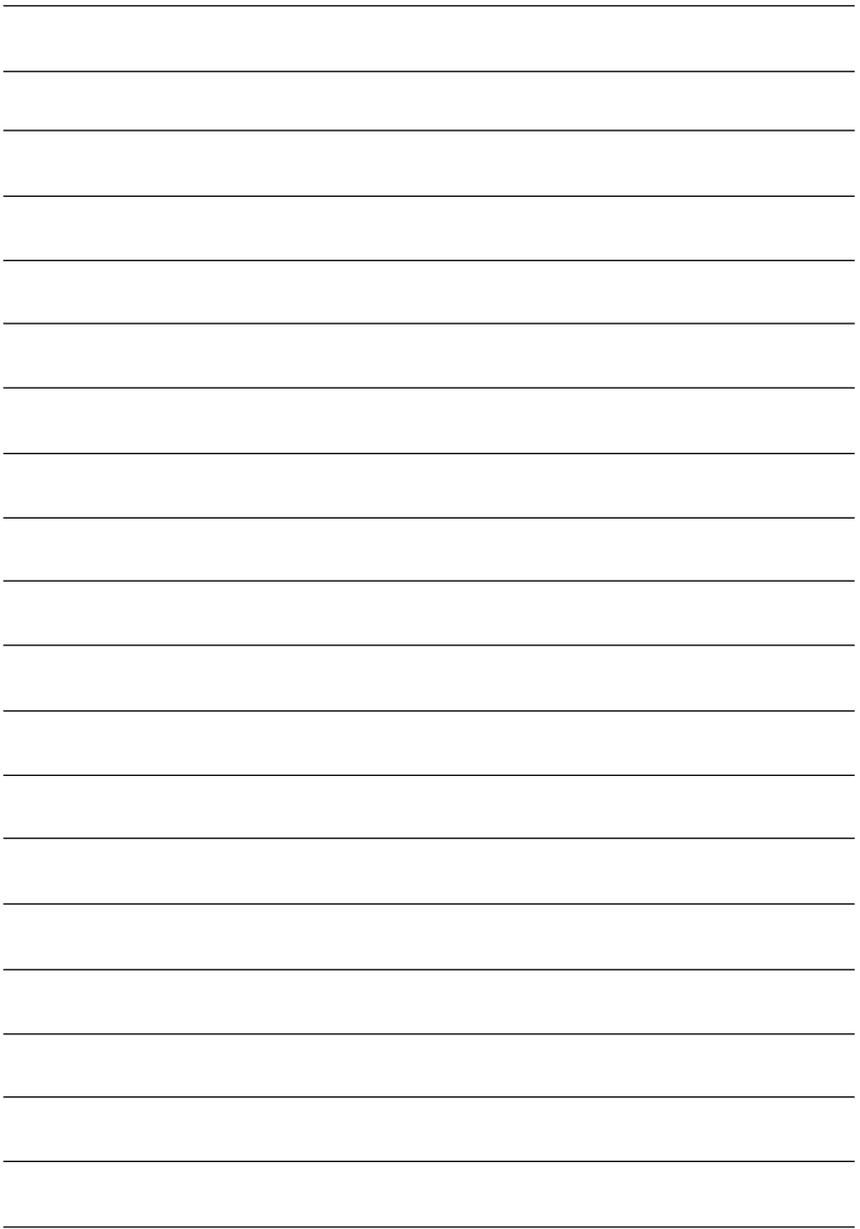
Nella facoltà di Scienze della Formazione, con le elezioni 2011, Lista Aperta dopo alcuni anni di assenza é di nuovo presente con i seguenti rappresentanti:

Marta Berlese rappresentante in consiglio di Facoltà e in consiglio di corso di laurea di Scienze dell'infanzia (tel.3466928041, mai: marta.berlese@gmail.com)

Annachiara Gobbi rappresentante in consiglio di corso di laurea di Scienze dell'educazione sociale (tel.3285848635, mail: chiaranna92@hotmail.it)

www.firenze.listaperta.it





Finito di stampare
presso ABC Tipografia s.r.l.
Sesto Fiorentino (Firenze)
nell'agosto 2011